



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 14 febbraio 2009

Si pubblica il martedì,  
il giovedì e il sabatoDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

<b>Annunzi commerciali:</b>	Pag.	1
— Convocazioni di assemblea . . . . .	»	1
— Altri annunzi commerciali . . . . .	»	4
<b>Annunzi giudiziari:</b>	Pag.	24
— Notifiche per pubblici proclami . . . . .	»	24
— Ammortamenti . . . . .	»	45
— Nomina presentatore . . . . .	»	47
— Eredità . . . . .	»	48
— Riconoscimenti di proprietà . . . . .	»	48
— Aste giudiziarie . . . . .	»	49
— Proroga termini . . . . .	»	49
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . . . . .	»	52
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione . . . . .	»	53
<b>Altri annunzi:</b>	Pag.	53
— Espropri . . . . .	»	53
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici . . . . .	»	56
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche . . . . .	»	70
— Concessioni demaniali . . . . .	»	70
— Variante piano regolatore . . . . .	»	71
<b>Rettifiche:</b>	Pag.	71
<b>Indice degli annunzi commerciali . . . . .</b>	Pag.	72

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### POLIS Fondi Immobiliari

*Avviso di convocazione dell'assemblea dei partecipanti al fondo «Polis - Fondo Comune di investimento immobiliare di tipo chiuso» (il «Fondo»).*

Ai sensi dell'art. 12.1.1 del regolamento di gestione del Fondo (il «regolamento»), i partecipanti al Fondo sono convocati in assemblea per il giorno 17 marzo 2009, ore 11, presso la Banca Popolare di Sondrio, Sala Pareto, in via Santa Maria Fulcorina n. 1, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche al regolamento deliberate dal Consiglio di amministrazione di Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari S.G.R.p.A. in data 15 ottobre 2008, concernenti l'introduzione di un Comitato Consultivo rappresentativo degli interessi degli investitori, cui è attribuito il potere di esprimere il proprio parere in merito alle più significative operazioni gestionali riguardanti il Fondo, e la disciplina delle relative modalità di nomina e di funzionamento: deliberare inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 12.1.1 del regolamento, hanno diritto ad intervenire in assemblea i partecipanti che abbiano depositato le loro quote presso gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.a. e/o presso la Banca Popolare di Milano, Banca Depositaria del Fondo, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Si invitano, pertanto, i partecipanti a voler procedere al deposito delle quote presso i soggetti sopra indicati entro e non oltre la data del 2 marzo 2009.

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito di Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari S.G.R.p.A. [www.polisfondi.it](http://www.polisfondi.it) Sul medesimo sito è altresì disponibile il testo del regolamento del Fondo con evidenza delle modifiche proposte, disponibile anche presso la sede di Polis Fondi Immobiliari di Banche Popolari S.G.R.p.A.

Milano, 27 gennaio 2009

Polis Fondi S.G.R.p.A.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Roberto Ruozi

S-09531 (A pagamento).



**CONFARTIGIANATO FIDI PESARO E URBINO**  
società cooperativa

Iscritta all'albo nazionale delle Cooperative  
sezione mutualità prevalente N.A115349

Sede Legale: Pesaro - S.S. Adriatica n. 35

Capitale sociale: sottoscritto:

€ 3.211.410,00 - versato € 3.115.085,00

Registro delle imprese: e codice fiscale n. 80000590416

P.I. 01274290418

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

E' convocata l'Assemblea Straordinaria dei Soci della Confartigianato fidi Pesaro e Urbino società cooperativa per il giorno Mercoledì 4 marzo 2009 alle ore 17,00 in prima convocazione e per il giorno Giovedì 5 marzo 2009 alle ore 18,30 in seconda convocazione presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

- 1 - Relazione del Presidente,
- 2 - Proposta di modifica degli articoli N. 4,6,9,11,12,13,14,17,28,29,44,52 dello Statuto Sociale,
- 3- Varie ed eventuali.

Ai sensi degli art. 2538 C.C. e 19 dello Statuto Sociale hanno diritto di voto i soci iscritti nel libro dei Soci da almeno novanta giorni con facoltà di farsi rappresentare mediante delega scritta da altro socio non amministratore e non dipendente della Cooperativa

Pesaro li 10-02-2009

Il Presidente Del Consiglio D'Amministrazione  
Learco Bastianelli

T-09AAA546 (A pagamento).

**COOPERATIVA TABACCAI p.a.**

Sede in Roma, via della Magliana n. 400

Partita I.V.A. n. 00962931002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Cooperativa Tabaccai p.a., via della Magliana n. 400, per il giorno 2 marzo 2009 alle ore 7, in prima convocazione e, mancando il numero legale in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 2009 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

I soci sono assolutamente pregati, nel loro interesse, di non mancare.

Avranno diritto di partecipazione all'assemblea esclusivamente i Soci. Il socio può farsi rappresentare esclusivamente da altro socio mediante delega scritta.

Il presidente:  
Massimo Ercoli

S-09526 (A pagamento).

**SO.G.A.S. - S.p.a.**

**Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede Legale: in Reggio Calabria, via Prov. Ravagnese n. 11

Capitale sociale: Euro 3.099.999,84 (versato € 3.074.901,90)

Iscrizione Tribunale Reggio Calabria, n. 48/81

Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita I.V.A. n. 00607320801

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Reggio Calabria via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per giorno 12 marzo 2009 con inizio alle ore 19, in prima convocazione, e per il giorno 13 marzo 2009 con inizio alle ore 11 in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Atti interni enti soci di cui al deliberato assembleare del 13.12.2008. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Discussione sugli esiti della procedura di privatizzazione parziale ai sensi del bando pubblicato sul supplemento alla GuCE S -135 del 17 luglio 2007, e su GuRI 88 del 30/07/07.
3. Delibere sull'aggiudicazione della gara, sulla scelta del socio privato, e sulla sottoscrizione dei Patti parasociali, del contratto di investimento con il predetto socio privato.
4. Aumento capitale sociale e modifiche dello statuto ai sensi dell' art. 6.1 del bando di gara.
5. Mandato all'Amministratore Unico per la sottoscrizione dei patti parasociali e del contratto di investimento con il socio privato e deliberazioni ai sensi dell' art 6.2.
6. Varie ed eventuali.

Reggio Calabria, 9 febbraio 2009

L'Amministratore Unico:  
Dott. Pasquale Bova

T-09AAA545 (A pagamento).

**AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO**

Ascoli Piceno (AP), viale Indipendenza n. 38/A

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci*

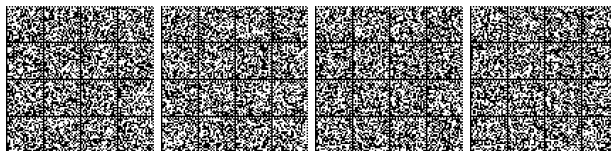
Secondo quanto previsto dall'art. 49 e seguenti dello statuto ACI ed in ottemperanza al vigente regolamento recante disposizioni sull'assemblea approvato dall'Automobile Club Ascoli Piceno in data 30 ottobre 2007, il presidente dell'Automobile Club Ascoli Piceno convoca l'assemblea ordinaria dei soci presso la propria sede sociale sita in viale Indipendenza n. 38/A (Ascoli Piceno), in prima convocazione per il 3 aprile 2009 ore 9 ed in seconda convocazione per il 4 aprile 2009 ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica della delibera del 16 dicembre 2008 del Consiglio Direttivo - modifica denominazione dell'ente da «Automobile Club Ascoli Piceno» a «Automobile Club Ascoli - Fermo»;
2. Approvazione conto consuntivo 2008;
3. Elezioni di n. 9 componenti il Consiglio Direttivo e n. 2 componenti il Collegio dei Revisori dei Conti effettivi per il quadriennio 2009-2013.

Il presidente:  
dott. Elio Galanti

C-092044 (A pagamento).



**FARCOM - S.p.a.**

Sede in Mondragone (CE), viale Margherita c/o Casa comunale  
Partita I.V.A. n. 02845980610

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati all'assemblea ordinaria per il giorno 4 marzo 2009 alle ore 12, in prima convocazione e per il giorno 5 marzo 2009 ore 13, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni di cui alla nota sopraccitata del Comune di Mondragone, socio di maggioranza della società Farcom S.p.a., discussione e conseguente determinazioni;
2. Varie.

La riunione si terrà nei locali della Farmacia in Mondragone (CE) alla via Domitiana n. 196, sia in prima che in seconda.

Mondragone, 26 gennaio 2009

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Teresa Luise

S-09535 (A pagamento).

**S.I.R.E. - S.p.a.****Società di Investimento e Ricerca Europea**

Sede legale in Roma, largo G. Tartini nn. 3/4

Capitale sociale € 1.471.000,00

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 07265151006

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1023045

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07265151006

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Si comunica ai signori soci e ai signori sindaci che l'assemblea straordinaria del 2 marzo c.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 16 del 10 febbraio 2009, si terrà presso lo studio del notaio Aliformi Soccorsi in Roma, via Valadier n. 33 anziché presso lo studio del notaio Franco Formica.

Roma, 10 febbraio 2009

S.I.R.E. S.p.a.

L'amministratore unico: dott.ssa Giovanna Miraglia

S-09555 (A pagamento).

**RINASCITA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A

Capitale sociale € 1.275.000,00

Reg. imprese di Palermo n. 99385 N

R.E.A. n. 19418

Codice fiscale e partita I.V.A n. 02489120820

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine n. 35 per il giorno 14 marzo 2009 ore 14 in prima convocazione ed occorrendo per il 18 marzo 2009, in seconda convocazione ed occorrendo per il 20 marzo 2009, in terza convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione aziendale e delibere consequenziali;
2. Approvazione bilanci e nota integrativa, relazione Collegio sindacale, bilanci chiusi al 31 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004, al 31 dicembre 2005, 31 dicembre 2006 e al 31 dicembre 2007;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Delibere ex art. 11 comma 5 decreto legislativo del 18 dicembre 1997, n. 472.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore:  
dott. Cassina Duilio

S-09534 (A pagamento).

**FAREN INDUSTRIE CHIMICHE SPA**

Cso Europa 85/91 -SOLARO (Mi)

Capitale sociale: € \*6.000.000,00\*

R.I. Milano N. 04903430157

*CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA*

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede Amministrativa in Varedo (Mi) - via Terni 25, per il giorno 10 Marzo 2009 alle ore 15,00, per discutere e deliberare sul seguente

*ORDINE DEL GIORNO*

- Analisi delle proposte del Consiglio di Amministrazione in ordine alla composizione degli organi sociali e alle attinenti problematiche operative, nonché conseguenti delibere individuanti le condotte da assumere in conformità;
- Delibere ai sensi degli artt. 2364, 2409 e seguenti del codice civile, nonché quantificazione delle eventuali competenze di riferimento;
- Conferimento di poteri e deleghe operative in relazione alle delibere assunte;
- Varie ed eventuali

Varedo 10 febbraio 2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione  
Antonio Mosetter

T-09AAA539 (A pagamento).

**ARTFIDI LOMBARDIA s.c.r.l.***AVVISO DI RETTIFICA ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA DI ARTFIDI LOMBARDIA s.c.r.l.*

Il Consiglio di Amministrazione di Artfidi Lombardia s.c.r.l. in riferimento all'avviso di convocazione Assemblea Generale straordinaria dei soci pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n° 151 del 23 dicembre 2008 precisa che le assemblee parziali di Crema per giovedì 19 febbraio alle ore 11, in prima convocazione, e venerdì 20 febbraio alle ore 18,30 in seconda convocazione e Lodi per martedì 17 febbraio alle ore 11, in prima convocazione, e mercoledì 18 febbraio alle ore 18,30 in seconda convocazione sono da intendersi straordinarie e non ordinarie.

Brescia, 12.02.2009

Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione  
Battista Mostarda

T-09AAA573 (A pagamento).



## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA VALSABBINA - S.c.p.a.**

Sede legale in Vestone, via Molino n. 4  
 Capitale sociale al 31 dicembre 2008 € 79.548.507,00  
 Iscritta al C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 9187  
 Registro imprese di Brescia  
 Codice fiscale n. 00283510170

*Condizioni applicate alla clientela*

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, in relazione ai provvedimenti di politica monetaria della Banca Centrale Europea, con decorrenza 16 marzo 2009 i depositi a risparmio al portatore subiranno una diminuzione dei tassi creditori di 0,50 punti percentuali.

Vestone, 9 febbraio 2009

Banca Valsabbina  
 Il dirigente: rag. Piccini Walter

C-092282 (A pagamento).

**Golden Bar (Securitisation) S.r.l.**

con sede in Torino, via P. Amedeo n. 11  
 capitale sociale Euro 10.000,00 i.v.  
 codice fiscale e n. iscrizione  
 al Registro Imprese di Torino 13232920150

La società Golden Bar (Securitisation) S.r.l., con sede legale in via P. Amedeo 11, 10123 Torino (Italia) presso lo Studio Bourlot-Gilardi-Romagnoli, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi dell'articolo 4 della Legge 130, concluso in data 22 dicembre 2003 con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Santander Consumer Bank S.p.A., con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino (Italia), partita IVA n. 05634190010, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Santander Consumer Bank S.p.A. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Santander Consumer Bank S.p.A. al 31 gennaio 2009, classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Santander Consumer Bank S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- (a) contratti di credito al consumo retti dalla legge italiana;
- (b) contratti di credito al consumo classificati da Santander Consumer Bank S.p.A. quali crediti in bonis in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia;
- (c) contratti di credito al consumo erogati originariamente da Santander Consumer Bank S.p.A.;
- (d) contratti di credito al consumo che prevedono, per ciascuna rata, il pagamento di capitale;
- (e) contratti di credito al consumo i cui debitori sono persone fisiche residenti in Italia;
- (f) contratti di credito al consumo che prevedono finanziamenti erogati in lire od in euro e denominati in euro;
- (g) contratti di credito al consumo con tasso di interesse a tasso fisso;
- (h) contratti di credito al consumo che prevedono un piano di rimborso mensile;
- (i) contratti di credito al consumo con un tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, applicabile a ciascun credito inferiore ai tassi usurari stabiliti sulla base dei decreti ministeriali attuativi della legge 7 marzo 1996, n.108 e successive modificazioni, nonché delle relative norme interpretative e di dettaglio;

(j) contratti di credito al consumo appartenenti ad una delle seguenti quattro categorie di contratti di credito al consumo:

(i) (i) finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore o ad un soggetto da lui indicato, ma diverso dall'esercizio commerciale convenzionato, e denominati "prestiti personali", con un ammontare residuo per capitale compreso tra l'importo di Euro 76,97 e l'importo di Euro 53.637,82 e con un tasso nominale annuo determinato secondo le disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e gli articoli 116-120 del T.U. Bancario compreso tra 7,005% e 13,98%;

(ii) (ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dai beni di cui ai seguenti punti (iii) e (iv) o alle prestazioni di servizi, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, con un ammontare residuo per capitale compreso tra l'importo di Euro 27,19 e l'importo di Euro 46.917,18 e con un tasso nominale annuo determinato secondo le disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e gli articoli 116-120 del T.U. Bancario compreso tra 0,007% e 20,317%;

(iii) (iii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo Finanziamento e le imbarcazioni registrate al R.I.D. (Registro Imbarcazioni Diporto) e la cui data di prima registrazione risale a non oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale compreso tra l'importo di Euro 245,68 e l'importo di Euro 73.123,91 e con un tasso nominale annuo determinato secondo le disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e gli articoli 116-120 del T.U. Bancario compreso tra 0,004% e 15,263%; e

(iv) (iv) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo Finanziamento e le imbarcazioni registrate al R.I.D. (Registro Imbarcazioni Diporto) e la cui data di prima registrazione risale a oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato, con un ammontare residuo per capitale compreso tra l'importo di Euro 108,70 e l'importo di Euro 61.828,48 e con un tasso nominale annuo determinato secondo le disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e gli articoli 116-120 del T.U. Bancario compreso tra 7,004% e 14,501%;

(k) contratti di credito al consumo con almeno una rata scaduta e regolarmente pagata al 16 gennaio 2009;

(l) contratti di credito al consumo con data di scadenza entro il 15 dicembre 2012 ovvero, nel caso in cui detto giorno non sia un giorno lavorativo, al giorno lavorativo immediatamente successivo;

(m) contratti di credito al consumo nei confronti dei cui debitori Santander Consumer Bank S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale non superiore a Euro 73.123,91, ai sensi dei relativi contratti di credito al consumo;

(n) contratti di credito al consumo stipulati da Santander Consumer Bank S.p.A. dal 11 febbraio 2004 (incluso) al 24 dicembre 2008 (incluso);

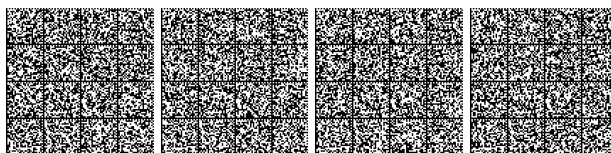
(o) contratti di credito al consumo il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, applicabile a ciascun credito non è superiore al 25,76%.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti, risultanti dai libri contabili di Santander Consumer Bank S.p.A. al 31 gennaio 2009, che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(p) contratti di credito al consumo con un piano di ammortamento modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(q) contratti di credito al consumo i cui i debitori sono creditori di Santander Consumer Bank S.p.A., e/o intrattengono con la stessa rapporti giuridici dai quali possono derivare a loro pretese creditorie nei confronti di Santander Consumer Bank S.p.A.;

(r) contratti di credito al consumo che hanno anche una sola rata insoluta, per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;



(s) contratti di credito al consumo che hanno avuto dalla relativa data di stipulazione più di tre rate insolte, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data, anche non consecutive;

(t) contratti di credito al consumo i cui debitori hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Santander Consumer Bank S.p.A. ai sensi dei quali Santander Consumer Bank S.p.A. ha esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

(u) contratti di credito al consumo stipulati con dipendenti, agenti o mandatari di Santander Consumer Bank S.p.A. o di altre società del gruppo bancario Santander Consumer Bank S.p.A. ovvero con persone fisiche che all'atto dell'erogazione del mutuo erano dipendenti di Santander Consumer Bank S.p.A. o di altre società del gruppo bancario Santander Consumer Bank S.p.A.;

(v) contratti di credito al consumo che richiedono lo specifico consenso del debitore per la cessione dei crediti stessi;

(w) contratti di credito al consumo rispetto ai quali trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

(x) contratti di credito al consumo i cui crediti sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(y) contratti di credito al consumo, diversi dai "prestiti personali", il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore;

(z) contratti di credito al consumo il cui debitore ha fatto domanda di rimborso anticipato.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, tutti gli altri diritti derivanti a Santander Consumer Bank S.p.A. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito. Santander Consumer Bank S.p.A. ha ricevuto incarico da Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente, al numero 899025899 (solo rete fissa) od al 011 6318666 o inviando un fax allo 011 19526118 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19 ed il sabato 9-16) o, di persona, presso la sede di Santander Consumer Bank S.p.A. in via Nizza, 262, int. 26 - 10126 Torino.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali.

La cessione da parte di Santander Consumer Bank S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di credito al consumo a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i Crediti Ceduti), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i Dati Personali).

Ciò premesso, Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione, secondo quanto previsto dal Provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007 (il Provvedimento). Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Santander Consumer Bank S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti.

Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. a Santander Consumer Bank S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Santander Consumer Bank S.p.A.

Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., con sede legale in via Principe Amedeo, 11, 10123 Torino.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Santander Consumer Bank S.p.A., con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino (Italia), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino n. 05634190010.

Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.



Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti ed alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Santander Consumer Bank S.p.A., attenzione del Servizio Legale.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Golden Bar (Securitisation) S.r.l.  
L'Amministratore Unico Tito Musso

IG-0924 (A pagamento).

### **BPL Mortgages S.r.l.**

*Società con socio unico*

*Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 al n. 38491  
e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993  
*società interamente posseduta da*

*SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269

Partita IVA n. 04078130269

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da BANCA CARIFE S.P.A. una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 102/104, 65100 Pescara, Italia, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Pescara n. 00058000688, partita IVA n. 00058000688, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5150, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e controllo di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Carife S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Banca Carife S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 29 settembre 1998 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di acollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Banca Carife S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banca Carife S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Banca Carife S.p.A. ad ogni altro titolo;

4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuuario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuuario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;

14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

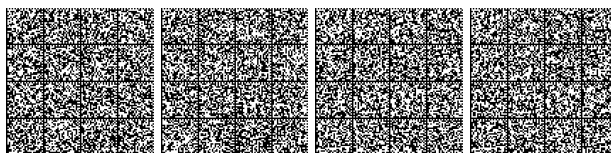
(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;



(d) mutui c.d. "modulari. Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Banca Caripe S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;

18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Banca Caripe S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Caripe S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Banca Caripe S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Caripe S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Caripe S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Caripe S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Banca Caripe S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Banca Caripe S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Banca Caripe S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Caripe S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.



Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA CARIFE S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Corso Vittorio Emanuele, 102/104, 65100 Pescara, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Pescara n. 00058000688.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Banca Carife S.p.A.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.  
In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB550 (A pagamento).

### **BPL Mortgages S.r.l.**

*Società con socio unico*

*Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 *al n. 38491*  
e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993

*società interamente posseduta da*

*SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269

Partita IVA n. 04078130269

*Aviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Piazza Nogara, 2, 37121 Verona, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Verona n. 03689960239, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5669, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario al n. 5034.4 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-

soluto da Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 25 gennaio 1995 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. ad ogni altro titolo;

4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuuario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuuario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;





14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;

18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

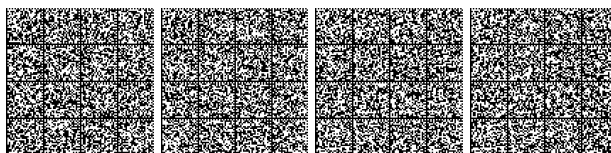
Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).



Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Piazza Nogara, 2, 37121 Verona, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Verona n. 03689960239.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.

In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB549 (A pagamento).

## BPL Mortgages S.r.l.

*Società con socio unico*

*Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 al n. 38491

e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993

*società interamente posseduta da*

*SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269

Partita IVA n. 04078130269

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da CREDITO BERGAMASCO S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Largo Porta Nuova, 2, 24122 Bergamo, Italia, codice fiscale, partita IVA n. 00218400166 e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo n. 00218400166 ed iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 3336.5, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e controllo di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Credito Bergamasco S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Credito Bergamasco S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 14 novembre 1997 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Credito Bergamasco S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Credito Bergamasco S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Credito Bergamasco S.p.A. ad ogni altro titolo;

4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuataria nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuataria potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale



del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;

14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Credito Bergamasco S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;

18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Credito Bergamasco S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Credito Bergamasco S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriore alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Credito Bergamasco S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.



Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Credito Bergamasco S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Credito Bergamasco S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Credito Bergamasco S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Credito Bergamasco S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Credito Bergamasco S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Credito Bergamasco S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è CREDITO BERGAMASCO S.P.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Largo Porta Nuova, 2, 24122 Bergamo, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo n. 00218400166.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Credito Bergamasco S.p.A.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.

In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB551 (A pagamento).

### **BPL Mortgages S.r.l.**

*Società con socio unico*

*Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 *al n. 38491*  
e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993  
*società interamente posseduta da*

*SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato  
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269  
Partita IVA n. 04078130269

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in, Piazza San Giusto, 10, 55100 Lucca, Italia, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 01460540469, partita IVA n. 01460540469, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5170, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e controllo di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 27 marzo 1992 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di accollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. ad ogni altro titolo;



4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;

14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;

18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.



Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA PISA LIVORNO S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in Piazza San Giusto, 10, 55100 Lucca, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 01460540469.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno S.p.A.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.

In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB552 (A pagamento).

### **BPL Mortgages S.r.l.**

*Società con socio unico*

*Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 al n. 38491

e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993

*società interamente posseduta da*

*SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269

Partita IVA n. 04078130269

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da BANCA POPOLARE DI LODI S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Polenghi Lombardo, 13, 26900 Lodi, Italia, codice fiscale e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi n. 00691360150, partita IVA n. 00691360150, iscritta all'albo delle



banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5164.9, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario e soggetta all'attività di direzione e controllo di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Lodi S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Banca Popolare di Lodi S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 16 novembre 1994 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di acollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Banca Popolare di Lodi S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banca Popolare di Lodi S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Banca Popolare di Lodi S.p.A. ad ogni altro titolo;

4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;

14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Banca Popolare di Lodi S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;

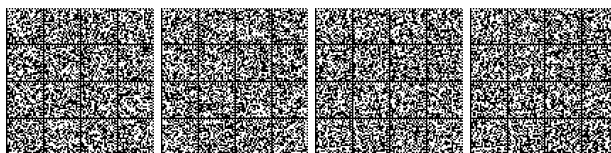
18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui il cui debito residuo, a fronte di un complessivo importo erogato, è suddiviso in quote e le cui quote sono disciplinate da condizioni economiche e finanziarie specifiche per ciascuna di esse;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.



In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Banca Popolare di Lodi S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Popolare di Lodi S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Banca Popolare di Lodi S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Popolare di Lodi S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Lodi S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Popolare di Lodi S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Banca Popolare di Lodi S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Banca Popolare di Lodi S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Banca Popolare di Lodi S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Lodi S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA POPOLARE DI LODI S.P.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Polenghi Lombardo, 13, 26900 Lodi, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lodi n. 00691360150.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Banca Popolare di Lodi S.p.A.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.

In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB553 (A pagamento).





**BPL Mortgages S.r.l.***Società con socio unico**Iscritta all'elenco generale*

di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 al n. 38491

e all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993

*società interamente posseduta da**SVM Securitisation Vehicles Management S.p.A.*

Sede Legale: in Via Alfieri 1, 31015 Conegliano (Treviso)

Capitale sociale: Euro 12.000,00 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso al n. 04078130269

Partita IVA n. 04078130269

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso) comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130, relativa a crediti ceduti da BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Negroni, 12, 28100 Novara, Italia, codice fiscale, partita IVA n. 01848410039 e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Novara n. 01848410039 ed iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5608.5, società appartenente al Gruppo Bancario Banco Popolare iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario al n. 5034.4 e soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Banco Popolare Soc. Coop. in forza di un contratto di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 10 febbraio 2009 e con effetto in pari data, ha acquistato pro-soluto da Banca Popolare di Novara S.p.A., tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, maturati e maturandi a far tempo dal 6 febbraio 2009 (escluso), accessori, spese, danni, indennizzi e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo ipotecario ovvero mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario di cui all'articolo 38 e seguenti del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 che, alla data del 6 febbraio 2009, risultavano nella titolarità di Banca Popolare di Novara S.p.A. e che, alla medesima data (salvo ove diversamente previsto), presentavano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

1. mutui la cui data di stipulazione sia compresa tra il 11 aprile 1995 (incluso) ed il 31 dicembre 2008 (incluso);

2. mutui i cui debitori principali (eventualmente anche a seguito di acollo e/o frazionamento) siano una o più persone fisiche, e risultano tutti residenti in Italia;

3. mutui erogati da Banca Popolare di Novara S.p.A. ovvero erogati da altre banche e successivamente confluiti in Banca Popolare di Novara S.p.A. a seguito di fusione, scissione, conferimento di ramo/i d'azienda, cessione di ramo/i d'azienda o acquisiti dalla medesima Banca Popolare di Novara S.p.A. ad ogni altro titolo;

4. mutui interamente erogati per i quali non sussista alcun obbligo o possibilità di effettuare ulteriori erogazioni;

5. mutui denominati in euro;

6. mutui le cui rate scadute al 6 febbraio 2009 risultino interamente pagate;

7. mutui che abbiano almeno una rata, comprensiva di una componente capitale, scaduta e pagata;

8. (A) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) l'importo originario del mutuo e (ii) il valore di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità della stipulazione del medesimo mutuo, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (A), per "valore di stima dell'immobile" si intende il valore di stima utilizzato dalla banca mutuante nella fase di istruttoria del relativo mutuo. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (A), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo OVVERO (B) mutui in relazione ai quali il rapporto tra (i) il debito residuo in linea capitale

del mutuo e (ii) il valore rivalutato di stima dell'immobile di cui al criterio 11 che segue, determinato in prossimità del 6 febbraio 2009, è pari o inferiore all'80%. Ai fini del criterio di cui al presente punto (B), per "valore rivalutato di stima dell'immobile" si intende il valore di stima determinato sulla base di parametri tecnico-economici utilizzati dalla banca mutuante nel processo di monitoraggio dei valori degli immobili di cui al criterio 11. Al fine di valutare la conformità del proprio mutuo al criterio di cui al presente punto (B), ciascun mutuatario potrà, laddove non disponga già di tale informazione, conoscere il valore rivalutato di stima del relativo immobile rivolgendosi alla filiale presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate del medesimo mutuo;

9. mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili, intendendosi per tale:

(i) un'ipoteca volontaria di primo grado legale; ovvero

(ii) un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel caso in cui le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano interamente estinte;

10. mutui che siano retti dal diritto italiano;

11. mutui garantiti, tra l'altro, da ipoteca su immobili localizzati sul territorio della Repubblica italiana aventi caratteristiche residenziali, per tali intendendosi gli immobili che, alla data di stipulazione del relativo mutuo, ricadevano in almeno una delle seguenti categorie catastali: A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A11;

12. mutui il cui pagamento rateale abbia una scadenza mensile, trimestrale o semestrale;

13. mutui il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di stipulazione del mutuo o, se esiste, dell'ultimo accordo relativo al metodo di ammortamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono comprensive di una componente capitale crescente nel tempo e di una componente interesse;

14. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia maggiore o uguale ad Euro 5.000;

15. mutui il cui debito residuo in linea capitale sia inferiore o uguale ad Euro 1.000.000;

16. mutui che presentino un tasso di interesse contrattuale che appartiene ad una delle seguenti categorie:

(a) mutui a tasso fisso il cui tasso d'interesse non sia inferiore o uguale all'uno per cento su base annua e non sia superiore o uguale all'otto per cento su base annua. Per "mutui a tasso fisso" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse applicato, contrattualmente stabilito, non preveda variazioni per tutta la durata residua del finanziamento;

(b) mutui a tasso variabile:

(i) la cui maggiorazione (o spread) sopra l'indice di riferimento sia superiore allo zero e pari o inferiore al 2,5 per cento su base annua; o

(ii) in relazione ai quali è previsto un tasso d'interesse massimo (cap).

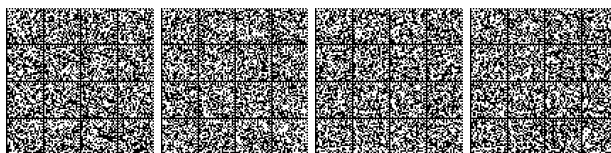
Per "mutui a tasso variabile" si intendono quei mutui il cui tasso di interesse sia parametrato all'euribor;

(c) mutui c.d. "misti". Per mutui c.d. "misti" si intendono quei mutui che prevedono un passaggio obbligatorio contrattualmente stabilito da una modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso ad una modalità di calcolo degli interessi a tasso variabile parametrato all'euribor;

(d) mutui c.d. "modulari". Per mutui c.d. "modulari" si intendono quei mutui che attribuiscono al mutuatario l'opzione di modificare, anche più volte durante la durata residua del finanziamento, la modalità di calcolo degli interessi (A) da una modalità a tasso variabile parametrato all'euribor ad (B) una modalità a tasso fisso pari alla somma tra (i) il tasso swap del periodo di riferimento (IRS), rilevato alla data di esercizio da parte del mutuatario della facoltà di modifica della modalità di calcolo, fino alla scadenza del periodo di applicazione della modalità di calcolo degli interessi a tasso fisso scelto dal medesimo mutuatario (ii) la maggiorazione (o spread), contrattualmente stabilita, sopra l'indice di riferimento come determinato ai sensi del paragrafo (i) che precede.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai mutui che alla data del 6 febbraio 2009 pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano altresì alla medesima data (salvo ove diversamente previsto) una o più delle seguenti caratteristiche:

17. mutui che siano stati concessi, anche in qualità di cointestatari del relativo mutuo, a soggetti che, alla data del 6 febbraio 2009, erano dipendenti di Banca Popolare di Novara S.p.A. ovvero di qualsiasi altra società del Gruppo Bancario Banco Popolare Soc. Coop.;



18. mutui che siano stati stipulati con erogazione ai sensi di qualsiasi legge (anche regionale e/o provinciale) o normativa che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi (cosiddetti mutui agevolati);

19. mutui stipulati con imprenditori artigiani e/o con imprese artigiane che, ai sensi della legge 8 agosto 1985, n. 443, risultavano alla relativa data di stipulazione iscritti presso l'albo provinciale delle imprese artigiane tenuto dalla competente Camera di Commercio, Industria e Artigianato;

20. mutui che presentino una o più rate, non ancora scadute al 6 febbraio 2009, che siano state, al 6 febbraio 2009, pagate anticipatamente in tutto o in parte;

21. mutui in relazione ai quali, a fronte di un complessivo importo erogato, è prevista la suddivisione in quote del relativo debito residuo e l'applicazione di condizioni economiche e finanziarie specifiche a ciascuna di tali quote;

22. mutui in relazione ai quali il relativo mutuatario abbia aderito, mediante invio a mezzo posta della lettera di adesione ovvero mediante presentazione della lettera di adesione presso una filiale della banca mutuante, alla proposta di rinegoziazione formulata ai sensi del decreto legge n. 93 del 27 maggio 2008 convertito con legge n. 126 del 24 luglio 2008 e della convenzione stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana.

In relazione ai criteri esposti nei paragrafi che precedono, per "data di stipulazione" deve intendersi la data originaria di effettiva stipulazione del mutuo, indipendentemente da eventuali accolti intervenuti successivamente a tale data ovvero, in caso di frazionamento, la data del relativo frazionamento.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a BPL Mortgages S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti - derivanti a Banca Popolare di Novara S.p.A. dai contratti di mutuo - che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

Banca Popolare di Novara S.p.A. ha ricevuto incarico da BPL Mortgages S.r.l., di procedere - in nome e per conto di quest'ultima ed anche avvalendosi di terzi - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'agenzia di Banca Popolare di Novara S.p.A. presso la quale risultano domiciliati i pagamenti delle rate di mutuo, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Banca Popolare di Novara S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai mutui a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, BPL Mortgages S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza di autorizzazione dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali emessa nella forma prevista dal provvedimento emanato dalla medesima Autorità in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Novara S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati - informa di aver ricevuto da Banca Popolare di Novara S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

BPL Mortgages S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di BPL Mortgages S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da BPL Mortgages S.r.l. a Banca Popolare di Novara S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Banca Popolare di Novara S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Banca Popolare di Novara S.p.A.

BPL Mortgages S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Banca Popolare di Novara S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

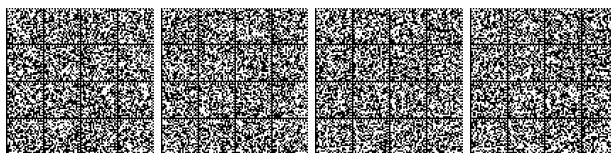
Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è BPL Mortgages S.r.l., con sede legale in via Alfieri, 1, 31015 Conegliano (Treviso).

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è BANCA POPOLARE DI NOVARA S.P.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Negroni, 12, 28100 Novara, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Novara n. 01848410039.

BPL Mortgages S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali, rivolgendosi al preposto pro-tempore del Servizio Risorse e Servizi, presso Banca Popolare di Novara S.p.A.



Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Bpl Mortgages S.R.L.  
In Qualità Di Amministratore Unico Francesco Soresina

T-09AAB554 (A pagamento).

### **Pubblica Funding No. 1 S.r.l.**

Iscritta al n. 39763 dell'Elenco Generale ex art. 106 del D.lgs 385/93  
sede legale in Milano, Corso Monforte 36  
C.F. e Registro Imprese di Milano n. 05783300964

*Avviso di cessione di crediti pro soluto* ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (la "Legge sulla Cartolarizzazione") e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario relativo alla cessione tra Pubblica Funding No. 1 S.r.l. (la "Società") e S.F. Trust Italia S.r.l., con sede legale in Roma, Piazza del Popolo 18, iscritta nel Registro delle Imprese di Roma con il numero 05783310963 e nell'elenco generale ex art. 106 del D.lgs. 385/93 (il "Testo Unico Bancario") con il numero 39808 (il "Cedente").

La Società comunica che, con atto di cessione in data 06.02.2009 formalizzato nel rispetto degli articoli 69 e 70 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006 (l'"Atto di Cessione"), ha acquistato pro soluto dal Cedente tutti i crediti:

(A) originati dalla fornitura di beni e servizi sanitari resi dalle imprese (i "Fornitori") rispettivamente:

1. Gesan S.r.l. con sede in Via Nazionale Appia n. 151, 81022 Casagiove (CE), Codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Caserta n. 06693080639, nei confronti delle seguenti aziende sanitarie locali e istituti ospedalieri: A.O. Santobono-Pausilipon, A.O.R.N.SANT' ANNA E SAN SEBASTIANO (collettivamente le "Aziende" e, ciascuna, l'"Azienda");

(B) trasferiti pro soluto dai Fornitori al Cedente nel rispetto delle formalità di cui agli articoli 69 e 70 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dell'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006; e

(C) che soddisfino tutti i seguenti criteri di blocco:

1. Il Credito è vantato nei confronti di una Pubblica Amministrazione.
2. Il Credito è rappresentato da una fattura o da una distinta contabile riepilogativa (DCR).
3. Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile).
4. Il Credito è esigibile in Italia ed è regolato dalla legge Italiana.
5. Le prestazioni da cui deriva il Credito sono state completate ed eseguite dal relativo Fornitore nel rispetto della legge italiana.
6. Il Credito può essere liberamente e validamente ceduto e trasferito al Cessionario e non ci sono limiti legali, regolamentari o contrattuali o obbligazioni personali vincolanti che ne impediscano la cessione al Cessionario.
7. Non vi sia nessun contenzioso in essere in relazione al Credito.

Per effetto della presente cessione sono trasferite alla Società tutte le garanzie, i privilegi e le cause di prelazione che assistono i suddetti Crediti, e tutti gli altri accessori ad essi relativi, nonché ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori agli stessi ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei contratti ed atti da cui derivano e da ogni legge applicabile inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale o altra causa, il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine ed il diritto di costituirli in mora.

La cessione dei Crediti è finalizzata alla realizzazione di un'operazione di cartolarizzazione di crediti, da parte della Società, mediante emissione di titoli ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge sulla Cartolarizzazione. Ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione, la Società conferirà incarico ad una banca o ad un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico Bancario affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai Crediti. I dettagli del soggetto incaricato della riscossione dei Crediti saranno resi noti nelle forme di legge.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a: Pubblica Funding No. 1 S.r.l. con sede legale in Milano, Corso Monforte 36, telefax n. 02.77880599.

Alle Aziende verrà inviata notifica della cessione dei Crediti, come prescritto dal regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e dall'articolo 117 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 Aprile 2006.

Milano, li 06 Febbraio 2009

Pubblica Funding No. 1 S.R.L.  
Il Presidente Del Consiglio Di Amministrazione  
Avv. Giuseppe Romano Amato

T-09AAB560 (A pagamento).

### **Ducato S.p.A.**

*iscritta all'elenco generale*

*di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 35330  
nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario  
società appartenente al "Gruppo Bancario Banco Popolare"*

Sede Legale: in Lucca, via Carlo Angeloni, 4  
Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 04114010962  
Partita I.V.A. n. 04114010962

*Avviso di cessione di crediti pro-soluto* ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario").

La società Ducato S.p.A., con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), comunica che, ai sensi di una scrittura di cessione perfezionata in data 10 febbraio 2009 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58 del T.U. Bancario, ha acquistato, con effetto in pari data, pro-soluto da Ducato Consumer S.r.l., con sede legale in corso Re Umberto, 8, 10121 Torino (Italia), codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino n. 09374160019, iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 38127 nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario al n. 33222, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) originariamente vantati da Ducato S.p.A., ceduti a Ducato Consumer S.r.l. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 13 luglio 2007, di una scrittura di cessione sottoscritta in data 8 novembre 2007, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 febbraio 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 marzo 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 maggio 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 9 giugno 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 9 luglio 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 6 agosto 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 9 settembre 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 7 ottobre 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 6 novembre 2008, di una scrittura di cessione perfezionata in data 10 dicembre 2008 e di una scrittura di cessione perfezionata in data 8 gennaio 2009 ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, tra Ducato Consumer S.r.l. e Ducato S.p.A. ed individuati in base ai criteri pubblicati, rispettivamente, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 83 del 19 luglio 2007, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 133 del 15 novembre 2007, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 18 del 12 febbraio 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 31 del 13 marzo 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 55 del 10 maggio 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 69 del 12 giugno 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 82 del 12 luglio 2008,



Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 94 del 9 agosto 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 108 del 11 settembre 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 121 del 11 ottobre 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 134 del 13 novembre 2008, Parte Seconda, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 147 del 13 dicembre 2008, Parte Seconda e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 4 del 13 gennaio 2009, Parte Seconda che, alla data del 5 febbraio 2009: (i) non siano stati integralmente soddisfatti o comunque estinti; (ii) non abbiano formato oggetto di accordi stragiudiziali con Ducato Consumer S.r.l. per effetto dei quali è intervenuta la cancellazione, la rinuncia, la remissione, l'annullamento ovvero la quietanza totale del debito; e (iii) che derivino da finanziamenti con almeno due rate insolute (per rata insoluta intendendosi il pagamento periodico, dovuto ai sensi del contratto di finanziamento dal quale il credito derivava, scaduto e non pagato interamente e che sia rimasto tale per un periodo di almeno 15 giorni a partire dalla data prevista per il pagamento).

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ducato S.p.A., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti derivanti a Ducato Consumer S.r.l. dai crediti pecuniari oggetto della menzionata scrittura di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 0583 532430 o inviando un fax allo 0583 532463 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Ducato S.p.A. in Lucca, via Carlo Angeloni, 45.

Per Ducato S.p.A.  
Firmatario Autorizzato Rodolfo Cavallo

T-09AAB584 (A pagamento).

### “P.&L.A. S.R.L.”

#### “Antares Industries SRL”

##### FUSIONE TRANSFRONTALIERA DI SOCIETA' DI CAPITALI

###### 1) SOCIETA' IN FUSIONE:

A) Società a Responsabilità Limitata con denominazione sociale “P.&L.A. S.R.L.” e sede statutaria in Via Della Chiesa trav.XXXII n.151 - 55100 Lucca (I). Iscritta nel Registro delle Imprese di Lucca e codice fiscale e numero di iscrizione: 02039930462. Legge regolatrice: Codice Civile, Libro V Del Lavoro, Titolo V Delle Società, Capo VII Delle Società a Responsabilità Limitata. (Società incorporante)

B) Società a Responsabilità Limitata con denominazione “Antares Industries SRL” e sede statutaria in Comuna Baldoineschi - cod. postal 237005 - jud OLT (Romania). Iscritta nel Registro di Commercio del Tribunale dell'OLT con codice di iscrizione RO22030843. Legge regolatrice romana. (Società incorporanda)

###### 2) MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DEI CREDITORI

La società incorporante è l'attuale socio unico della società incorporanda ed informa i creditori delle società partecipanti alla fusione che possono esercitare i loro diritti rivolgendosi direttamente alla sede sociale della società P.& L.A. S.R.L. e facendo riferimento a quanto disposto dalla legge in materia di fusione sia dal Codice Civile Italiano che dalla legge D.L.n.108 del 30.05.2008 attuativa della Direttiva 2005/56/CE.

Amministratore Unico E Legale Rappresentante  
Sig.ra Bertuccelli Daniela

T-09AAB566 (A pagamento).

### “P.&L.A. S.R.L.”

#### “Antares Vertriebs GmbH”

##### FUSIONE TRANSFRONTALIERA DI SOCIETA' DI CAPITALI

###### 1) SOCIETA' IN FUSIONE:

A) Società a Responsabilità Limitata con denominazione sociale “P.&L.A. S.R.L.” e sede statutaria in Via Della Chiesa trav.XXXII n.151 - 55100 Lucca (I). Iscritta nel Registro delle Imprese di Lucca e codice fiscale e numero di iscrizione: 02039930462. Legge regolatrice: Codice Civile, Libro V Del Lavoro, Titolo V Delle Società, Capo VII Delle Società a Responsabilità Limitata. (Società incorporante)

B) Società a Responsabilità Limitata con denominazione “Antares Vertriebs GmbH” e sede statutaria in Dachauerstr.n°37 - 80335 München (D). Iscritta nel Registro di Commercio del Tribunale di Monaco HRB 107686 con codice di iscrizione DE 811722196. Legge regolatrice tedesca. (Società incorporanda)

###### 2) MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DEI CREDITORI

La società incorporante è l'attuale socio unico della società incorporanda ed informa i creditori delle società partecipanti alla fusione che possono esercitare i loro diritti rivolgendosi direttamente alla sede sociale della società P.& L.A. S.R.L. e facendo riferimento a quanto disposto dalla legge in materia di fusione sia dal Codice Civile Italiano che dalla legge D.L.n.108 del 30.05.2008 attuativa della Direttiva 2005/56/CE.

Amministratore Unico E Legale Rappresentante  
Sig.ra Bertuccelli Daniela

T-09AAB567 (A pagamento).

### EMF-IT 2008-1 S.r.l.

Iscritta al numero 37640

nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano dei Cambi e nell'Elenco Speciale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993  
Sede Legale: in Via Borromei, 5 20123 Milano  
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione  
al registro delle imprese di Milano numero 04020840262

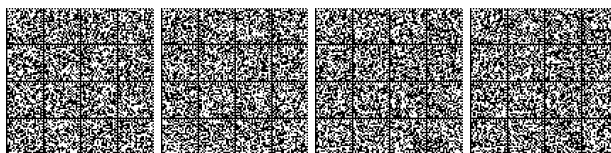
### MELIORBANCA S.P.A.

Iscritta al numero 10008 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993  
Sede Legale: in Via Borromei, 5 - 20123 Milano  
Capitale sociale: Euro 126.262.214,00 i.v.  
Codice fiscale e iscrizione  
al registro delle imprese di Milano numero 00651540585

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la “Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti”) e dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il “Testo Unico Bancario”).

EMF-IT 2008-1 s.r.l. (l'“Acquirente”) comunica che in data 10 Febbraio 2009 ha concluso con Meliorbanca S.p.A. (“Meliorbanca”) un contratto quadro di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario. In virtù di tale contratto Meliorbanca offrirà, e l'Acquirente acquisterà, periodicamente e pro soluto, ai termini ed alle condizioni ivi specificate, portafogli di crediti, unitamente ad ogni altro diritto, garanzia e titolo, derivanti da e/o in relazione a mutui fondiari residenziali, erogati ai sensi di contratti di mutuo (rispettivamente, i “Mutui” ed i “Contratti di Mutuo”) stipulati da Meliorbanca con i propri clienti.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che l'Acquirente ha acquistato pro soluto da Meliorbanca, con effetto dal 31 Gennaio 2009, ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai Contratti di Mutuo (ivi inclusi, a mero scopo esemplificativo, (a) il



diritto a ricevere tutte le somme dovute a partire dal giorno successivo al 30 Gennaio 2009 (la "Data di Valutazione") dai relativi debitori a titolo di rata o ad altro titolo; (b) gli indennizzi; (c) le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai Contratti di Mutuo di cui sia beneficiaria Meliorbanca; e (d) le garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi ed esclusi i premi relativi alle polizze assicurative concluse dal relativo debitore in relazione al Contratto di Mutuo) che alla Data di Valutazione soddisfacevano i seguenti criteri cumulativi:

derivino da mutui che siano stati erogati in una data compresa tra il 1 Gennaio 2008 (incluso) e il 31 Dicembre 2008 (incluso);

derivino da mutui stipulati ai sensi della normativa sul credito fondiario, per i quali il rapporto tra l'importo erogato e il valore del bene ipotecato (come risultante della perizia effettuata prima della conclusione del relativo contratto ipotecario) non superi l'80%;

derivino da mutui erogati da Meliorbanca S.p.A.;

derivino da mutui erogati a famiglie e individui residenti in Italia;

derivino da mutui contrattualmente definiti come uno dei seguenti prodotti commerciali: Advantage, Affitto, Aperto, Aperto Plus, Change, Change B, Change C, Change Sostituzione, Choice, Comodo, Easy Cap - Variabile, Facile, Invariabile, Only Cash - Fisso, Open, Rent, Scelta, Start Advantage, Start Open;

derivino da mutui ipotecari a tasso di interesse fisso o variabile,;

derivino da mutui interamente erogati, per i quali non sussista alcun obbligo di, né sia possibile, effettuare ulteriori erogazioni;

derivino da mutui denominati in Euro;

derivino da mutui garantiti da ipoteca di primo grado economico su immobili ad uso residenziale, intendendosi per tale:

un'ipoteca volontaria di primo grado legale; oppure

un'ipoteca volontaria di grado legale successivo al primo nel

caso in cui:

le ipoteche di grado legale precedente siano state cancellate; oppure

le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado legale precedente siano state integralmente soddisfatte;

derivino da mutui che non siano garantiti da ipoteca su immobili ad uso commerciale;

derivino da mutui con rate mensili;

derivino da mutui garantiti da ipoteca su beni immobili interamente costruiti;

derivino da mutui che non presentavano importi impagati alla Data di Valutazione o alla fine del mese di calendario successivo a quello in cui è avvenuta la completa erogazione (Data di Trasferimento del Rischio);

derivino da mutui non erogati a dipendenti del gruppo Meliorbanca;

derivino da mutui non sono stati oggetto di ristrutturazione successivamente alla relativa data di stipulazione e non sono attualmente in corso di ristrutturazione ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia;

derivino da mutui che non sono stati mai classificati come crediti incagliati e/o come crediti in sofferenza ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia; e

derivino da mutui non erogati ai sensi di qualsiasi legge, normativa o convenzione che preveda contributi o agevolazioni in conto capitale e/o interessi da parte di terzi (cosiddetti mutui agevolati e convenzionati).

L'Acquirente ha conferito incarico a Meliorbanca ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Meliorbanca ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi durante l'orario d'ufficio per ogni ulteriore informazione a Meliorbanca S.p.A., con sede legale in Via Borromei, 5, 20123 Milano.

Milano, 10 Febbraio 2009

Emf-It 2008-1 S.R.L.

Legale Rappresentante Fabio Fasanella

T-09AAB559 (A pagamento).

## FIORUCCI FINANCE S.r.l.

Iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 37639 e all'elenco speciale degli intermediari finanziari di cui all'articolo 107

del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385

Sede Legale: in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso)

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 04020830263

Partita I.V.A. n. 04020830263

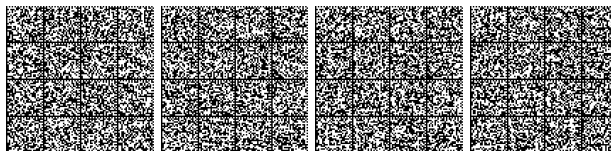
Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130, di seguito Legge 130)

La società FIORUCCI FINANCE S.r.l, con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti da Cesare Fiorucci S.p.A. e Fiorucci Food Service S.r.l., in forza (i) di un contratto quadro di cessione di crediti, "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130, concluso in data 11 maggio 2007, e (ii) dell'offerta effettuata in data 11 febbraio 2009 da Cesare Fiorucci SpA e da Fiorucci Food Service Srl e dell'accettazione effettuata da Fiorucci Finance Srl in pari data e con effetto in pari data, ha acquistato pro soluto da Cesare Fiorucci S.p.A. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 04731980969, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 04731980969 e da Fiorucci Food Service S.r.l. con sede in Viale Cesare Fiorucci 11, Pomezia (Roma) codice fiscale 00723260147, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Roma 00723260147, tutti i crediti pecuniari (per capitale, interessi di mora, ulteriori danni, indennizzi, accessori, spese, e quant'altro) di Cesare Fiorucci S.p.A. e di Fiorucci Food Service S.r.l., aventi al 09 febbraio 2009 le seguenti caratteristiche:

1. crediti che sorgono da vendite di carni e altri prodotti alimentari effettuate da Cesare Fiorucci S.p.A. o da Fiorucci Food Service S.r.l.;
2. crediti che non producono interessi fatti salvi gli interessi di mora;
3. crediti denominati in euro;
4. crediti che sono retti dalla legge italiana;
5. crediti il cui importo, come risultante dalla relativa fattura, è comprensivo di IVA laddove dovuta;
6. crediti che sono dovuti da debitori aventi sede legale o residenti in Italia;
7. crediti che sono dovuti da parte di debitori nei confronti dei quali non sia stata pubblicata una sentenza dichiarativa del fallimento o aperta altra procedura concorsuale;
8. crediti che non sono dovuti nei confronti di debitori che hanno in essere con Cesare Fiorucci S.p.A. o con Fiorucci Food Service S.r.l. piani di rateizzazione per crediti non pagati alla relativa data di scadenza;
9. crediti che sono dovuti da parte di debitori che non sono enti pubblici o altre pubbliche amministrazioni;
10. crediti dovuti da debitori che non sono società controllate da Cesare Fiorucci S.p.A. o da Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile ovvero società controllanti Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. ai sensi dell'articolo 2359 comma 1, numero 1 del codice civile.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti in relazione ai quali i debitori abbiano ricevuto da parte di Cesare Fiorucci S.p.A. o di Fiorucci Food Service S.r.l. entro il 15 novembre 2007 una lettera a mezzo raccomandata a/r nella quale Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. dichiarava al debitore la sua volontà di non trasferire né cedere a terzi i crediti che Cesare Fiorucci S.p.A. o Fiorucci Food Service S.r.l. vantava e vanterà in futuro nei suoi confronti.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Fiorucci Finance S.r.l, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", tutti gli altri diritti, spettanti a Fiorucci Food Service S.r.l. e Cesare Fiorucci S.p.A., che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti oggetto del summenzionato contratto di cessione, o altrimenti ad esso accessori, ivi incluse le garanzie reali e personali, ogni diritto e azione di ripetizione dell'indebito o indebito arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 del codice civile, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti.



Al fine del pagamento di tutto quanto dovuto relativamente ai crediti oggetto della cessione, nonché ai fini di eventuali contestazioni che possano sorgere con riferimento ad essi, Fiorucci Finance Srl elegge domicilio presso la sede di Cesare Fiorucci SpA, in Pomezia, Via Cesare Fiorucci 11.

Securitisations Services S.p.A. ha ricevuto incarico da Fiorucci Finance S.r.l., di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della Legge 130.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, possono rivolgersi a:

- Fiorucci Finance S.r.l., con sede legale in Via Alfieri, 1, Conegliano (Treviso), in qualità di titolare del trattamento dei Dati Personali; ed a

- Securitisations Services S.p.A., con sede legale in Via Alfieri 1, Conegliano (Treviso), in qualità di Responsabile del Trattamento dei Dati Personali.

Conegliano, 11 febbraio 2009

Fiorucci Finance S.R.L.

L'Amministratore Unico: Dott. Matteo Pigaiani

T-09AAB571 (A pagamento).

### Ducato Consumer S.r.l.

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 09374160019

all'elenco generale di cui all'articolo 106

del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 al n. 38127

all'elenco speciale di cui all'articolo 107

del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385

Sede Legale: in Torino, Corso Re Umberto, 8

Partita I.V.A. n. 09374160019

*Aviso di cessione di crediti pro-soluto* (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario"), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società DUCATO CONSUMER S.r.l., con sede in Torino, Corso Re Umberto, 8, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Ducato S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 13 luglio 2007, come successivamente modificato, ha acquistato, in forza di una scrittura di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 conclusa in data 10 febbraio 2009, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Ducato S.p.A., una società finanziaria operante con la forma giuridica di società per azioni, con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962, iscritta all'elenco generale di cui all'articolo 106 del T.U. Bancario al n. 35330 nonché all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del T.U. Bancario, società appartenente al "Gruppo Bancario Banco Popolare", tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Ducato S.p.A. derivanti da contratti di credito al consumo, risultanti dai libri contabili di Ducato S.p.A. al 5 febbraio 2009 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Ducato S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(a) finanziamenti erogati ai sensi della normativa sul credito al consumo;

(b) finanziamenti retti dalla legge italiana;

(c) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Ducato S.p.A.;

(d) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sottoscrizione del relativo contratto di credito al consumo), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo;

(e) finanziamenti erogati a persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione;

(f) finanziamenti erogati e denominati in euro;

(g) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;

(h) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;

(i) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti quattro categorie:

(i) finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore recanti la dicitura "prestiti personali" con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 5.080,18 e l'importo di Euro 34.973,24;

(ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni diversi dai beni di cui ai successivi punti (iii) o (iv) o alle prestazioni di servizi, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 3.257,16 e l'importo di Euro 34.574,54;

(iii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile nuova (intendendosi per automobile nuova l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo), concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 14.795,75 e l'importo di Euro 34.999,09; e

(iv) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di un'automobile usata (intendendosi per automobile usata l'autoveicolo registrato al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale ad oltre 2 anni dalla data di stipulazione del relativo contratto di credito al consumo) concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 9.324,17 e l'importo di Euro 34.970,72;

(j) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 5 febbraio 2009 (incluso);

(k) finanziamenti il cui tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito è pari o superiore al cinque per cento;

(l) finanziamenti in relazione ai cui debitori Ducato S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 34.999,09;

(m) finanziamenti stipulati da Ducato S.p.A. nel periodo compreso tra il 23 marzo 2006 (incluso) ed il 2 gennaio 2009 (incluso);

(n) finanziamenti con rate a scadere entro il 4 febbraio 2014 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(o) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 122 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385, applicabile a ciascun credito non è superiore al 18,40 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(p) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(q) finanziamenti che hanno più di una rata insoluta (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno 15 giorni a partire da tale data);

(r) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolute contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(s) finanziamenti erogati a persone fisiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Ducato S.p.A. (i) in relazione ai quali Ducato abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine ovvero (ii) che hanno avuto in qualsiasi momento



a decorrere dalla relativa data di erogazione più di cinque rate insolute contemporaneamente, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data;

(t) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatari di Ducato S.p.A. o di altre società del "Gruppo Creditizio Banca Popolare Italiana" ovvero del "Gruppo Bancario Banco Popolare";

(u) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(v) finanziamenti finalizzati all'acquisto di motocicli e/o ciclomotori aventi una cilindrata uguale o inferiore ai 50 cc;

(w) finanziamenti, diversi dai "prestiti personali", il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Ducato Consumer S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Ducato S.p.A. dai contratti di credito al consumo richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Ducato S.p.A. ha ricevuto incarico da Ducato Consumer S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 0583 532430 o inviando un fax allo 0583 532463 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Ducato S.p.A. in Lucca, via Carlo Angeloni, 45.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Ducato S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di credito al consumo a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Ducato Consumer S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Ducato Consumer S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Ducato S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

Ducato Consumer S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Ducato Consumer S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione ed analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Ducato Consumer S.r.l. a Ducato S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Ducato S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i "Responsabili"), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Ducato S.p.A.

Ducato Consumer S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Ducato S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Ducato Consumer S.r.l., con sede legale in Corso Re Umberto, 8, 10121 Torino.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Ducato S.p.A., con sede legale in via Carlo Angeloni, 45, 55100 Lucca (Italia), partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Lucca n. 04114010962.

Ducato Consumer S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti ed alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Ducato Consumer S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Ducato S.p.A., attenzione responsabile pro-tempore dell'area crediti.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Ducato Consumer S.R.L.  
Firmatario Autorizzato Fabrizio Mandrile

T-09AAB585 (A pagamento).



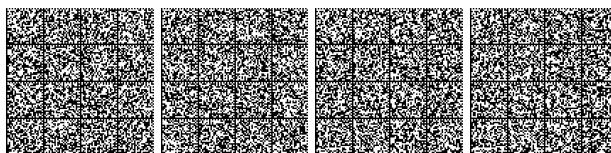
# ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA

*Atto di citazione*

**Gli attori :** sig.ri. Di Marzio Alfonso, nato a Cappelle Sul Tavo(PE) il 21.06.1951 (C.F.DMRLNS51H21B681) ed ivi residente alla Via Mazzini n.8, e Serafini Rosanna, nata a Moscufo il 05.11.1954 (C.F.SRFRNN54S45F765X ) e residente in Cappelle Sul Tavo alla via Mazzini n. 8, entrambi elettivamente domiciliati in Pescara alla Via 397 da denominare n. 38, presso e nello studio dell'Avv. Sabrina Marchegiani che li rappresenta e difende giusta procura a margine del presente atto; premesso che: 1) il sig. Di Marzio Alfonso è proprietario degli immobili identificati al catasto terreni del Comune di Cappelle come di seguito specificati:particella 985, foglio 6, cat. A3; particelle 64 e 68 foglio 3, particella n. 181, foglio 3, particella 814, foglio 6, 2) La sig.ra Serafini Rosanna e il sig. Di Marzio Alfonso, coniugi in comunione legale di beni, sono proprietari dell'immobile identificato al catasto dei fabbricati e dei terreni di Cappelle Sul Tavo alla particella 999 (ex. Part. 41) foglio 6, sub 2 cat. C6, acquistato a seguito di atto pubblico in data 13.02.1981;3) Su tutti i predetti immobili grava un canone enfiteutico disposto in favore degli eredi De Landerset, non più pagato nè richiesto dal 1983. Pertanto il sig. Di Marzio Alfonso e la sig.ra Serafini Rosanna sono divenuti pieni ed esclusivi proprietari dei predetti immobili in forza di usucapione ultraventennale. Tanto premesso il sig. Di Marzio Alfonso e la sig.ra Serafini Rosanna. **Citano: gli Eredi,** Besostri Angela, De Landerset Arturo, De Landerset Ferdinando, De Landerset Gustavo, De Landerset Lilla, De Landerset Pietro, De Landerset Rodolfo De Landerset Saverio, De Landerset Carlo, residenti in Cappelle Sul Tavo (PE) dinanzi al Tribunale Civile di Pescara all'udienza del 26 giugno ora di rito, giudice da designarsi ai sensi dell'art. 168, con invito a costituirsi in cancelleria nei termini di cui all'art 163 n. 7 e con espressa avvertenza che in mancanza di tempestiva rituale costituzione nei termini indicati, incorreranno nelle preclusioni e decadenze di cui all'art 167 cpc ovvero, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia per sentir accogliere dalla adita Giustizia le seguenti conclusioni: Voglia l'Ill.mo Giudice adito, *contra iis reiectis*,1) accertare e dichiarare il pieno ed esclusivo diritto di proprietà dei sig. Di Marzio Alfonso sugli immobili identificati al catasto terreni del Comune di Cappelle Sul Tavo al fg 6 particelle n. 985 e 814; nonché al fg. 3 particelle 64 e 68 e 181, in forza dell'intervenuta usucapione ultraventennale; 2) accertare e dichiarare il

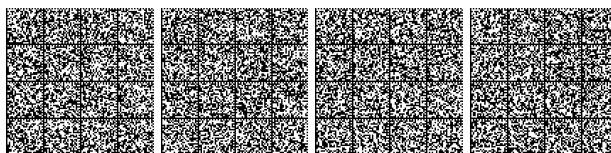




pieno ed esclusivo diritto di proprietà del sig. Di Marzio Alfonso e della sig.ra Serafini Rosanna sull'immobile identificato al catasto dei fabbricati del Comune di Cappelle Sul Tavo al fg 6 particella 999, (ex part 41), in forza dell'intervenuta usucapione ultraventennale; per l'effetto ordinare all'Agenzia del Territorio Servizi di Conservatoria e Pubblicità Immobiliare di Pescara di trascrivere l'emananda sentenza e, conseguentemente, ordinare al Catasto Edilizio Urbano e al Catasto Terreni di Pescara la cancellazione, dalle visure catastali, dell'enfiteusi e del relativo canone enfiteutico disposto in favore degli eredi De Landerset; Con vittoria di spese e competenze di giudizio. Con riserva di articolare i mezzi istruttori nei modi e termini di legge e di produrre ulteriore documentazione. Si produce: Copia della denuncia di successione in data 27.02.2005, relativa alla particella 985 del fg 6 del catasto terreni di Cappelle Sul Tavo; Copia dichiarazione di successione in data 27.02.2005, relative alle particelle n. 64 e n.68 del fg 3 del catasto terreni del Comune di Cappelle Sul Tavo; Copia della dichiarazione di successione registrata in data 9.08.1985 e relativa alla particella n.181 fg 3 del Comune di Cappelle Sul Tavo; Copia dell'atto di permuta stipulato in data 11.08.82 e relativo alla particella 814 fg 6 del catasto terreni del Comune di Cappelle sul Tavo; Copia dell'atto pubblico di compravendita dell'immobile identificato oggi al catasto fabbricati del Comune di Cappelle Sul Tavo al fg 6 part 999 (ex part. 41), in data 13.02.1981; Visure catastali in data 11.09.2008; Ricevuta di pagamento del canone enfiteutico rilasciata dall'Amministrazione Fratelli De Landerset in data 19.10 1983.

Pescara li 18 dicembre 2008

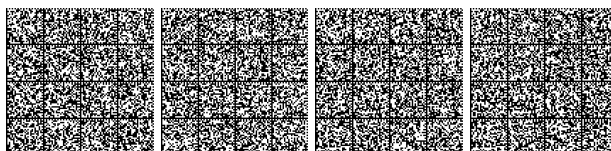

*Av. Sabatino Marchegiani*



**TRIBUNALE DI GROSSETO**

*Notifica (ex art. 150 C.P.C.) autorizzata il 28 dicembre 2007*

TRIBUNALE DI GROSSETO: Notifica ex art.150 cpc autorizzata il 28.12.07. Con atto di citazione, Silvio Morelli (c.f.:MRLSLV49D02E202W) Capitani Alessandro Giovanni (c.f.:CPTLSN50T27E202A) e Capitani Elena Giovanna (c.f.:CPTLGV59D41E202Y), domiciliati in Grosseto, V. Colombo 16, nello studio dell'avv. Chiara Castellani che li difende giusta delega a margine dell'atto; premesso: che gli attori scoprivano che i 12/36 della porzione di terreno censita al NCT di Scansano Foglio 11 particella 4, posta all'interno della loro azienda in Loc. Preselle Scansano (GR), era intestata a Guidoni Alfredo, deceduto il 20.02.1955; che gli attori hanno sempre utilizzato tale particella in via esclusiva e uti dominus da oltre ventenni in modo pacifico, pubblico ed ininterrotto; che è impossibile ricostruire la "mappa" degli eventuali eredi e/o aventi causa di Guidoni visto il tempo trascorso senza alcuna notizia; gli attori CITANO tutti gli eredi ed aventi causa a titolo particolare ed universale, non specificamente individuati, di Guidoni Alfredo, nato a Fossato (FI) il 13.09.1893, deceduto a Grosseto il 20.12.1955, a comparire presso il Tribunale di Grosseto il 24.06.2009 ore 9.00, invitandoli a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza ai sensi dell'art.166 cpc pena le decadenze dell'art.167 cpc, per sentir accogliere le seguenti CONCLUSIONI: Voglia il Tribunale adito: Accertare e dichiarare che, per effetto dell'usucapione, Morelli Silvio, nato a Grosseto il 02.04.1949 già proprietario di 12/36 della particella 4 Foglio 11 del NCT di Scansano, Capitani Alessandro Giovanni, nato a Grosseto il 27.12.1950, già proprietario di 6/36 della medesima particella e Capitani Elena Giovanna, nata a Grosseto il 01.04.1959, già proprietaria di 6/36 della medesima particella, hanno acquistato la proprietà assoluta ed esclusiva della suddetta porzione di terreno censita al NCT di Scansano Foglio 11 Particella 4 divenendone gli unici ed esclusivi proprietari con l'attribuzione della usucapenda quota di 12/36 rispettivamente per 6/36 in capo a Silvio Morelli e per 3/36 ognuno a Capitani Elena Giovanna e Capitani Alessandro Giovanni; Ordinando di eseguire alla Conservatoria dei RR.II. di Grosseto la relativa trascrizione ed all'Ufficio Tecnico Erariale competente la voltura di accatastamento con esonero da ogni e qualsiasi responsabilità. Con vittoria di spese. Avv. Chiara Castellani



**TRIBUNALE DI PADOVA**

Tribunale di Padova – ANGELI MARIO, res. a Bagnoli di Sopra, in via f.lli Bandiera n.57, ha citato, fra gli altri, Loreggia Giovanni, res. a Berna, via Wachtelweg 15, Lo reggia Pierangelo, res. a Boll, via Bollholzliweg n.12, Loreggia Giorgio, res. a Berna, via Simonstrasse n.25. Loreggia Mario, res. a Berna, via Gutenbergstrasse n.29, Loreggia Silvano, res. ad Ittigen, via Badhausstrasse n.23, Maronese Sandrino, res. in Fontanelle, via Marconi n.1. Maronese Dario, res. in Colle Umberto, via del Roccolo n.6/a, Maronese Daniele, res. in Fontanelle, via Bormiola n.14, , Carturan Ignazio, res. a Mirano, via Scortegara n.103, Carturan Anna, res. a Mirano in via Viasana n.61, Carturan Elsa, res. a Dolo in via Cazzaghetto n.129, Carturan Angelo, res. a Mirano in via Scortegara n.103, Carturan Tosca, res. a Mirano in via Trento n.8, Bertoldo Tiziana, res. in Mirano, via Marzabotto n.2, Bertoldo Nicla, res. in Mirano via Scortegara n.116, Bertoldo Barbara, res. in Mirano, via Belzoni n.7/2, Salvagnini Gianni, res. a Noventa P.na, Galleria Urbani n.8, Salvagnini Rodolfo, res. a Padova, via Marghera n.47, Salvagnini Massimo, res. a Padova, via Tommaso n.54/7, Salvagnini Leonardo, res. a Rho, via Capuana n.58, Salvagnini Vittoria, res. a Selvazzano Dentro, via San Giuseppe n.19, Carturan Carmela, fu Antonio, Carturan Vittorio, fu Antonio, Carturan Angelo, fu Domenico, Carturan Eusebio fu Domenico, Carturan Guido, fu Domenico, Ciprian Santa, fu Luigi, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, o in ipotesi i loro eredi a comparire avanti al Tribunale di Padova, per l'udienza del 14/7/09, ore 9 e ss., invitandoli a costituirsi in cancelleria nel termine di 20 giorni prima di tale udienza con espresso avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui all'art.167 c.p.c. e che in difetto di costituzione si procederà comunque in contumacia per ivi sentir accertare accogliere le seguenti conclusioni : accertata l'esistenza dei presupposti di legge, dichiararsi, nei confronti di tutti i convenuti, maturata l'intervenuta usucapione, in favore dell'attore, dei beni immobili siti in Bagnoli di Sopra (PD), via f.lli Bandiera n.32, così catastalmente censiti: NCEU, sezione Urbana C, foglio 8, particelle 221, 222, 223, 224, 225 (con correlati al Catasto Terreni i mappali, al foglio 36, numero 38, 116, 131, 161 e 455) del Comune di Bagnoli di Sopra.  
F.to Avv. Alessandro BORILE



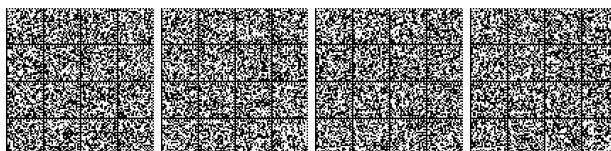
**TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO***Atto di citazione rinnovativo*

Nella causa civile 1994/2008 RG – GI dr. Diego Mattellini – ud. 20.05.2009 - Il sig. **LORENZETTO GIOVANNI** detto Mario, nato a Paese il 02.10.1929 C.F. LRN GNN 29R02 G229L, tanto in proprio quanto quale tutore del signor **LORENZETTO IDO**, nato a Paese il 09.11.1930 C.F. LRN DIO 30S09 G229V, giusto provvedimento di interdizione e contestuale nomina a tutore in capo del Tribunale 30.05.2005 n. 463/2005 Reg. Tut., n. 1236 Cron. (doc.1), ivi residenti in via Postumia n. 138, entrambi rappresentati, difesi ed assistiti nel presente procedimento dall'avv. Enrico Villanova del Foro di Treviso, C.F. VLL NRC 66R03 L407R, domiciliatario in Treviso, Via N. Franco n. 8, giusto mandato in atti, confermando ai fini delle comunicazioni e delle notifiche l'utenza telefax n. 0422/432891 - **premess** - che in data 11.03.2008 15.03.2008 sia mediante notifica ordinaria che giusto pubblici proclami notificava il seguente atto di citazione: "TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO - ATTO DI CITAZIONE EX ART. 1158 C.C. - il sig. **LORENZETTO GIOVANNI** detto Mario, nato a Paese il 02.10.1929 C.F. LRN GNN 29R02 G229L, tanto in proprio quanto quale tutore del signor **LORENZETTO IDO**, nato a Paese il 09.11.1930 C.F. LRN DIO 30S09 G229V, giusto provvedimento di interdizione e contestuale nomina a tutore in capo del Tribunale 30.05.2005 n. 463/2005 Reg. Tut., n. 1236 Cron. (doc.1), ivi residenti in via Postumia n. 138, entrambi rappresentati, difesi ed assistiti nel presente procedimento dall'avv. Enrico Villanova del Foro di Treviso, C.F. VLL NRC 66R03 L407R, domiciliatario in Treviso, Via N. Franco n. 8, dichiara di eleggere domicilio, giusto mandato a margine del presente atto, indicando ai fini delle comunicazioni e delle notifiche l'utenza telefax n. 0422/432891, ESPONE 1) Gli attori sopra descritti hanno il possesso, in comunione tra loro indivisa, dei seguenti fondi catastalmente censiti al C.T. del Comune di Paese: a) Fg. 35 particella 265, are 1, centiare 42, R.D. €.1,21=, RA. €.0,62= quale terreno, b) Fg. 35, particella 269, are 1, centiare 5, quale fabbricato rurale; c) Fg. 35, particella 270, are 3 centiare 55, quale fabbricato rurale; in particolare possiedono, a far data del 1950 e, comunque, da oltre 20

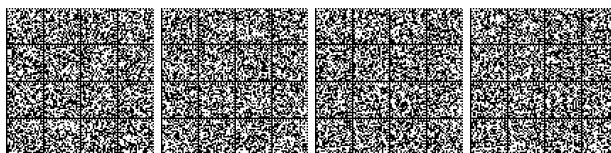


anni, pacificamente, pubblicamente, continuativamente ed ininterrottamente i beni sopra identificati;

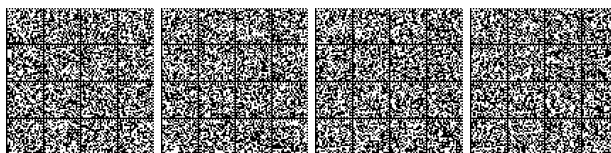
3) intestatari degli immobili suddetti risultano essere, oltre agli attori anche ai signori: FURLAN ATTILIO, nato a Paese il 13.08.1962, C.F. FRL TTL 62M13 G229Z; FURLAN ROBERTA, nata a Paese il 19.12.1960, C.F. FRL RRT 60T59 G229L; FURLAN SANTE, nato a Paese il 13.01.1933, C.F. FRL SNT 33A13 G229O; LORENZETTO BRUNA, nata a Paese il 01.07.1923, C.F. LRN BRN 23L41 G229J; LORENZETTO GIOVANNI, nato a Paese il 26.03.1913, C.F. LRN GNN 13C26 G229J; LORENZETTO JOLANDA, nata a Paese il 11.02.1912, C.F. LRN JND 12B51 G229K, deceduta il 10.12.1992; LORENZETTO LUCIANO, nato a Paese il 11.11.1926, C.F. LRN LCN 26S11 G229Y; LORENZETTO LUIGIA, nata a Paese il 22.03.1932, C.F. LRN LGU 32C62 G229Q; LORENZETTO MARIA, nata a Paese il 24.11.1915, C.F. LRN MRA 15S64 G229X; LORENZETTO ROMOLO, nato a Paese il 12.07.1924, C.F. LRN RML 24L12 G229K; MATTAROLLO GIUSEPPE, nato a Paese il 02.03.1918, C.F. MTT GPP 18C02 G229X; MATTAROLLO REMOLISA, nata a Vigliano Biellese il 18.06.1954, C.F. MTT RLS 54H58 L880F; Tutto ciò premesso gli attori, ut supra rappresentati, domiciliati ed assistiti, CITANO FURLAN ATTILIO, nato a Paese il 13.08.1962, C.F. FRL TTL 62M13 G229Z; FURLAN ROBERTA, nata a Paese il 19.12.1960, C.F. FRL RRT 60T59 G229L; FURLAN SANTE, nato a Paese il 13.01.1933, C.F. FRL SNT 33A13 G229O; LORENZETTO BRUNA, nata a Paese il 01.07.1923, C.F. LRN BRN 23L41 G229J ed ivi residente in Via Roma n°174; LORENZETTO GIOVANNI, nato a Paese il 26.03.1913, C.F. LRN GNN 13C26 G229J; eredi di LORENZETTO JOLANDA, nata a Paese il 11.02.1912, C.F. LRN JND 12B51 G229K, deceduta il 10.12.1992; LORENZETTO LUCIANO, nato a Paese il 11.11.1926, C.F. LRN LCN 26S11 G229Y, emigrato in Canada; LORENZETTO LUIGIA nata a Paese il 22.03.1932, C.F. LRN LGU 32C62 G229Q, e residente ad Eraclea (VE) in Via Puccini n°1; LORENZETTO MARIA nata a Paese il 24.11.1915, C.F. LRN MRA 15S64 G229X, emigrata in Brasile; LORENZETTO ROMOLO, nato a Paese il 12.07.1924, C.F. LRN RML 24L12 G229K, ed vi residente in Via C. Battisti n°20;



MATTAROLLO GIUSEPPE, nato a Paese il 02.03.1918, C.F. MTT GPP 18C02 G229X;  
MATTOROLLO REMOLISA, nata a Vigliano Biellese il 18.06.1954, C.F. MTT RLS 54H58 L880F; a comparire all'udienza del 09.10.2008 ore di rito, avanti l'intestato Tribunale, espressamente invitando i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata nei modi e forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., affinché contraddicenti ovvero in legittima contumacia, siano ivi accolte le seguenti CONCLUSIONI "Piaccia all'On.le Tribunale adito, ogni diversa e contraria istanza disattesa e respinta: nel merito: accertato che i beni identificati in premessa e catastalmente censiti al Catasto Terreni del Comune di Paese: a) Fg. 35 particella 265, are 1, centiare 42, R.D. €1,21=, RA. €0,62= quale terreno, b) Fg. 35, particella 269, are 1, centiare 5, quale fabbricato rurale; c) Fg. 35, particella 270, are 3 centiare 55, quale fabbricato rurale; risultano essere posseduti dal 1950, ed in ogni caso da oltre 20 anni, pacificamente, continuativamente e pubblicamente dagli attori, dichiararsi essere gli stessi proprietari esclusivi, in comunione pro indiviso per quote di pari entità, dei beni sopra indicati, ordinando per l'effetto al Conservatore dei RR.II di Treviso di provvedere alla trascrizione dell'emenanda sentenza. Spese ed onorari rifusi in caso di opposizione." in via istruttoria: ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli: 1) Vero che gli attori hanno posseduto, a far data dal 1950, e comunque da oltre 20 anni, pacificamente, pubblicamente ed ininterrottamente i beni per cui è causa; 2) Vero che mai alcuno contestò tale stato di fatto e che mai venne sollevata alcuna contestazione in ordine al pacifico, ininterrotto e continuo possesso?" Con riserva di specificare i testi. Riserva di istanze ai sensi dell'articolo 183 comma 6° c.p.c. Si produce, mediate deposito in Cancelleria: 1) Sentenza di interdizione Tribunale di Treviso e contestuale nomina a tutore; 2) Visura catastale sui Fg. 35 particelle 265, 269 e 270; 3) Stato di famiglia originario famiglia Lorenzetto; Ai sensi dell'articolo 13 d.p.r 30 maggio 2002 n°115 il valore del presente procedimento, conteggiato sull'importo catastalmente presunto dei terreni rivendicati, è inferiore a € 1.000,00= risultando quindi



dovuto un CUIR per €30,00=. Treviso, li. Firmato avv. Enrico Villanova” - **che** all'udienza del 09.10.2008 il G.I. designato dr. Diego Mattellini ordinava la rinnovazione della notifica della citazione agli eredi di Lorenzetto Jolanda; - **che** in particolare la suddetta Lorenzetto Jolanda, nata a Paese il 11.02.1912 risulta deceduta a Treviso il 10.12.1992 senza aver mai contratto matrimonio, risultando suoi eredi solo i fratelli in vita ed i loro discendenti; tutto ciò premesso gli attori, ut supra rappresentati, domiciliati ed assistiti, **CITANO** gli eredi di LORENZETTO JOLANDA nata a Paese il 11.02.1912, C.F. LRN JND 12B51 G229K, deceduta a Treviso il 10.12.1992, ed ossia i signori: FURLAN ATTILIO, nato a Paese il 13.08.1962, C.F. FRL TTL 62M13 G229Z; FURLAN ROBERTA, nata a Paese il 19.12.1960, C.F. FRL RRT 60T59 G229L; FURLAN SANTE, nato a Paese il 13.01.1933, C.F. FRL SNT 33A13 G229O; LORENZETTO BRUNA, nata a Paese il 01.07.1923, C.F. LRN BRN 23L41 G229J ed ivi residente in Via Roma n°174; LORENZETTO GIOVANNI, nato a Paese il 26.03.1913, C.F. LRN GNN 13C26 G229J; LORENZETTO LUCIANO, nato a Paese il 11.11.1926, C.F. LRN LCN 26S11 G229Y, emigrato in Canada; LORENZETTO LUIGIA nata a Paese il 22.03.1932, C.F. LRN LGU 32C62 G229Q, e residente ad Eraclea (VE) in Via Puccini n°1; LORENZETTO MARIA nata a Paese il 24.11.1915, C.F. LRN MRA 15S64 G229X, emigrata in Brasile; LORENZETTO ROMOLO, nato a Paese il 12.07.1924, C.F. LRN RML 24L12 G229K, ed ivi residente in Via C. Battisti n°20; MATTAROLLO GIUSEPPE, nato a Paese il 02.03.1918, C.F. MTT GPP 18C02 G229X; MATTAROLLO REMOLISA, nata a Vigliano Biellese il 18.06.1954, C.F. MTT RLS 54H58 L880F; a comparire all'udienza del 20 maggio 2009 ad ore 09.30, avanti l'intestato Tribunale, nella causa civile 1994/2008 – G.I. dr. Diego Mattellini espressamente invitando i convenuti a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza suindicata nei modi e forme di cui all'art. 166 c.p.c., con l'avvertimento che la tardiva costituzione in giudizio implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., affinché contraddicenti ovvero in legittima contumacia, siano ivi accolte le seguenti **CONCLUSIONI** “Piaccia all'On.le Tribunale adito, ogni diversa e contraria istanza



disattesa e respinta nel merito: accertato che i beni identificati in premessa e catastalmente censiti al Catasto Terreni del Comune di Paese: a) Fg. 35 particella 265, are 1, centiare 42, R.D. €.1,21=, RA. €.0,62= quale terreno; b) Fg. 35, particella 269, are 1, centiare 5, quale fabbricato rurale; c) Fg. 35, particella 270, are 3 centiare 55, quale fabbricato rurale; risultano essere posseduti dal 1950, ed in ogni caso da oltre 20 anni, pacificamente, continuativamente e pubblicamente dagli attori, dichiararsi essere gli stessi proprietari esclusivi, in comunione pro indiviso per quote di pari entità, dei beni sopra indicati, ordinando per l'effetto al Conservatore dei RR.II di Treviso di provvedere alla trascrizione dell'emananda sentenza. Spese ed onorari rifusi in caso di opposizione." in via istruttoria: ammettersi prova per testi sui seguenti capitoli: 1) Vero che gli attori hanno posseduto, a far data dal 1950, e comunque da oltre 20 anni, pacificamente, pubblicamente ed ininterrottamente i beni per cui è causa; 2) Vero che mai alcuno contestò tale stato di fatto e che mai venne sollevata alcuna contestazione in ordine al pacifico, ininterrotto e continuo possesso?" Con riserva di specificare i testi. Riserva di istanze ai sensi dell'articolo 183 comma 6° c.p.c. Si richiama quanto già prodotto: 1) Sentenza di interdizione Tribunale di Treviso e contestuale nomina a tutore; 2) Visura catastale sui Fg. 35 particelle 265, 269 e 270; 3) Stato di famiglia originario famiglia Lorenzetto; dimettendo ulteriormente: 4) dichiarazione comune di Treviso 06.11.2008; Ai sensi dell'articolo 13 d.p.r 30 maggio 2002 n°115 il valore del presente procedimento, conteggiato sull'importo catastalmente presunto dei terreni rivendicati, è inferiore a € 1.000,00= risultando quindi dovuto un CUIR per €30,00 già corrisposto =.

Treviso, il 13.01.09 – firmato avv. Enrico Villanova



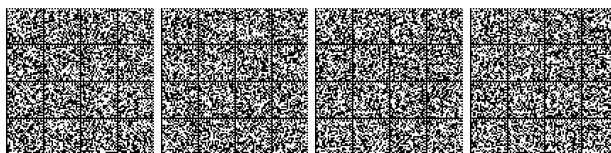


## TRIBUNALE DI FROSINONE

**Avv.to Giuseppe TOMASSO**, via Virgilio n.81/A 03043 Cassino (FR) tel. 0776/24945 - Notificazione per pubblico proclama- ricorrenti: Cipolla Anna, Di Girolamo Annalisa, De Carolis Andreina, Lauretti Gabriella, Baldassare Simonetta, Stirpe Franca, Bastone Mauro, Filomena Cestra (ricorso Tribunale di Frosinone, sez. lavoro n. 38/2009 R.G.); Rossi Mariella, Frezza Lina, Di Mauro Lucia, Cosimo Murolo, Tallini Loredana (ricorso Tribunale di Frosinone, sez. lavoro n.39/2009 RG); D'Aguanno Franca, Leonardi Patrizia, Perciballi Lidia, De Filippis Rita, Risi Angelo, Vittiglio Laura (ricorso Tribunale di Frosinone, sez. lavoro n.40/2009 RG). Tutti i ricorrenti hanno proposto ricorso innanzi al Tribunale di Frosinone, sez. lavoro, separati ricorsi (**R.G.n 38-39-40 /2009**) contro la **Azienda sanitaria locale di Frosinone** per l'annullamento e/o la declaratoria di nullità delle procedure intese alla cd. Stabilizzazione dei 'precari' nonché dei provvedimenti con i quali si è disposta la proroga dei contratti a tempo determinato e la graduatoria finale di cui alla deliberazione ASL n. 1061 del 30 ottobre 2008 nonché i provvedimenti di revoca delle richieste di avviamento al lavoro ai Centri per l'impiego. Detti atti e provvedimenti risulterebbero affetti da vari profili di illegittimità e nullità per contrarietà alla vigente disciplina che regola le procedure di stabilizzazione nonché per contrasto con la legge regionale del Lazio n.14/2008. Il Tribunale in funzione di G.L., stante il numero elevato dei soggetti contro interessati, individuati in tutti i soggetti collocati nelle graduatorie e provvedimenti impugnati (graduatoria cd dei precari in n. di 605 e in quella dei precari LSU in n. di 144) che potrebbero risultare lesi dall'accoglimento del ricorso, **con decreti del 03 febbraio 2009 (R.G. 38/09, dott. M. Lisi; n.39/09 RG- dott.ssa A. Marini; n.40/09 RG dott.ssa P. Farina)** ha autorizzato la notifica a mezzo di pubblici proclami secondo le modalità di cui all'art. 150, 3<sup>a</sup> e 4 comma, cpc, fissando l'udienza di comparizione delle parti per il giorno 13 marzo 2009, ore 9,00, presso i locali del Tribunale di Frosinone, sez. Lavoro. I soggetti controinteressati che allo stato si trovano collocati nella **graduatoria /ausiliari precari**) sono: Lauretti Cesira, Dall'Agnol Rosalba, Zaccardi Giovanna, Mazzone Maria Felicia, Paniccia Loredana, Castaldo Nunzia, Luciano Annamaria, Valente Sabrina, Scascitelli Mario, Giovannelli Carmela, Sansone Antonietta, Urbini Patrizia, Cinelli Gabriella, Nardone Franca, Oradi Selina, Di Folco Silvia, Palumbo Giuliana, Cecilia Anna, Alteri Fabiola, Bracaglia Graziella, Capraro Tiziana, Pisa Assuntina, Palmacci Laura, Chiarlitti Maria Assunta, Coppotelli Paola, Di Rita Piera, Aglietti Elide, Marsella Anna, Cavalli Anna, Capuano Luciana, Santopadre Maria Grazia, Carnevale Maria, Maini Marcia, Bruni Maria Vittoria, Morini Marialuisa, Zafi Rita, Ferriani Luigina, Marconi Maria Pia, Pratini Maria Renata, Terilli Stefania, Simeoni Sara, Lofieco Elvia, Trupiano mauro, Tortolano Concetta, Russo Marina Franca, Porretta Pasquale, Pellegrini Maria Luisa, Panaccione Alessandra, Di Stefano Gabbriella, Bekiaris Silvia, Verri Antonella, Lanni Marina, Tersigni Luigina, D'Ambrosio Rita, Augusti Simonetta, Turri Elena, Iunni Maria, Cinelli Rocca, Di Mambro Angela, Rizzo Maria Teresa Adriana, Velardo Daniela, Panaccione Fidio, Fimiani Aureliana, Klefas Urszula, Velonà Immacolata, Venditti Ernesta, Campoli Domenica, Giuliani Luigina, De Carolis Andreina, Russo Agata, Scarapicchia Patrizia, Bastone Mauro, De Santis Gabriella, Iodice Teresa, Murolo Cosimo, Trillò Tania, Alviani Pompea, Bracaglia Lorena, Cipolla Anna, D'Aguanno Franca, Gismondi Liliana, Iafrate Patrizia, Leonardi Patrizia, Neri Silvia, Piccoli Graziella, Sirizzotti Biagio, Abbate Pierina, Baldassare Simonetta, Buonacquisti Pia, Casa Maria Carmela, Comparelli Fernando, Farina Alessandra, Gabriele Iole, Giorgettini Simonetta, Graziani Giorgia, Martini Angelina, Polsinelli Angela, Raponi Assuntina, Ricci Catia, Risi Angelo, Sarra Daniela, Tomasso Anna, Valeri Daniela, Villa Marisa Annarita, Afeltra Alessandra, Sau Giulia, Selfolte Silvana, Bianchi Rita, Conti Anna, Di Gerio Assunta, Di Girolamo Anna Lisa, Di Mauro Lucia, Di Tullio Catia, Fontana Graziella, Galasso Giuseppina, Grande Alessandra, Stirpe Franca, Tallini Loredana, Tersigni Assunta, Soave Anna, Lilla Enio, Meta Iolanda, Pittiglio Fiorella, Battisti Agnese, Del Signore Annita, Rotondo Fiorella, Cipollaro Anna, Giordano Eleonora, Leone Rocco, Tedesco Milena, Benacquista Gabriella, Pagnani Rosalba, Luna Adriana, Cervini Sandra, Vicini Luigia, D'Andrea Mario, Testa Stefanina, Fraioli Antonio, Alonzi Giuseppe Antonio, Lancia Irene Laure, Bottoni Claudio, Folli Franca, Frezza Lina, Iafrate Restituta, Fargnoli Rosetta, Nardozi Giancarlo, Matteucci Daniela, Fulli Anna Rita, Manuti Ida, Parravano Jeannine Maria, Quacquarelli Maria Teresa, Fulli Corrado, Vinciguerra Palma, Lombardozi Rita, Cardinali Elio, Spinelli Marisa, Franceschetti Daria Rita, Loria Maria Rosaria, Liberati Ottaviana, Cestra Filomena, Fratocchi Pasquale, Di Ponio Derna,

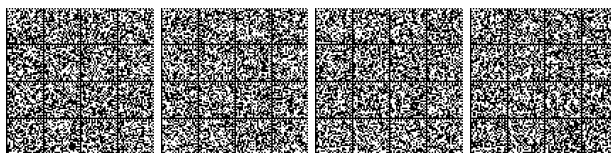


Pellecchia Giacinta, De Filippis Rita, Gallozzi Cristina, Perciballi Lidia, Piccirilli Antonietta, Del Brocco Cinzia, Lisi Daniela Rossi Mariella, Testani Filomena, Pannozzo Rocco, Tocco Maria Luisa, Cellitti Giuseppe, Pacitto Nicoletta, Fraioli Carmine, Capuano Tommasina, Orsini Armando, Romano Tiziana, Rossi Rossella, Di Cresce Aurelia Mirella, Di Vito Marina, Esposito Chiara, Fagiolo Fiorella, Attura Cecilia, Clemenzi Cecilia, Del Monte Anna, Frocione Elena, Giuliani Roberta, Maione Anna, Necci Claudia, Pizzuti Rita, Proietto Valentina, Pronti Maria Ida, Rispoli Mara, Romani Maria Marisa, Saccucci Enza, salvucci Maria Antonietta, Gizzi Antonietta, Calenzo Maria Giovanna, Costantini Vania, Ferraro Cinzia, Imbriglio Anna, Liri Filomena, Loria Elena, Moretti Maria, Pannone Catia, Ripena Francesca, Ruschetta Valentina, Utini Rosa, Maurino Vincenzo, Caringi Clementina, D'Anella, Tiziana, De Clemente Barbara, Di Folco Rita, Iafrati Laura, Muzzi Antonella, Rossi Ramona, Stalocca Milena, Picca Leonarda, Catallo Manuela, Soave Adriana, Ferrari Rita, Colella Laura, Moscarelli Anna, Ercoli Sonia, Palombo Onelia, Barzetti Giovanna, Boccioletti Fernanda, De Paolis Lucia, Dell'Uomo Carmela, Graziani Stefania, Mastracco Daniela, Costa Bruno, Frusone Roberta, Pizzuti Mara, Arenci Adele, Calicchia Giovanna, Lauretti Gabriella, Quattrococchi Fedina, Trotta Patrizia, Tino Giacomina, Volpari Giorgio, Capobianco Mirella, Collepardo Claudina, Ferri Domenico, Ferri Loreta, Malizia Giacinta, Afani Anna, Cerroni Rita, Colafrancesco Gelardina, D'Amata Graziella, D'Angelo Maria Teresa, Fraioli Giovanna, Frascione Anna, Fratoni Daniele, Giannitrapani Maria Concetta, Locatelli Eusebio, Mancini Anna Rosa, Mangiapelo Alessandra, Massa Francesca, Mastracco Alessandra, Mastrosanti Luciano, Michetti Libera, Pagliaro Anna, Proietti Mirella, Quattrococchi Giuliana, Raggi Maria Rita, Simone Sabrina, Simonelli Stefano, Tomei Ines, Fraioli Anna Maria, Aceto Silvana, Aglietti Roberto, Agostini Roberto, Alviani Rosella, Angrisano Emilia, Ardeni Anna Grazia, Ascenzi Sandro, Atturo Antonietta, Atturo Serenella, Aveta Tiziana, Baglini Alessandra, Baglione Maria Rosaria, Balestrieri Rosalba, Barbera Letizia, Bellardini Stefania, Bianco Teresa, Buongiovanni Rosita, Bove Pompea, Bracci Miria, Bossi Patrizia, Calcagni Giovanna, Cantasale Giacomina, Caporuscuio Santina, Cappelli Francesca, Carapellotti Daniela, Caratelli Maria Grazia, Cardella Lello, Carlini Giovanna, Carnevale Anna Maria, Castrichino Crispino Laura, Catracchia Giuseppina, Catracchia Stefania, Cavallaro Maria Immacolata, Ceccanese Anna, Chiatroni Maria Elena, Cialone Monica, Ciardi Anna, Ciccotti Roberta, Cinelli Rosa Anna, Colafrancesco Marina, Colavecchi Patrizia, Concutelli Franca, Concutelli Vittoria, Consigli Patrizia, Conti Tonino, Corsetti Anna, Costantini Giulia, Costantini Sabrina, Daniele Giuseppina, D'Apolito Anna Maria, De Persis Anna, De Petrillo Giuseppina, De Santis Daniella, De Silvio Mario, Del Sole Rossana, Del Zoppo Maria Luisa, Dell'Uomo Antonella, Di Branco Anne, Di Fabio Paola, Di Folco Floriana, Di Litta Pierina, Di Mambro Marinella, Di Mascio Annamaria, Di Mauro Vincenzina, Di Meo Ida, Di Nardi Daniela, Di Sisto Paola, Eramo Marcuccia, Ercoli Emanuela, Fabrizi Laura, Faiola Michela, Falamesca Santina, Farina Elena, Farina, Gloria, Federico Rita, Fiore Fabienne Karine, Fiorini Ugo, Forte Maria Nadia, Franceschetti Franca, Franceschetti Lorena, Fratarcangeli Tiziana, Frisoni Iole, Gallone Lucia, Gemmiti Patrizia Maria, Giammaria Ines, Giusti Giorgio, Grazioli Gigliola, Iafrate Annarita, Incocciati Giuseppina, Langiano Annamaria, Lavinia Bernardo, Liccardo Maria Pia, Locatelli Maria Franca, Locatelli Fabiola, Lucchetti Paola, Luciani Marco, Malavasi Gemma, Malancona Franca, Mammone Ezio, Mammone Luigi, Maracchioni Tiziana, Marconi Rita, Marocca Antonella, Marra Maria Anna, Martinelli Anna Maria, Masella Giuseppina, Mele Maria, Miele Biagina, Migliorelli Elisabetta, Moretta Vanda, Morrea Franca, Morrea Mauro, Nardone Sabrina, Navarra Giacinta, Noce Anna Maria, Nori Maria Paola, Notarantonio Sabina, Orabona Aldo, Orsini Eliana, Paglia Maria, Pagnanelli Lucia, Paniccia Carmela, Parenti Francesca, Patriarca Susan, Perreca, Elisa, Perruzza Maria, Piccirilli Maria Rosaria, Pifi Angelina, Pinna Luana, Pio Geremia, Piras Annalisa, Pitocco Anna, Pittiglio Benedetta, Pittiglio Marina, Pizzuti Michelina, Pollicella Maria Lucia, Ponza Augusto, Ponzi Cinzia, Ponzi Tiziana, Proietti Ivana, Propoggia Maria, Polcini Maria Giuseppa, Rampano Benedetto, Rea Alessandra, Rea Tiziana Antonietta, Reale Fabiola, Reale Graziella, Reffe Maria, Ricordo Santa, Romani Jole, Rondelli Nadia, Roscilli Milva, Rossi Giuseppina, Rossi Vilma, Rufelli Paola, Salvatore Anna, Santamaria Benedetta, Santageli Angela, Sardelli Franco, Scaccia Luigina, Scafi Rosanna, Serluca Palmira, Sivestri Ornella, Silvestri Roberto, Simoni Luciana, Sinibaldi Arianna, Sisti Rossella, Soave Margherita, Spada Franco, Spaziani Giuseppina, Spaziani Testa Erminia, Sterbini Luciano, Terrinoni Caterina, Tersigni Anna, Tomassi Eva, Toti Annita, Tuffi Mirella, Tuffi Franco, Vaccari Catia, Vecchi Danilo, Verrecchia Angela, Verri Anna, Vettraino Maria Grazia, Vittiglio Laura, Vizzacchero Maria, Zinicola Maria Teresa, Bianchi Sabrina, Cavaliere Anna, Celani Katjuscia, Compagnone Rita, Decina Lucia, Fanfarilli Angela Barbara, Fiori Anita, Fiorini Donatella, Gallo Pompea, Gradini Paola, Iacobelli Annalisa,



Iafrate Annamaria, Liberti Antonella, Liburdi Tonino, Macciocchi Michelina, Marocco Antonella, Pallucci Maria Rosaria, Papa Giuseppina, Raso Concetta, Recchia Tullia, Ricci Domenico Antonio, Santoro Beatrice, Tersigni Loreta, Valente Maria Rosaria, Venditti Gabriella, Verde Ciro, Loreti Elisabetta, Malizia Domenico, Conte Antonella, Migliaccio Maria Teresa, Amendola Antonella, Costantini Stefania, Del Vecchio Anna Lucy, Paolucci Loreta, Pistilli Sandra, Velardo Lina, Fiaschetti Paola, Patroni Gerardina, Ruscito Eleonora, Copputelli Lilia, Folcarelli Mirella, Molinari Anna Maria, Bellardini Marco, Di Mauro Annamaria, Lucchetti Laura, Santoro Rossana, Micheli Palma, Proietto Roberto, Nereggi Davide, Rea Tiziana, Alonzi Rita, Mastroianni Sonia, Patriarca Laura, Massaro Cinzia, Pantone Franco, Gabriele Rosaria, Lucidi Italia, Villa Sonia Lucia, Scarselletta Roberto, Petrozzi emilia, Gabriele Rosalba, Costanzo Margherita, Damiano Antonietta, D'Arpino Assunta, Della Torre Anna, Di Tommaso Agnese, Fiorelli Maria, Gallo Michelina, Locatelli Roberta, Notarangelo Maria, Teoli Carlo Giuseppe, Travisano Marisa, Zallo Angelina, Scascitelli Giuseppe, Venditti Rita, Iacoella Benedetta, Maniccia Sonia, Giudici Antonella, Licocci Ornella, De Marco Raffaella, Pappini Sandra, Panetta Marisa Giuseppina, Lolli Erminia, De Luca Anna, Cipriani Maria Antonietta, Testa Rosa Maria, Roma Angela, Grossi Franca, Rea Paola, Ermenti Andrea, Cecili Anna Maria, De Verginio Graziella, Musa Laura, otondo Angela, Scascitelli linda, Trombetta Rossella, Falamesca Anna Maria, Gemma Tiziana, Manetta Maria, Romolo Pasqua, Zandinelli Anna, Gabriele Viviana, Merluzzo Salvatore, Polsinelli Sinvia, Conte Giuseppina, Diseri Sonia, Donato Maddalena, Giorgio Annino Mario, Meschini Mauro, Padovani Ornella, Ponzi Ersilia, Rizzo roberta, Mella Daniela, Pacella Ugenia Neroni Rosa, Beccidelli Laura, Evangelista Tommaso, Loria Binaca Maria, Lanzi guglielma, Ragosta Patrizia, Tufi Maria Rita, Cerci Marzia, Delicato Antonella Buono Loredana, Molineris Anna Maria, Andreozzi Gabriella, Caponi Santina, D'Emilio Flavia, Gabriele Teresa, Notargiacomo Pasqualina, Ciccotti Marcello, De Santis Angela, Giudici Luisa, Martinelli Doriana, Nori Irene, Cocco Anna Maria, Spada Antonio, Pizzuti Paride Arduini Laura, D'Alessandro Enzo Felice Vince, Esposito Anna Maria, Iafrate Antonietta, Di Eleonora Agata, Ciamberlano Maria, Fierimonte Antonella, Testa Francesco, Pascale Cinzia. **Graduatoria ausiliari LSU:** Faraoni Luisa, Ferreri Annamaria, Cioccolini Maria Vilma, Benacquista Marina, Pontone Silvana, Di Domenico Lidia, Mollicone Domenica, Salvatore Fiorentina, Arciero Erminia, Grossi Oreste, Conti Maria Luisa, Gianfarani Maria Grazia, Di Lullo Antonietta, Langella Elvira, Minotti Anna Maria, Belli Irma, Corsetti Anna, Maglione Giuseppe, Mattone Adriana, Tomassi Anna, Vacca Daniela, Caschera Loreta, Cirillo Camilla, Mancini Maria, Morra Liliana, Vittiglio Patrizia, Ferri Domenica, Leone Roberto, Scenna Maria, Cerqua Gabriella, Fiori Maria, Reali Sandro, Antonelli Monica, Grazioli Mauro, Mattei Concetta, Mosticone Paola, Peronti Maria, Pacitto Valeria, Velardo Marinella, Tomassi Giovanna, Tucciarelli Domenico, Iannetta Antonietta, Moretti Maria, Dragonetti Francesca, Ferri Remo, Mancini Massimo, Tendini Rita, Tagliaferri Antonella, Caparelli Franca, Carta Cinzia, Carta Loredana, D' Anella Maria Filomena, Di Giorgio Floriana, Macedonia Sara, Messoro Adriana, Tersigni Pierina, Alonzi Gaetano, Alviani Emilio Pasquale, Baris Pasquale, Belfiore Giuseppina, Belli Antonio, Bianchi Maria Grazia, Bizzarri Cinzia, Bonazzi Loredana Sonia, Brunori Maurizio, Caizzo Rosanna, Capogna Achille, Carnevale Beatrice, Cascarino Maria, Cerroni Marcella, Ciccolini Antonella, Cilfoni Vincenza, Compagnone Angela, Compagnone Rita, Consilio Gaetano, Consilio Maria, Conti Rita, D'aguanno Alfonso, D'Alessandro Ida, D'Alessandro Maria Fiorella, D'Alessandro Rita, De Bellis Leandro, De Lellis Gloria, Di Cola Giuliana, Di Mambro Emilio, Di Mambro Monica, Di Nallo Francesca, Fiore Vincenzina, Fontaini Anna Maria, Giovannone Franca, Guglielmi Pietro, Iannetta Fiorella, Lucarelli Giovannina Rita, Malizia Giovanni, Maliziola Angelina, Marrocco Emilia, Marzella Mirella, Moretti Anna, Notargiacomo Franco, Pacitto Anna Luisa, Palombo Francesca, Papa Sandra, Persicone Maria Lucia, Pontone Giuliana, Porretta Ferdinando, Pucci Anna Rosa, Quaranta Alessandra, Quintiliano Cadia, Raso rosalba, Recchia Anna Giulia, Romani Rossella, Rosati Daniela, Saviozzo Rosa Dora, Staccone maria Teresa, Tofani Maria Caterina, Valente Anna, Venditti Renata, Bianchi Antonietta, Fuscio Elisa, Cicuzza manuela, Di Domenico Vincenzo, Lucchetti Rita, Celani maria Felicia, Spiridigliozzi Benedetto, Merolle Antonietta Rita, D'Aguanno Nunzia, Fiorletta Matilde, Anastasia Anna Ida, Fagiolo Claudio, Rizza Giovanna, Sacco antonella, D'Arpino Tiziana, Del Duce Giovanni, Calicchia Vincenza, Comparelli Eliana, Franco Virgilio, Baldassarra Paola Rita, Bronzetti Lucia, Curreli Stefania, Sollazzo Felicetta, Tavani Maria Antonietta, Campagna Palmina, Lombardi Rita, Cipriani Pietrina.

Avv. Giuseppe Tomasso



**TAR LAZIO**

Roma

Si rende noto e si notifica ex art. 150 c.p.c. che con ordinanza n. 5455/2008 depositata in Segreteria il 21.11.2008 il TAR Lazio Sezione 2° bis ha ordinato ai ricorrenti **Marco Stevanin, Carla Sepe, Vanni Puccioni, Silvestro Greco, Luca Dallorto, Cinzia Morsiani, Sonia Occhi, Luigi Magliano, Pietro Ernesto De Felice, Alessandra Pagliano, Alessia Guarnaccia, Pietro Marzano, Giuliano Sauli, Antonello Paparella, Roberto Vitellozzi, Maurizio Bacci, Cataldo D'Andria, Maria Rosaria Boni, Fiorella Scalia**, nel ricorso RG. 9452/2008 di integrare il contraddittorio, a mezzo notifica per pubblici proclami, senza indicazione nominativa dei controinteressati, nei confronti dei nuovi componenti della Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto ambientale.

Il ricorso veniva proposto nei confronti della **Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in persona del Presidente pro tempore del Consiglio, del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare**, in persona del Ministro pro tempore, nonché nei confronti dei controinteressati **Rocco Panetta, Andrea Lazzari e Carlo Collivignarelli**

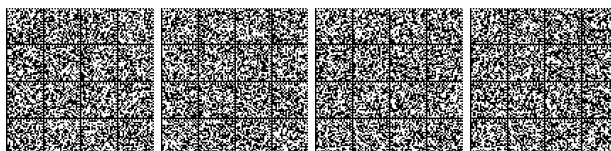
- per l'annullamento, previa sospensione del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare n.GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 recante modifica del DM 18.09.2007 e del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare n.GAB/DC/194/2008 del 23 giugno 2008 con cui si è proceduto alla nomina dei nuovi componenti della "Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale";



- per l'annullamento, previa sospensione del decreto del Ministro dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare GAB/DEC/217/2008 del 28 luglio 2008 recante nomina di nuovi commissari della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale in sostituzione di altri dimissionari, nonché di assegnazione dei commissari alle varie sottocommissioni e altre disposizioni organizzative;
- per l'annullamento, previa sospensione, di ogni altro atto presupposto, collegato, inerente, conseguente e derivato.

Per i seguenti motivi di diritto

- 1) Illegittimità costituzionale dell'art.7, comma 1, del D.L. 90/2008 e della legge di conversione 123/2008 per violazione dell'art.77 cost. per totale mancanza dei presupposti di necessità ed urgenza oltre che per assoluta estraneità rispetto alle misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza dello smaltimento dei rifiuti nella Regione Campania.
- 2) Violazione dell'art.7, comma 1, D.L. 90/2008 (interpretato secundum constitutionem) – violazione dell'art.6 della legge 145/2002 – violazione degli artt. 3 e 7 della legge 241/1990 – eccesso di potere per difetto di motivazione – violazione dell'art.4 del D.M. ambiente 150/2007.
- 3) Illegittimità costituzionale dell'art.7, comma 1, del D.L. 90/2008 e della legge di conversione per contrasto con i principi costituzionali dell'imparzialità amministrativa, della continuità e del buon andamento dell'azione amministrativa, del giusto procedimento e del diritto di difesa in sede procedimentale (artt.97 e 98 cost.).
- 4) Illegittimità costituzionale dell'art.7, comma 1, del D.L. 90/2008 e della legge di conversione per contrasto con i principi di ragionevolezza e non



arbitrarietà della “Norma-Provvedimento” rispetto ai fini asseritamente perseguiti (efficienza amministrativa e risparmio della spese pubblica) in violazione degli artt. 3 e 97 – conseguente irragionevole sacrificio dei principi di tutela giurisdizionale ex artt.24 e 113 cost.

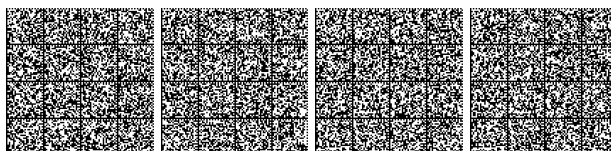
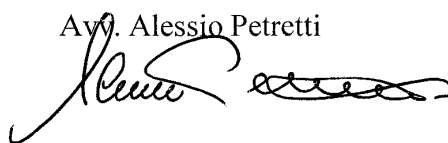
- 5) Segue: ulteriore illegittimità costituzionale dell’art.7, comma 1, del D.L. 90/2008 e della legge di conversione per contrasto con i principi di ragionevolezza e non arbitrarietà della “norma-provvedimento” in quanto non inserita in (e non conseguente A) un generale disegno di riordino organizzativo.
- 6) Illegittimità del D.M. ambiente GAB/DEC/194/2008 per violazione dell’art.7, comma 1, del D.L. 90/2008.
- 7) Illegittimità del D.M. Ambiente GAB/DEC/193/2008 per violazione dell’art.7, comma 1, del D.L. 90/2008 – Violazione della Legge 400/1988.
- 8) Illegittimità del D.M. Ambiente GAB/DEC/217/2008 per invalidità derivata e per vizi propri.

Copia conforme del ricorso suddetto e dell’ordinanza del TAR Lazio sono stati depositati presso la Casa comunale di Roma.

Roma li 3 febbraio 2009

Avv. Gianluigi Ceruti

Avv. Alessio Petretti



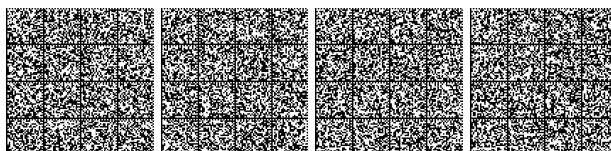
**TAR LAZIO**

Roma

L'Avvocato Natalia Paoletti, con Studio in Roma Via Barnaba Tortolini, 34 e facente parte dello Studio Legale Paoletti - Associazione Professionale C.F. 06796070586 P. IVA 01619871005, nell'interesse della Luna Rossa Cinematografica s.r.l. - in relazione al ricorso n.r.g. 10345/08 proposto dalla stessa Luna Rossa Cinematografica s.r.l. contro il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Giuria di cui all'art. 13, c. 9, D.Lgs. 28/04 nonché nei confronti di Cattleya s.r.l., Fandango s.r.l., A.S.P. s.r.l., Sacher Film s.r.l., Rai Cinema s.p.a., Maurizio Scaparro - in adempimento alla ordinanza collegiale 1487/2008 con cui il T.A.R. Lazio, Sez. II quater, ha ordinato alla ricorrente l'integrazione del contraddittorio (mediante notifica per pubblici proclami) ai controinteressati - notifica alle imprese di produzione; ai registi; agli autori del soggetto, della sceneggiatura, del commento musicale, della fotografia cinematografica, della scenografia ed agli autori del montaggio dei film "L'amico di famiglia", "Il caimano", "Centochiodi", "Lettere dal Sahara", "Nuovomondo", "Il regista di matrimoni", "La sconosciuta", "La stella che non c'è", "La terra", "Il vento fa il suo giro" il seguente estratto del ricorso e dei successivi motivi aggiunti:

**RICORSO**

**oggetto:** l'annullamento: a) del provved. del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con cui al film "Le rose del deserto" per la regia di Mario Monicelli non è stato rilasciato l'attestato di qualità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 28/04, e conseguentemente non gli è stato attribuito il premio di qualità di cui al medesimo articolo; b) di tutti gli atti precedenti e conseguenti ivi compresi l'art. 10 del D.M. 27/9/04 nella parte in cui prevede che nella composizione della giuria per i premi di qualità è componente di diritto il Direttore Generale per il Cinema che svolge le funzioni di Presidente e il D.M. 20/6/66, come modificato dal D.M. 1/3/67, nella parte in cui stabilisce che i componenti che dichiarino per iscritto di aver già visionato determinati film in



concorso, e di essere in grado di esprimere su di essi il proprio giudizio, sono dispensati dall'obbligo di assistere alla relativa proiezione del provvedimento di fissazione dei criteri per l'attribuzione dei premi di qualità

**motivi:** 1) Eccesso di potere - Carenza di istruttoria 2) Violazione comma 9, articolo 13, D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 28 3) Eccesso di potere - Errata valutazione dei presupposti di fatto e di diritto - Carenza di istruttoria - Illogicità - Contraddittorietà - Carenza di motivazione; 4) Violazione L. 241 del 1990 - Eccesso di potere - Carenza di motivazione sotto altro profilo - Violazione dei principi in materia di atti collegiali e di commissioni giudicatrici - Eccesso di potere per carenza di istruttoria - Violazione commi 2 e 5 del D.M. 20 giugno 1966.

#### **MOTIVI AGGIUNTI**

##### **Oggetto:**

motivi aggiunti avverso i provvedimenti impugnati con il ricorso di cui sopra ed inoltre richiesta di annullamento di:

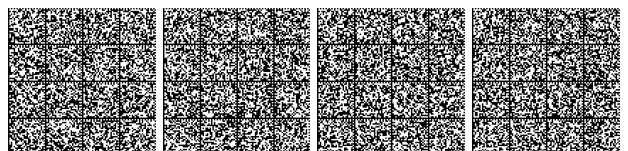
- a) il D.M. 27 agosto 2004 nella parte in cui ha stabilito un numero massimo di attestati di qualità che ogni anno il Ministero può rilasciare;
- b) il D.M. 3 ottobre 2005 nella parte in cui ha ridotto da quattordici a dieci il numero di attestati di qualità che ogni anno il Ministero può rilasciare.

#### **MOTIVI**

- 1) Violazione comma 9, articolo 13, D.Lgs.vo n. 28/2004 - Eccesso di potere per irragionevolezza - Violazione dei principi generali in tema di composizione dei collegi amministrativi 2) Violazione art. 97 Cost - Violazione del principio costituzionale dell'imparzialità dell'azione amministrativa - Violazione art. 51 c.p.c. 3) Violazione art. 17 del D.Lgs.vo 22 gennaio 2004 n. 28 da parte del D.M. 27 agosto 2004 4) Carenza di motivazione, illogicità e contraddittorietà del D.M. 3 ottobre 2005.

Roma, 11 gennaio 2009

avv. Natalia Paoletti

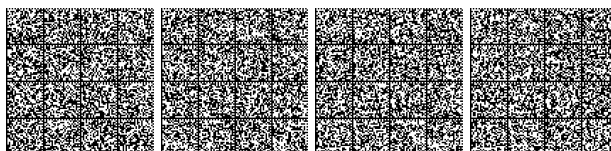
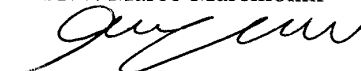




**TRIBUNALE DI TIVOLI***Estratto per notifica (ex art. 150 C.P.C.)*

Il Presidente del Tribunale di Tivoli con decreto del 23/01/2009, sentito il parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Scarinci Nicoletta, Federico Anna, Irace Claudio, Gioggi Claudio, Pennarola Vittorio, Pacini Giampaolo, Massarin Antonio, Russo Michele, Robimarga Giancarlo, Bazzucchi Sonia, rappresentati e difesi dall'Avv. Marco Marchionni i quali incardinando il procedimento rg n 1411/08 hanno adito il Tribunale per sentire sostituire il precedente amministratore giudiziario del Centro Residenziale Montelarco, sito in Rignano Flaminio, Gianluca Tartaro, con altro professionista, autorizzando lo stesso a richiedere a titolo provvisorio ed urgente ai comproprietari noti una somma forfettariamente determinata per provvedere all'emergenza idrica in narrativa rappresentata e a convocare con urgenza assemblea straordinaria osservando i termini minimi di convocazione fissati dal giudice adito; richiedere al capo dell'ufficio autorizzazione a notifica convocazione assemblea a mezzo pubblici proclami per delibera approvazione bilancio 2008 e 2009 per adozione di ogni provvedimento urgente nonché per conferire mandato al recupero forzoso di somme risultanti da bilanci. Tivoli 7 novembre 2008. E' stata autorizzata altresì la notifica del decreto emesso in data 8/01/2009 dal G.O.T Fabrizio Pagniello con il quale è stata fissata la discussione del ricorso all'udienza del 23 aprile 2009 ore 10,30 con temine per notifica fino al 20 febbraio 2009 disposta per pubblici proclami.

Avv. Marco Marchionni



**TRIBUNALE DI IVREA**

*Estratto di istanza e decreto per usucapione speciale*  
(legge 10 maggio 1976, n. 346)

Pasteris Domenico Teresio, nato a Maglione (TO) il 28 maggio 1958, residente in Maglione (TO), via Cavour n. 13, ha presentato al Tribunale di Ivrea istanza per usucapione speciale relativamente al seguente bene immobile così intestato a catasto:

partita 245 Catasto terreni nel Comune di Maglione;

Drè Maurizio fu Domenico, proprietario;

foglio 16 n. 402 fabbricato rurale A. 01.02 R.D. € 0 R.A. € 0.

Il Tribunale di Ivrea ha emesso decreto che il signor Pasteris Domenico Teresio, essendo state eseguite le notificazioni e le affissioni di legge e non essendo stata proposta alcuna opposizione, è proprietario del predetto bene immobile, avendolo egli posseduto in modo pacifico, ininterrotto e continuativo per oltre quindici anni.

Chiunque vi ha interesse può proporre opposizione al predetto decreto entro il termine di giorni sessanta dalla scadenza del termine di affissione all'albo del Comune di Maglione e del Tribunale di Ivrea e/o della notifica.

Ivrea, 3 febbraio 2009

Avv. Elena Bocchietti

C-092033 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI****Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti**

Con ricorso depositato il 28 ottobre 2008 Ludovico Anna Rosa n. a Gioia del Colle il 1° settembre 1929 ivi residente in largo Cisterna n. 7 elettivamente domiciliata presso e nello studio dell'avv. Cristina Pastore in Gioia del Colle, via Manin n. 28 ha chiesto ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76 di essere riconosciuta proprietaria dell'immobile in agro Gioia del Colle in catasto foglio 162 particella 104. Con decreto del 31 ottobre 2008, il giudice del Tribunale di Bari, Sez. Dist. di Acquaviva delle Fonti dott. S. Cassano ha disposto l'affissione per giorni 90 di copia di ricorso e decreto agli albi del Comune di Gioia del Colle e del Tribunale adito previa notifica ai titolari di diritti reali sullo immobile e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Rep. Italiana. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla data di affissione.

Avv. Cristina Pastore

C-092048 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI****Sezione Distaccata di Acquaviva delle Fonti**

Con ricorso depositato il 28 ottobre 2008 Ludovico Anna Rosa n. a Gioia del Colle il 1° settembre 1929 ivi residente in largo Cisterna n. 7 elettivamente domiciliata presso e nello studio dell'avv. Cristina Pastore in Gioia del Colle, via Manin n. 28, ha chiesto ex art. 1159-bis del Codice civile e legge n. 346/76 di essere riconosciuta proprietaria dell'immobile in agro Gioia del Colle in catasto foglio 162 particella 87. Con decreto del 31 ottobre 2008 il giudice del Tribunale di Bari, Sez. Dist. di Acquaviva delle Fonti dott. S. Cassano ha disposto l'affissione per giorni 90 di copia di ricorso e decreto agli albi del Comune di Gioia del Colle e del Tribunale adito, previa notifica ai titolari di diritti reali sullo immobile e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Rep. Italiana. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 90 giorni dalla data di affissione.

Avv. Cristina Pastore

C-092049 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRANI**

Con provvedimento del 24 novembre 2008 il presidente del Tribunale di Trani ha autorizzato la notifica, agli eredi e/o comunque aventi causa Zonna Francesco (n. il 12 giugno 1896 e m il 23 ottobre 1969) prenotatario di un alloggio per civile abitazione sita in Trani alla via Istria n. 29, (ora 17) con lo scantinato n. 9, in catasto urbano al fig. 25 p.lla 631 sub. 3, confinate con atrio condominiale, via Istria, via Postumia, vano scale ed altro appartamento sul piano, realizzato dalla Coop. Edilizia Itala a.r.l. ed agli eredi e/o aventi causa della moglie di questi, Romano Pasqua (nata il 17 agosto 1899 morta il 9 marzo 1976), ai sensi dell'art. 150 C.P.C., del ricorso per autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, della comparsa di costituzione e dell'atto di chiamata in causa con cui Romano Vincenzo, rappresentato dagli avv.ti Aurelio Metta e Nicola Maria Metta, domiciliato elettivamente in Trani presso l'avv. Francesca Melcarne al corso Italia n. 50 ha citato, dinanzi al Tribunale di Trani per l'udienza del 4 febbraio 2010 Sez. 2° istruttore avv. Lattanzio, gli anzidetti eredi aventi causa del prenotatario deceduto e di sua moglie, per sentirsi dichiarare unico erede dei Zonna Francesco e Romano Pasqua con l'attribuzione di ogni diritto consequenziale sull'immobile in Trani alla via Istria n. 17 in piano terra ed annessa cantinola, come innanzi descritto, al fine di ottenere l'assegnazione e/o il trasferimento di detto immobile, in alternativa ad ottenere quanto chiesto in via riconvenzionale avente ad oggetto il rimborso di quanto corrisposto alla Cassa DD.PP. con invito ai convenuti a costituirsi in giudizio ai sensi dell'art. 166 C.P.C. almeno 20 giorni prima della udienza indicata, a pena le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. Il valore della domanda riconvenzionale non eccede quello della domanda principale. E con avvertenza che chiunque abbia interesse può proporre opposizione entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di affissione avvenuta nell'albo del Comune di Trani in data 26 gennaio 2009 e nell'albo del Tribunale di Trani in data 23 gennaio 2009. Il valore della domanda riconvenzionale è contenuto in quello della domanda principale.

Avv. Aurelio Augusto Metta

C-092053 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI VICENZA**  
**Sezione Distaccata di Schio**

Gli avv. Antonella Donà ed Ezio Longo, procc. e domm. di Cortiana Silvana, res, in Schio, via Monti n. 7/b, codice fiscale CRTSVN-43T58L624I, domiciliata presso il loro studio in Schio, via C. Elia Dalla Costa n. 9 citano: Cortiana Silvio, Angelina Ivone, Valmorbida Carlo, Valmorbida Agnese Carolina, Valmorbida Lina Maddalena, Piazza Germana, Piazza Sergio, Cicchelerò Maria, Cicchelerò Lorenza, Piazza Catterina, Penzo Gisella, Penzo Rita, Cortiana Maria Amabile, Cortiana Maddalena Italia, Cortiana Giuseppe Antonio, Cortiana Ulisse, Cortiana Vittoria Rosina, Cortiana Adelaide Rosa, Cortiana Bruno Umberto, Benetti Rosa Santa, Benetti Mafalda Agnese, Roso Maria, Roso Renato, Roso Renata Lucia, Roso Enzo, Cortiana Giovanni, Trentin Graziella, Trentin Gabriella, Fontana Pietro Valerio, Fontana Maria Gemma, Cortiana Rosa, Cortiana Ida, Ceolato Rosa, Ceolato Giovanni Battista, Ceolato Antonia, Ceolato Antonio, Roso Giuseppe, Roso Giuliana, Maran Amalia, Caliero Ceolato Vittorino Valerio, Ceolato Romilda Giulia, Pagliosa Amelia, Ceolato Emiliano, Ceolato Alessandro, Filippi Paola, Ceolato Giancarlo, Ceolato Pietro, Ceolato Giacomino Mario, a comparire avanti il Tribunale di Schio per l'udienza del giorno 14 luglio 2009 ore 9, con l'invito a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ex art. 166 C.P.C., con avvertenza che la costituzione oltre i termini implica le decadenze ex art. 167 C.P.C., per ivi sentir dichiarare Cortiana Silvana proprietaria per intervenuta usucapione dei beni immobili siti in Comune di Valli del Pasubio, Catasto T., fig. 24, mappali n. 839, 840, 841, 844, 1190, 1191, 845. Con ordine di voltare e trascrizioni di legge ai competenti uffici. Spese e competenze rifuse.

Schio, 29 gennaio 2009

Avv. A. Donà - Avv. E. Longo

C-092054 (A pagamento).



**TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI***Atto di citazione*

Orrù Luciana (Villagrande 6 febbraio 1961, res.te Arzana, via Campo Sportivo n. 5), Piras Mario Gesuino (Villagrande 28 ottobre 1954, ivi res.te Vico Deffenu n. 11, Orrù Filomena (Villagrande 26 giugno 1915, ivi res.te Vico Deffenu), Murru Agostina (Villagrande 9 giugno 1921, res.te in Vico Cesare Battisti), Orrù Gioacchino (Villagrande 30 aprile 1924, res.te a Tortoli, via Cocco Ortu), rapprti dall'avv. Marcello Caddori, citano a comparire nanti il Tribunale di Cagliari all'udienza del 18 maggio 2009 i signori: Nieddu Natale (Villagrande 18 dicembre 1950, ivi res.te in via Bariocce n. 10/2); Nieddu Mario Bruno (Villagrande 6 maggio 1955, ivi res.te in via Bariocce n. 10/1); Nieddu Maria Efisia, Villagrande 13 febbraio 1959, res.te a Comiana (TO), via Oreglia n. 43/12); Licheri Giovanna Pietrina (San Vito 13 gennaio 1955, res.te a Roma, via Baronio n. 22); Loi Isabella (Paulilatino 25 aprile 1926, res. te a Villasimius, via Verdi n. 24); Loi Liana (Cagliari 13 maggio 1928, res.te a Cagliari, via Carboni n. 10); Murru Agostina (Villagrande 9 giugno 1921, ivi res.te Vico 3° Battisti n. 9); Longoni Bruna (Villagrande 28 luglio 1933, ivi res.te via V. Emanuele n. 115); Girau Maria (Cagliari 12 febbraio 1941, ivi res.te via Copernico n. 9); Demurtas Mario (Villagrande 3 maggio 1941, ivi res.te via Roma n. 123/1); Nieddu Irene (Villagrande 23 dicembre 1929, ivi res.te via G. Mazzini n. 87); Nieddu Antonietta, (Villagrande 2 novembre 1931, ivi res.te via Tuveri n. 42); Orrù Maria Assunta (Villagrande 16 novembre 1953, ivi res.te via Roma n. 123); Orrù Giovanni (Villagrande 11 gennaio 1952, ivi res.te via Roma n. 123); Orrù Antonietta (Villagrande 21 marzo 1956, res.te a Nuoro, via di Vittorio n. 13); Orrù Vitalino Paolo (Villagrande 25 gennaio 1958, ivi res.te via Battisti n. 21); Orrù Michela Bruna (Villagrande 6 ottobre 1964, res.te a Sestu, via Monserrato n. 308 S.B p. 4); Orrù Annetta (Villagrande 28 novembre 1921, ivi res. te Vico 1° Deffenu n. 13); oltre tutti gli eredi dei signori: Canas Angela (Villagrande di anni sessantaquattro ivi deceduta il 26 febbraio 1913); Loi Antonio (Villasimius 11 maggio 1989), Loi Giovanna Maria (Lanusei 13 novembre 1924), Loi Luigia (Lanusei 7 dicembre 1921), Murru Caterina (Villagrande di anni sessantasette), Murru Giovanni, fu Francesco (Villagrande 3 settembre 1962), Murru Sebastiana, fu Michele (Villagrande 8 marzo 1881), Murru Veneranda, fu Michele (Villagrande 14 novembre 1886), Scuda Eleonora (Villasimius 20 gennaio 1915), tutti personalmente o i loro eredi individuati ai sensi degli artt. 565 e segg. del Codice civile o comunque interessati, per ivi sentire riconosciuto l'acquisto della proprietà per usucapione dei terreni siti in Comune di Muravera, distinti in catasto al foglio 61 particelle 247, 248, 249, 238, 246 e foglio 62 particella 263, formanti 5 fondi limitrofi l'un l'altro, confinanti con Rio Su Strumpu de Perda Craba, strada Castiadas-Villasimius, proprietà eredi Loi Antonio, proprietà eredi Longoni Gabriele, E.T.F.A.S. e proprietà eredi Nieddu Gabriele. La presente pubblicazione è stata autorizzata dal presidente del Tribunale di Cagliari con decreto del 25 novembre 2008.

Il richiedente:  
avv. Marcello Caddori

C-092132 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LUCERA**  
**Sezione Distaccata di Rodi Garganico**

*Estratto atto di citazione per usucapione*

L'avv. Giuliano Apruzzese, difensore del signor Romondia Domenico, n. Vico Gargano il 21 luglio 1938, conviene avanti l'intestato Tribunale il 20 maggio 2009 tutti gli eredi viventi di Cardone Libera Maria (n. Vico Gargano il 24 marzo 2007), D'Altiglia Filomena (n. Vico Gargano il 5 febbraio 1914), D'Altiglia Giuseppe (n. Vico Gargano il 24 giugno 1875), D'Altiglia Lorenzo (n. Vico Gargano il 1° gennaio 1901), D'Altiglia Maria (n. Vico Gargano il 23 ottobre 1898), D'Altiglia M. Giuseppa (n. Vico Gargano il 6 giugno 1916), Giuliani Gaetano (n. Vico Gargano il 12 gennaio 1900), Giuliani Ignazio (n. Vico Gargano il 15 febbraio 1846), Cardone Teresa (n. Vico Gargano il 21 novembre 1891), nonché Giuliani Angela, Giuliani Antonia, Giuliani Giovanna Maria, Giuliani Teresa, Giuliani Angela fu Ignazio, Giuliani Giovanna

fu Ignazio, Giuliani Maria Antonia fu Ignazio ovvero, se defunti, i loro eredi viventi; e ciò al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario per l'intervenuta usucapione di una abitazione, sita in Vico Gargano (FG), in via Coppamendole n. 4 (in catasto censita al f. 63 sotto il n. 142/2) e di un appezzamento di terreno con annesso fabbricato rurale, siti in Vico del Gargano (FG) (in catasto censiti al f. 29, p.la 59, terreno, e p.la 60, fabbricato); invitandoli a comparire al suddetto giorno e a costituirsi almeno venti giorni prima, con l'avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze ex art. 167 C.P.C. Autorizzazione notifica per pubblici proclami con decreto giudice S. IZZI del 27 gennaio 2009, su parere favorevole del P.M. M. Lucianetti del 9 gennaio 2009.

Vico del Gargano, 31 gennaio 2009

Avv. Giuliano Apruzzese

C-092156 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PESARO**

Il signor Abramo Novelli, nato a Casteldelci (PU) il 10 gennaio 1934, residente a Pennabilli (PU), strada Marecchiese n. 46, difeso e rappresentato dall'avv. Silvano Zanchini, ha citato gli eventuali eredi dei signori Alfonso Novelli fu Agostino, Angelo Novelli fu Agostino, Arduina Novelli fu Tommaso, Biagio Novelli fu Agostino, Gaetano Novelli, Giuseppe Novelli, Ida Novelli, Leonilde Novelli fu Agostino, Mariantonina Novelli fu Felice, Mariasanta Novelli, Pasquale Novelli fu Agostino, Pietro Novelli fu Agostino, Remo Novelli fu Felice, Rosa Novelli fu Agostino, Ersilia Novelli fu Agostino, Mario Novelli fu Ottavio, Lorenzo Babbini fu Sebastiano, Valente Babbini fu Sebastiano, Antonio Novelli fu Giuseppe, Francesco Novelli fu Giuseppe, Giovanni Novelli fu Giuseppe, Pierina Zerbini fu Costantino, a comparire avanti il Tribunale di Pesaro, all'udienza del 26 maggio 2009, perchè sia dichiarata l'usucapione di terreni segnati al C. T. del Comune di Casteldelci (PU) con il foglio 7, particelle nn. 122, 134, 222, 263, foglio 8, particelle nn. 212, 213, foglio 11, particelle nn. 70, 71.

Avv. Silvano Zanchini

C-092160 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA**

Il presidente del Tribunale di Tempio Pausania, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato in data 13 gennaio 2009 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Delogu Ivana, nata a Nuoro il 24 marzo 1971, rappresentata dall'avv. Giovanna Calvisi, con studio in Olbia via Lamarmora n. 36, ha chiamato in giudizio Meridda Annunziata fu Giovanni maritata Bulloni, Meridda Antonio fu Giovanni, Meridda Ciriaco fu Giovanni, Meridda Francesca fu Giovanni, Meridda Giovanna fu Giovanni, Meridda Giuseppe fu Giovanni, Meridda Giuseppa fu Giovanni maritata Carzedda, e per essi i loro eredi e/o aventi causa, per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione, tramite accessione nel possesso, del diritto di proprietà del fabbricato di civile abitazione sito in Biffi, alla via Brigata Sassari, attualmente n. 143, distinto catastalmente nel N.C.E.U., al fg. 69 mapp. 1025 sub 1, di vani 3, confinante con proprietà Calvisi Diego, Bulloni Gino e Bulloni Antonio, salvo altri, invitandoli a comparire all'udienza del 25 settembre 2009, ore di rito, nanti il Tribunale di Tempio Pausania Sez. Distaccata di Olbia.

Nuoro, 3 febbraio 2009

Avv. Giovanna Calvisi

C-092162 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI SAVONA**

*Ricorso per usucapione speciale promosso  
da Pittaluga Giorgio avanti il Tribunale di Savona*

Ad istanza del signor Pittaluga Giorgio rappresentato dall'avv. Marco Genta, in data 15 gennaio 2009 veniva depositato, nanti il Tribunale di Savona, ricorso per usucapione speciale della piccola proprietà rurale ex legge n. 346/1976 per ottenere il riconoscimento in proprietà per intervenuta usucapione dei seguenti beni immobili siti nel Comune di Vezzi Portio: fondo rustico f. 8, part. 153; corte rurale f. 8, mapp. 124; porzione fabbricato rurale f. 8, part. 119 sub. 1. Con decreto del 19 gennaio 2009 il giudice del Tribunale di Savona autorizzava l'affissione del ricorso per 90 giorni nell'albo del Comune di Vezzi Portio e all'albo del Tribunale di Savona e disponeva la presente pubblicazione non oltre 15 giorni dall'avvenuta affissione nei due albi, nonché la notifica a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili ed a coloro che, nel ventennio precedente alla sua presentazione, abbiano trascritto contro l'istante o il suo dante causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sui fondi medesimi ed indicava il termine di 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione oppure dalla data di notifica per l'opposizione contro la richiesta di riconoscimento della proprietà da parte di chiunque vi abbia interesse. Il ricorso veniva affisso all'albo del Tribunale di Savona il 30 gennaio 2009 e del Comune di Vezzi Portio il 2 febbraio 2009.

Savona, 3 febbraio 2009

Avv. Marco Genta

G-0927 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TORINO**  
**Sezione dei Giudici delle Indagini Preliminari  
e dei Giudici dell'Udienza Preliminare**

N. 24265/04 R.G. notizie di reato.

N. 12039/05 R.G. G.I.P.

*Decreto di fissazione di udienza preliminare  
(artt. 418, 419 C.P.P.)*

Il giudice, dott.ssa Cristina Palmesino,

letta la richiesta di rinvio a giudizio depositata dai P.M. dott. Raffaele Guariniello, dott.ssa Sara Panelli, dott. Gianfranco Colace nel procedimento penale suindicato, nei confronti di:

1) Schmidheiny Stephan Ernest, nato a Heerbrugg (Svizzera) il 29 ottobre 1947;

(*Omissis*);

2) De Cartier De Marchienne Jean Louis Marie Ghislain, nato a Turnhout (Belgio);

(*Omissis*);

nella loro qualità di effettivi responsabili della gestione della società Eternit S.p.a. esercente gli stabilimenti di lavorazione dell'amianto siti in Cavagnolo, Casale Monferrato, Bagnoli, Rubiera, per i reati di cui agli artt. 437, commi 1 e 2 C.P. e 434 C.P., come da allegata richiesta di rinvio a giudizio; in relazione ai quali devono considerarsi Persone Offese;

Visto l'art. 418 C.P.P.

Fissa

per la celebrazione dell'udienza preliminare in Camera di Consiglio 6 aprile 2009 ore 10 in Torino, presso il Palazzo di Giustizia, corso Vittorio Emanuele II, n. 130, Aula Magna, indicando che il procedimento proseguirà nelle udienze che si terranno nei giorni: 8 aprile 2009, 16 aprile 2009, 22 aprile 2009, 23 aprile 2009.

(*Omissis*).

Visto l'art. 155 C.P.P.

Ritenuto che, per il numero dei destinatari e per l'impossibilità di identificarne alcuni, la notificazione alla persone offese sia da ritenersi difficile,

Dispone

che la notificazione alle Persone Offese (*Omissis*) sia eseguita mediante Pubblici Annunzi.

(*Omissis*).

Ai sensi dell'art. 155 comma 2 C.P.P.

Copia del decreto di fissazione di udienza preliminare e della richiesta di rinvio a giudizio con allegato elenco delle persone offese sono depositati nella Casa comunale di Torino.

Estratto del decreto di fissazione di udienza preliminare della richiesta di rinvio a giudizio sono inseriti nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Atti depositati nella Cancelleria del giudice dell'Udienza Preliminare.

Torino, 22 gennaio 2009

Il giudice dell'udienza preliminare:  
Cristina Palmesino

PROCURA DELLA REPUBBLICA  
presso il Tribunale di Torino

N. 14265/04 G. notizie di reato.

*Richiesta di rinvio a giudizio (art. 416 C.P.P.)*

Il Pubblico Ministero,

Visti gli atti del procedimento nei confronti di

Il Pubblico Ministero,

letti gli atti del procedimento penale nei confronti di:

1) Schmidheiny Stephan Ernest, nato a Heerbrugg (Svizzera) il 29 ottobre 1947; dom.to ex art. 161 C.P.P. presso l'avv. Astolfo di Amato, con studio in Roma, via Nizza n. 59;

2) De Cartier De Marchienne Jean Louis Marie Ghislain, nato a Turnhout (Belgio) il 26 settembre 1921; dom.to ex art. 161 C.P.P. presso l'avv. Cesare Zaccone, con studio in Torino, via De Sonnaz n. 11;

difesi di fiducia dagli avv.ti:

Astolfo di Amato, Roma, via Nizza n. 59 per Schmidheiny Stephan Ernest;

Gianni Di Benedetto del Foro di Genova e Cesare Zaccone, Torino, via De Sonnaz n. 11 per De Cartier De Marchienne Jean Louis Marie Ghislain;

Alleva Guido Carlo, Milano, via Monti n. 6 per Schmidheiny Stephan Ernest;

Indagati

per i seguenti reati commessi avuto riguardo alle rispettive società effettivamente da ciascuno gestite e ai rispettivi periodi di effettiva gestione da parte di ciascuno:

entrambi nella qualità di effettivi responsabili della gestione della società (Eternit S.p.a.) esercente gli stabilimenti di lavorazione dell'amianto siti in Cavagnolo, Casale Monferrato, Bagnoli, Rubiera).

Il primo nella qualità di effettivo responsabile della gestione delle società (Industria Eternit Casale Monferrato S.p.a., Industria Eternit Napoli S.p.a., Icar S.p.a. e Industria Eternit Reggio Emilia S.p.a.) esercenti gli stabilimenti di lavorazione dell'amianto siti in Cavagnolo, Casale Monferrato, Bagnoli, Rubiera;

A) art. 437, commi 1 e 2 C.P.

(*Omissis*);

in Cavagnolo, Casale Monferrato, Bagnoli, Rubiera dall'aprile 1952 al 24 febbraio 2008;

B) art. 434 C.P.,

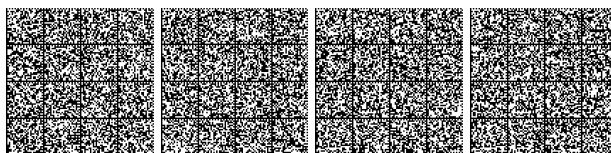
in Cavagnolo, Casale Monferrato, Bagnoli, Rubiera, dall'aprile 1952 al 24 febbraio 2008;

Chiede

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti soprattutto imputato per i reati contestati.

(*Omissis*).

C-092129 (A pagamento).



**Tribunale di Avezzano***Notifiche per pubblici proclami*

DI CARLO MARIA, nata a Carsoli il 02/01/1952, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., e giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Avezzano emessa in data 10/12/2008, ai Sig.ri EGIDI GIACOMO, fu Francesco e EGIDI MARIANTONIA, fu Francesco, atto citazione a comparire dinanzi Tribunale di Avezzano - udienza 24 giugno 2009 - nel procedimento avente ad oggetto riconoscimento per usucapione dell'immobile sito in Pietrasecca Comune di Carsoli, Via del Granaio n. 11 - piano T -1-2, NCEU foglio 27 particella 280 sub 3.

Avv. Patrizia Mandato

T-09ABA577 (A pagamento).

**Tribunale di Avezzano***Notifiche per pubblici proclami*

DI CARLO GIUSEPPE, nato a Carsoli il 22/01/1954, notifica ai sensi dell'art. 150 c.p.c., e giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale di Avezzano emessa in data 10/12/2008, ai Sig.ri EGIDI GIACOMO, fu Francesco e EGIDI MARIANTONIA, fu Francesco, atto citazione a comparire dinanzi Tribunale di Avezzano - udienza 24 giugno 2009 - nel procedimento avente ad oggetto riconoscimento per usucapione dell'immobile sito in Pietrasecca Comune di Carsoli, Via del Granaio n. 11 - piano T -1-2, NCEU foglio 27 particella 280 sub 2.

Avv. Patrizia Mandato

T-09ABA578 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI****Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte dei ricorrenti*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati ed iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, dichiarata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente nell'udienza del, dal G.U.P. dott. Guido Petrigni, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione dei giudizi, questi verranno dichiarati estinti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000, all'udienza del alla quale si rinviava.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
24397	Torrisi Anna	07/09/1904	09/04/1999
35890	Teresa Giuseppa	08/12/1936	23/02/2007
24021	Fichera Maria	14/11/1924	30/04/2007
24018	Mannone Salvatore	15/04/1910	10/05/1971
23480	Re Socrate	03/06/1912	16/08/1988
23971	Re Socrate	03/06/1912	16/08/1988
23416	Bucceri Giovanni	08/11/1911	28/02/1983
23249	Mondello Vincenzo	20/05/1913	30/07/1994
11498	Difensore Antonino	04/03/1899	14/06/1982
11508	Difensore Antonino	04/03/1899	14/06/1982
11512	Gaiamo Francesco	05/09/1913	07/01/1998
11514	Giunta Giuseppe	02/03/1913	11/12/1985
11516	Fragale Ciro	16/01/1910	29/12/1988
11836	Capostagno Pasquale	15/10/1915	01/09/1980
13030	Grasso Giuseppe	28/03/1914	01/04/1996

Il funzionario amministrativo:  
Piera Maria Tiziana Ficalora

C-092062 (Gratuito).

**AMMORTAMENTI****TRIBUNALE DI VITERBO***Ammortamento assegno*

Il giudice con decreto del 28 gennaio 2009 pronuncia l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 3600046942 per un importo di € 12.000,00 emesso dall'Istituto San Paolo Intesa Ag. 1 di Viterbo intestato a Beraldo Maria Antonietta nata a Viterbo il 24 dicembre 1948.

Beraldo Maria Antonietta

C-092036 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI AREZZO***Ammortamento assegni*

Il presidente del Tribunale di Arezzo, su istanza del signor Marco Lamberti, nato a Cortona il 16 novembre 1979 ed ivi residente in località C.S. Riccio n. 97, con decreto depositato il 27 gennaio 2009, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni postali: n. 4875324990 dell'importo di € 1.000 del 29 aprile 2005, a favore di Velio Rossi; n. 4875324982 dell'importo di € 1.000 del 29 aprile 2005 medesimo beneficiario; n. 4875324941 dell'importo di € 1.500 del 30 marzo 2005, a favore di Sabato Giardino, tutti tratti dal c/c postale n. 18557553 presso l'ufficio di Montanare di Cortona, intestato a Pesci Valentina e Lamberti Marco autorizzandone il pagamento in difetto di opposizione nei quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Francesco Rossi

C-092037 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LECCE***Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Lecce, con decreto del 14 gennaio 2009, ha disposto l'ammortamento del certificato di deposito intestato a Palumbo Mario con n. 134237 emesso il 12 novembre 2007 dalla Banca Popolare Pugliese dell'importo di € 32.500,00. Per eventuale opposizione giorni 90 dalla data di pubblicazione.

Lecce, 3 febbraio 2009

Intestatarario cert. dep.:  
dott. Mario Palumbo

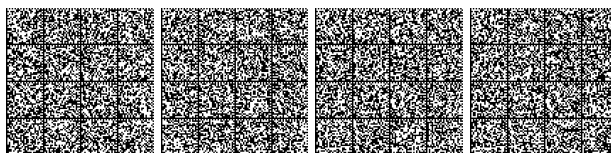
C-092038 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI RIETI***Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Rieti in data 9 dicembre 2008 dichiara la inefficacia del libretto al portatore n. 1452 emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena Agenzia di Rieti recante il motto Vecchiarelli Maria Cintia e Flavia autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto in assenza di opposizioni.

Vecchiarelli Flavia

C-092039 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO***Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio (VA), con decreto del 20 gennaio 2009 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 3071802 recante un saldo apparente di € 14.217,27 (quattordicimiladuecentodiciasette/27) emesso dalla Mediobanca S.p.a.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del su indicato certificato di deposito decorso il termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei termini di legge.

Giovanni Frigerio

C-092046 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI BARI***Ammortamento assegno*

Con decreto del 22 dicembre 2008, depositato il 23 dicembre 2008 il presidente del Tribunale civile di Bari ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0736785188-09 di € 1.648,91, denunciato smarrito tratto sul Monte Paschi di Siena Filiale di Triggiano, emesso in Triggiano il 31 maggio 2008 girato in favore della Acmei Sud S.p.a., autorizzando il pagamento della somma in esso indicata dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Avv. Fabio Verile

C-092050 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI***Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 5 febbraio 2008, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 (quattro) libretti di deposito al portatore, tutti emessi dalla Banca Antonveneta S.p.a., Filiale di Modugno, recanti un saldo apparente di € 2.688,71, contraddistinti dai numeri 500152/n, 500190/r, 500381/1 e 500393/q, autorizzando l'emissione dei relativi duplicati, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Domenico Curigliano

C-092051 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento libretto di risparmio*

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 12 gennaio 2009, n. 3535/08 R.V.G. e n. 23/09 Cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 03.69.01.00000424/1 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c., Ag. di Piombino Dese (PD), con saldo apparente di € 3.158,76 e saldo effettivo di € 3.470,42, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione dell'eventuale detentore.

Cacciolato Tamara

C-092148 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA***Ammortamento libretto di risparmio*

Il Tribunale di Padova, con decreto in data 18 settembre 2008, su istanza della signora Mattiolo Valentina, codice fiscale MTTVNT-27B54L136K, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 50/00/86780, emesso dal Credito Cooperativo Interprovinciale Veneto Società cooperativa, Filiale di Montagnana (PD), recante un saldo apparente di L. 5.823.441 ed un saldo contabile di € 3.253,87. Termine di opposizione giorni novanta.

Terrazzo, 4 febbraio 2009

Mattiolo Valentina

C-092150 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LODI***Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto del 6 novembre 2008 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4031340524 tratto su Banca Iccrea Filiale di Roma, per l'importo di € 824,48 negoziato il 7 febbraio 2008 e girato all'incasso in favore di Poste Italiane S.p.a., smarrito durante la trasmissione.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Milano, 4 febbraio 2008

Avv. Pasquale Rendinella

M-0954 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TORINO***Ammortamento titoli azionari*

Il presidente del Tribunale di Torino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari: n. 112/a di 5600 titoli, n. 551/a di 5268 titoli, intestati a: Conferedazione Generale dell'Agricoltura Italiana, Roma, corso Vittorio Emanuele n. 101, emessi da: Piemonte Agricolo S.p.a., Torino, corso Vittorio Emanuele n. 58 e ne ha autorizzato il rilascio dei duplicati decorsi, senza opposizioni, trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Cesare Serafino

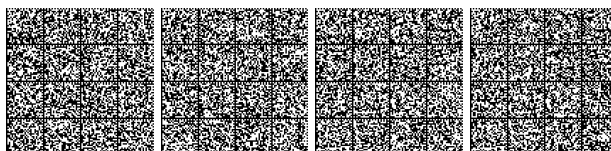
S-09546 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GROSSETO***Ammortamento titolo azionario*

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 26 gennaio 2009, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 750 rappresentativo di n. 850 azioni da € 5,16 (cinque/16) cadauna v.n. per complessivi € 4.386 rilasciato dalla Società Marina Cal Galera Circolo Nautico ed ha autorizzato la società sopra indicata a rilasciare al ricorrente dott. Francesco Micheli il duplicato del certificato sopra indicato, autorizzando altresì il pagamento del titolo dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Francesco Micheli

C-092158 (A pagamento).



**TRIBUNALE DI VOGHERA***Ammortamento cambiario*

Il Tribunale di Voghera letto il ricorso n. 426/08, reg. volontaria, di Gatti Paola e Zanotti Adele; vista l'allegata documentazione e le dichiarazioni delle ricorrenti che hanno prestato giuramento in ordine alla verità dei fatti esposti nel ricorso; visti gli artt. 89 e 102 r.d. n. 1669/1933; dichiara l'ammortamento di n. due cambiali di L. 779.000 ciascuna scadute l'11 febbraio 1991 ed emesse l'11 dicembre 1990 da Gatti Paola e Zanotti Adele in favore di Se.Fin S.p.a. decorso trenta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di opposizioni da parte di terzi eventuali detentori o aventi diritto; dispone che il presente decreto sia notificato al beneficiario.

Voghera, 3 novembre 2008

Avv. Claudia Foschelli

M-0953 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FIRENZE***Ammortamento titoli azionari*

Il presidente del Tribunale di Firenze, Sezione Distaccata di Empoli, con decreto emesso in data 12 dicembre 2008, letta l'istanza, visti gli atti e gli articoli 2016 e 2027 del Codice civile, ha disposto l'ammortamento del certificato azionario n. 2 della società Cosesa S.p.a. con sede in Empoli (FI), via Leopoldo Giuntini n. 40, relativo a n. 50.000 azioni da € 1,00 cadauna ed ha autorizzato la società Cosesa S.p.a. a rilasciare il duplicato dello stesso entro trenta giorni dalla data della pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché non venga fatta nel frattempo, opposizione dal detentore.

Massa, 3 febbraio 2009

Avv. Gianni Tognoni

C-092130 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SALERNO***Ammortamento assegno*

Il presidente del Tribunale di Salerno, con provvedimento depositato il 13 novembre 2008, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario non trasferibile n. 0001271222-04 tratto su sulla Cassa Rurale ed Artigiana Banca di Credito Cooperativo di Fisciano, Filiale di Mercato San Severino, di € 36.317,30 emesso da Laboratorio di Analisi Cliniche Lamberti di Gennaro e C. S.a.s. in favore di Johnson & Johnson Medical S.p.a. Ha ordinato la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica di copia del ricorso e del decreto. Ha autorizzato il pagamento dell'assegno decorsi 15 giorni dalla presente pubblicazione, purché nelle more non venga proposta opposizione.

Salerno, 2 febbraio 2009

Il richiedente:  
avv. Bernardo Altieri

C-092155 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BRINDISI***Ammortamento certificato di deposito*

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto n. 1250/2008 R.G.C.C. n. 700 Cron. del 22 gennaio 2009, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 135088 rapporto n. 032580125304 emesso l'8 gennaio 2008 dalla Banca Popolare Pugliese Filiale di San Pancrazio Salentino (BR), portante un saldo attivo di € 40.000,00 circa, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne il duplicato al ricorrente Faggiano Fernando Antonio decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto.

Brindisi, 22 gennaio 2009

Faggiano Fernando Antonio

C-092154 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE***Ammortamento libretto di risparmio*

Con decreto emesso il 27 ottobre 2008 il giudice del Tribunale di S.Maria C.V. dichiara l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n.0415/93 emesso dal Banco di Napoli Filiale Aversa 4 il 28 gennaio 2003. Autorizza a rilasciare il duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Casaluce, 10 febbraio 2009

Il Proprietario  
Di Martino Giovanni

T-09ABC547 (A pagamento).

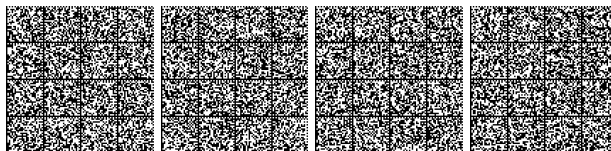
**NOMINA PRESENTATORE****CORTE D'APPELLO DI CATANZARO**

Il presidente della Corte letta l'istanza della dott.ssa Alessia Marsiglio, notaio in Lamezia Terme in data 23 dicembre 2008 con cui si chiede la nomina a presentatore della signora Rosa Scalzo, nata a Lamezia Terme il 6 dicembre 1971 e del signor Giovanni Santagata, nato a Lamezia Terme il 1° settembre 1970; rilevato che i signori Scalzo Rosa e Santagata Giovanni hanno dichiarato di accettare la nomina e che, con dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 legge 12 giugno 1973, n. 349; decreta Scalzo Rosa nata a Lamezia Terme il 15 dicembre 1971 ed ivi residente alla via P. Nenni n. 21/A e Santagata Giovanni, nato a Lamezia Terme il 1° settembre 1970 e residente a Falerna con domicilio a Lamezia Terme alla via Michelangelo, sono nominati presentatori per conto della dott.ssa Alessia Marsiglio, notaio in Lamezia Terme, autorizzando gli stessi a svolgere tale funzione, ai sensi degli artt. 44 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 e 32 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, in nome e per conto del suddetto notaio, sotto la personale responsabilità della stessa. Dispone che, a cura del notaio richiedente, il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 15 gennaio 2009

Dott.ssa Alessia Marsiglio

C-092034 (A pagamento).



**CORTE D'APPELLO DI CATANZARO**

Il presidente della Corte letta l'istanza della dott.ssa Federica Morgione, notaio in Lamezia Terme in data 23 dicembre 2008 con cui si chiede la nomina a presentatore della signora Rosa Scalzo, nata a Lamezia Terme il 6 dicembre 1971 e del signor Giovanni Santagata, nato a Lamezia Terme il 1° settembre 1970; rilevato che i signori Scalzo Rosa e Santagata Giovanni hanno dichiarato di accettare la nomina e che, con dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 legge 12 giugno 1973, n. 349; decreta Scalzo Rosa nata a Lamezia Terme il 15 dicembre 1971 ed ivi residente alla via P. Nenni n. 21/A e Santagata Giovanni, nato a Lamezia Terme il 1° settembre 1970 e residente a Falerna con domicilio a Lamezia Terme alla via Michelangelo, sono nominati presentatori per conto della dott.ssa Federica Morgione, notaio in Lamezia Terme, autorizzando gli stessi a svolgere tale funzione, ai sensi degli artt. 44 R.D. 14 dicembre 1933, n. 1669 e 32 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, in nome e per conto del suddetto notaio, sotto la personale responsabilità della stessa. Dispone che, a cura del notaio richiedente, il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Catanzaro, 15 gennaio 2009

Dott.ssa Federica Morgione

C-092035 (A pagamento).

**EREDITÀ****TRIBUNALE DI TRANI**

Con decreti del 14 gennaio 2009 e 15 gennaio 2009 il giudice del Tribunale di Trani, dott.ssa Patrizia Papa, ha dichiarato giacente l'eredità del signor Liturri Francesco nato a Cerignola il 3 gennaio 1946 e deceduto a Trani il 10 agosto 2008 e nominato curatore l'avv. Maria Colucci con studio in Trani al corso Vittorio Emanuele n. 296.

Trani, 31 gennaio 2009

Avv. Maria Colucci

C-092052 (A pagamento).

**Tribunale di Potenza  
Sezione Civile**

*Nomina di Curatore ad eredità giacente  
Art. 528 Cod. Civ.*

Il Giudice designato

**DICHIARA**

la giacenza dell'eredità relitta dalla defunta VITIELLO Maria Michela, nata a Muro Lucano (PZ) il di 8 maggio 1900 e deceduta a Muro Lucano (PZ) il 14 gennaio 1987,

**NOMINA**

curatore dell'eredità relitta l'Avv. Ivana Enrica PIPPONZI da Potenza.

Potenza, 29/09/2008.

Il Curatore  
Avv. Ivana Enrica Pipponzi

T-09ABH579 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PADOVA**

Si rende noto che con provvedimento del 3 novembre 2008 il giudice designato, ha dichiarato aperta la procedura di eredità giacente di Barbierato Orazio nato a Correzzola (PD) il 28 settembre 1922 e deceduto in Monselice (PD) il 14 settembre 2007. Con il medesimo provvedimento è stato nominato curatore dell'eredità giacente il dott. Roberto Mometto con studio in Padova, via Pontevigodarzere n. 74.

Il curatore:  
dott. Roberto Mometto

C-092161 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA**

Con decreto del 9 gennaio 2008 il giudice del Tribunale di Genova, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dismessa da Profumo Luigi Emilio nato a Genova 8 marzo 1915, ivi deceduto il 26 maggio 2008 ed ha nominato curatore l'avv. Paola Mazza con studio in Genova, Galleria Mazzini n. 7.

Genova, 29 gennaio 2009

Avv. Paola Mazza

G-0928 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI UDINE**

*Nomina curatore eredità giacente*

Con decreto del 5 dicembre 2008 il Tribunale di Udine ha nominato il signor Francesco Costa nato Udine 29 gennaio 1971 e residente Pulfero (UD), via Cras n. 119 curatore dell'eredità giacente di Canciani Roberto n. Udine 1° settembre 1942 e deceduto Pasian di Prato il 19 novembre 2008, disponendo l'inserimento nel registro delle successioni e la presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Francesco Costa

S-09547 (A pagamento).

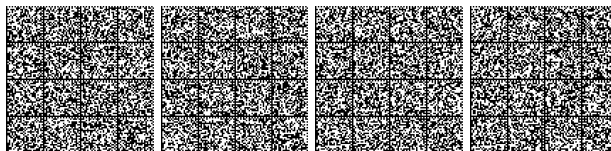
**RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ****TRIBUNALE DI UDINE  
Sezione Distaccata di Cividale del Friuli**

*RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ'*

Il Giudice, letto il ricorso presentato dal Sig. BORGHESE Vanni nato a Montereale Valcellina (UD) il 12.04.1954 C.F. BRG VNN 54D12 F596C residente a Tarcento in viale Matteotti n.11, di data 27.09.2007, RICONOSCE E DECRETA a favore di BORGHESE Vanni nato a Montereale Valcellina (UD) il 12.04.1954 e residente a Tarcento (UD) in Viale Matteotti n.11 C.F. BRG VNN 54D12 F596C; l'esclusiva proprietà degli immobili meglio appresso indicati del Fondo sito in Località Molinis di Tarcento come segue: - F.31 n.270 seminativo cl 3^ are 18,10 RD 9,35 RA 6,08; - F.31 n.337 bosco ced. CL 1^ are 6,10 RD 0,95 RA 0,19 del valore di Euro 1159. DISPONE che la proprietà di detto fondo venga intestata per intervenuta usucapione a favore di BORGHESE Vanni, per come sopra generalizzato, e che del presente decreto sia data pubblicità mediante affissione per 90 giorni nell'albo del Comune di Tarcento e del Tribunale di Cividale del Friuli con avvertimento che entro 60 giorni dalla scadenza del termine è ammessa opposizione da parte di chiunque ne abbia interesse.

Borghese Vanni

T-09ABM542 (A pagamento).





**TRIBUNALE ORDINARIO DI MISTRETTA**

*Estratto del decreto n. 406/2008 Repertorio n. 209/08  
per usucapione speciale (art. 1159-bis del Codice civile)*

Il giudice monocratico del Tribunale di Mistretta, dott. Carmelo Ioppolo, eseguiti gli accertamenti del caso e verificata la sussistenza delle condizioni e dei requisiti di legge, con decreto n. 406/2008 in data 17 settembre 2008, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 346, ha dichiarato che il ricorrente, signor Mascarello Felice nato a Motta d'Affermo il 18 ottobre 1935, codice fiscale MSCFLC35R18F773Y, residente in Mistretta, via Numea n. 40, in virtù del pacifico possesso pubblico e continuato per oltre quindici anni ha acquistato già da epoca antecedente il 27 giugno 2003 il diritto di proprietà sul seguente immobile: fondo rustico ubicato in contrada S. Maria delle Palate ovvero Banna Tusa, agro del Comune di Tusa, consistente in un appezzamento di terreno della superficie di ha. 4.32.80, catastato al foglio di mappa n. 16, particella n. 18 del Nuovo Catasto Terreni del Comune di Tusa, pascolo di 3, di ettari 4 are 32 e centiare 80, con reddito dominicale di € 11,18 ed agrario di € 4,47, confinante con lo stesso ricorrente da tutti i lati.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione contro il decreto di riconoscimento entro il termine di novanta giorni decorrente dalla data di scadenza del termine di affissione.

Mistretta, 8 gennaio 2009

Avv. Iano Antoci - Avv. Antonino Pulvino

C-092151 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRENTO**  
**Sezione Distaccata di Cavalese**

Pozza Caterina, nata a Valfloriana res. in Torino, via Tiziano n. 30, con gli avvocati Eugenio Pensini in Cavalese, piazza Verdi n. 10 e Alberto Paoletto in Trento, via S. Francesco n. 10, ha chiesto con ricorso 7 gennaio 2009 la correzione della sentenza 23 gennaio 2007, n. 2/07 in base alla quale l'istante Pozza è stata dichiarata proprietaria per usucapione della p. ed. 553 (p.m. 1 e p.m. 2) e p.ed. 552 in P.T. 653 C.C. Valfloriana. La sentenza contiene un errore materiale, nel senso che la istante aveva reclamato la proprietà della p.ed. 533 (p.m. 1 e p.m. 2) e p.ed. 552 in P.T. 653 C.C. Valfloriana. Con decreto 20 gennaio 2009 il giudice ha autorizzato la notifica del ricorso e del decreto per pubblici proclami per le parti originariamente convenute in giudizio (Repubblica italiana; Postinghel Giuseppe; Postinghel Anna; Daves Carlo; Daves Mario; Pozza Albino fu Vittorio; eventuali eredi o discendenti di Pozza Albino fu Albino, di Pozza Giuseppe fu Albino; di Pozza Teresa fu Albino; di Tomasini Vittorio Severino e di Tomasini Giusto). Ha fissato l'udienza prevista dall'art. 288 C.P.C. per il giorno 28 maggio 2009 ore 10,30 ed i convenuti interessati potranno costituirsi entro 20 giorni prima dell'udienza ai sensi dall'art. 166 Cod. proc. civile, con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto implica le decadenze previste dall'art. 167 C.P.C.

Trento, 3 febbraio 2009

Avv. Alberto Paoletto - Avv. Eugenio Pensini

C-092164 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA**  
**SEZIONE DISTACCATA DI FIDENZA**

*RICONOSCIMENTO DI PROPRIETA'*

Peroli Remo, il 5 Dicembre 2008, ha proposto ricorso ex art.1159-bis e L. 346/76 presso il Tribunale di Parma Sezione Distaccata di Fidenza affinché sia dichiarata la proprietà in capo al ricorrente sui beni immobili censiti al N.C.T. del Comune di Bardi (PR) come segue: Foglio 42 particella 437; Foglio 61 particelle 99, 100, 103, 104, 151, 331, 334; Foglio 62 particelle 242, 245, 259, 260, 273, 303, 304, 323, 337, 350, 351, 353, 506, 511; Foglio 76 particelle 82, 134, 177, 179, 180, 182, 290, 291, 308 e dei

quali il ricorrente ha da oltre vent'anni il pubblico pacifico ed ininterrotto possesso. Al catasto terreni i fondi summenzionati con relativi fabbricati rurali risultano intestati ai sigg.ri De Franceschi Caterina fu Andrea, De Franceschi Eugenio fu Andrea, De Franceschi Giuseppe fu Andrea, De Franceschi Ivonne fu Andrea, De Franceschi Paolina fu Andrea. Il giudice, con provvedimento del 19 Dicembre 2008 ( 2445 cronol ), ha fissato l'udienza del 24-09-2009 per la comparizione delle parti ponendo a carico del ricorrente gli adempimenti di rito avvertendo gli interessati che possono proporre opposizione nel termine di 90 giorni dalla scadenza dei 90 giorni di affissione.

Avv. Mariapia Spagnuolo

T-09ABM548 (A pagamento).

*ASTE GIUDIZIARIE*

**TRIBUNALE DI VICENZA**  
**Sezione Fallimentare**

*Estratto ordinanza di vendita n. 7050 del 16 dicembre 2008 (fall. n. 1955/98 autorizzazione del G.D. cron. n. 7164 del 19 dicembre 2008).*

Lotto unico - Comune di Serravalle Pistoiese, via S. Biagio n. 87; Fabbricato rurale: di 7 vani oltre ingresso, disimpegni bagno, ripostiglio e soffitta impraticabili altra porzione destinata a cantine, stalle e fienili. Superficie complessiva, esclusi accessori, mq 428,11. Terreno agricolo circa mq 51.090,00 uliveto, vigneto, seminativo e bosco ceduo. Stato di possesso: occupato con contratto di affitto di fondo rustico. Prezzo base 1ª asta senza incanto € 286.000,00; rilancio minimo € 3.000,00. Prezzo base 2ª asta con incanto € 289.000,00; rilancio minimo € 3.000,00.

Vendita senza incanto 12 maggio 2009 ore 12, e se deserta vendita con incanto 26 maggio 2009 ore 12.

G.D.:  
dott.ssa P. Cazzola

Curatore fallimentare:  
dott. A. Rizzo

C-092165 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI*

**PREFETTURA DI PAVIA**

Prot. n. 3328/AREL.  
Proc. n. 769/2009.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la nota n. 51770 del 19 gennaio 2009 con la quale il direttore della Filiale di Milano della Banca d'Italia ha comunicato che in data 12 dicembre 2008, a causa di sciopero del personale, le seguenti Filiali della Banca Intesa Sanpaolo non hanno potuto funzionare regolarmente: Filiali di Arena Po, Pavia 3, Salice Terme, Voghera 2, Zinasco;

Considerato che, con la stessa nota, è stato chiesto che l'irregolare funzionamento dei citati sportelli, nelle circostanze riferite, venga riconosciuto come causato da evento eccezionale ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono i presupposti di eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;



Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento, il giorno 12 dicembre 2008, degli sportelli bancari citati in premessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali, scaduti nel predetto giorno e nei cinque giorni successivi, sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pavia, 28 gennaio 2009

p. Il prefetto  
Il vice prefetto vicario: dott. Argentieri

C-092056 (Gratuito).

### PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1651/16.5/09/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 54388 del 19 gennaio 2009 con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Bergamo ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale agli eventi atmosferici (intense nevicate) che, interessando la Provincia di Bergamo nella giornata 7 gennaio 2009, hanno impedito, nella medesima giornata, il regolare funzionamento delle dipendenze della Banca di Bergamo S.p.a. indicate nell'elenco accluso al presente decreto, del quale costituisce parte integrante;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità agli eventi esposti in premessa, che non hanno consentito il regolare funzionamento, nella giornata del 7 gennaio 2009, delle Filiali della Banca di Bergamo S.p.a. indicate nell'elenco allegato al presente decreto.

Per gli effetti, sono prorogati i termini legali e convenzionali con le modalità previste dal decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Filiali della Banca di Bergamo S.p.a.

Alzano Lombardo (BG), via Martino Zanchi n. 53;

Bagnatica (BG), piazza Gavazzeni n. 1/a;

Bergamo, via Camozzi n. 10;

Bergamo, via Carducci n. 7;

Brembate di Sopra (BG), via Sorte n. 34;

Capriate San Gervasio (BG), via V. Veneto n. 9 (angolo via Gramsci);

Clusone (BG), via Gusmini n. 39;

Fara Gera d'Adda (BG), via Locatelli n. 10;

Gazzaniga (BG), via C. Battisti n. 7/b;

Madone (BG), piazza dei Vignali n. 39;

Osio Sotto (BG), via Monte Grappa n. 9 (angolo via De Gasperi);

Pedrengo (BG), viale Kennedy n. 21;

Petosino (BG), via Zambelli n. 1;

Romano di Lombardia (BG), via Isonzo nn. 47/49;

S. Paolo d'Argon (BG), via Nazionale n. 53/d;

Sant'Omobono Terme (BG), via Alle Fonti n. 3;

Sarnico (BG), via Crodarolo n. 13;

Treviglio (BG), piazzale Insurrezione n. 6;

Urgnano (BG), viale Rimembranze n. 250;

Verdello (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 72 (angolo via Garibaldi).

Bergamo, 30 gennaio 2009

Il prefetto: Andreana

C-092057 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 3225/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Vista la nota n. 66324 del giorno 21 gennaio 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di L'Aquila, ha chiesto, su conforme istanza della Banca Caripe S.p.a., l'applicazione per l'Agenzia n. 5 di Pescara, e per gli sportelli della dipendenza di Lettomanoppello del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Caripe Agenzia n. 5 di Pescara e della dipendenza di Lettomanoppello è dipeso dall'astensione dal lavoro del personale dipendente nella intera giornata del 12 dicembre 2008;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in premessa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso le summenzionate dipendenze durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo n. 1/1948, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pescara, 27 gennaio 2009

Il prefetto: Orrei

C-092058 (Gratuito).

### PREFETTURA DI CREMONA

Prot. n. 2583/14-7A/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cremona,

Vista la nota n. 33141, in data 13 gennaio 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cremona, ha rappresentato che gli sportelli della Banca di Bergamo S.p.a., Filiale di Crema, sita in via Matteotti angolo via Ginnasio, non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 7 gennaio 2009, a causa delle abbondanti nevicate che hanno impedito al personale di raggiungere il luogo di lavoro;

Vista la nota n. 33256, in data 13 gennaio 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cremona, ha rappresentato che gli sportelli della Banca Popolare di Milano, Agenzia 477 di Rivolta d'Adda, sita in via Fabio Filzi n. 5, non hanno potuto espletare regolarmente i servizi nella giornata del 7 gennaio 2009, a causa delle diffuse nevicate che hanno reso impossibile l'esecuzione del servizio di consegna della corrispondenza;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 recante «Proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali»;

Decreta:

per le motivazioni indicate nelle premesse, i termini legali e convenzionali in scadenza alla suddetta data o nei 5 giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi su altre piazze, sono prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di credito sopraindicati a decorrere dalla data di riapertura degli sportelli al pubblico.

Cremona, 29 gennaio 2009

Il prefetto: Bruno di Clarafond

C-092059 (Gratuito).



**PREFETTURA DI PRATO**

Prot. n. 20090002510/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a causa di uno sciopero del personale, il giorno 22 dicembre 2008, non hanno funzionato gli sportelli della Filiale Oste di Montemurlo e Filiale di Prato e il giorno 2 gennaio 2009 gli sportelli della Filiale di Prato Macrolotto; Filiale di Prato Ag. 2; Filiale di Prato Ag. 3; Filiale di San Giorgio a Colonica; Filiale di Poggio a Caiano; Filiale di Prato Vergaio; Filiale di Vaiano della Cassa di Risparmio di Firenze;

Vista la richiesta n. 52326 del 19 gennaio 2009 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'Istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per i giorni 22 dicembre 2008 e 2 gennaio 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 28 gennaio 2009

Il prefetto: Maffei

C-092167 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA  
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1290/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 37283 del 14 gennaio 2009, con la quale il direttore della sede di Pisa della Banca d'Italia ha comunicato che nell'intera giornata del 7 gennaio 2009, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Filiali di Albiano Magra, Aulla, Avenza, Caniparola, Carrara, Casola in Lunigiana, Cinquale, Fivizzano, Fossola, Marina di Carrara, Marina di Massa, Massa, Massa Stazione, Montignoso, Ospedale di Carrara, Ospedale di Massa, Paradiso, Pontremoli, Romagnano, Bagnone, Battilana, Bonascola, Monti di Licciana, Mulazzo, San Giuseppe Vecchio, Villette, Uffici della Direzione generale e l'Ufficio Back Office Tesorerie banche gruppo non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dell'impossibilità da parte del vettore cui è assegnato il servizio di trasporto documenti di effettuare la prestazione per le avverse condizioni climatiche, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nell'intera giornata del 7 gennaio 2009, presso gli sportelli dell'Istituto di credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 29 gennaio 2009

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto vicario: Bonfissuto

C-092060 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA  
Ufficio Territoriale del Governo**

Prot. n. 1292/Gab.

Il prefetto della Provincia di Massa Carrara,

Vista la nota n. 47471 del 16 gennaio 2009, con la quale il direttore della sede di Pisa della Banca d'Italia ha comunicato che nell'intera giornata del 5 gennaio 2009, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Carrara S.p.a., Filiali di Albiano Magra, Aulla, Avenza, Caniparola, Carrara, Casola in Lunigiana, Cinquale, Fivizzano, Fossola, Marina di Carrara, Marina di Massa, Massa, Massa Stazione, Montignoso, Ospedale di Carrara, Ospedale di Massa, Paradiso, Pontremoli, Romagnano, Bagnone, Battilana, Bonascola, Monti di Licciana, Mulazzo, San Giuseppe Vecchio, Villette, Uffici della Direzione generale e l'Ufficio Back Office Tesorerie banche gruppo non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello avverse condizioni climatiche e delle straordinarie neviccate, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione all'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e, quindi, di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nell'intera giornata del 5 gennaio 2009, presso gli sportelli dell'Istituto di credito citato in premessa sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 29 gennaio 2009

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto vicario: Bonfissuto

C-092061 (Gratuito).

**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1500/2009/W.A./14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 12 gennaio 2009 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad assemblee sindacali:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., Filiale di:

Venturina dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

Vista la nota n. 80987 in data 26 gennaio 2009 con la quale il Condirettore di Succursale Reggente della Filiale di Pisa della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

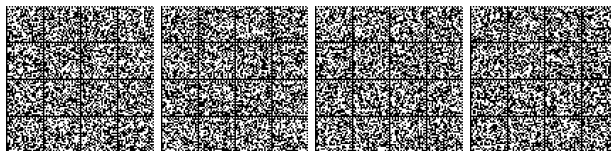
Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle Agenzie dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 12 gennaio 2009.

Livorno, 30 gennaio 2009

Il prefetto: Mannino

C-092169 (Gratuito).



**PREFETTURA DI LIVORNO**

Prot. n. 1500/A/2009/W.A./14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Livorno,

Considerato che il giorno 13 gennaio 2009 si è verificato l'irregolare funzionamento di alcune Filiali dell'Azienda di credito sottoindicata a causa della partecipazione del personale dipendente ad assemblee sindacali:

Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., Filiale di:

Livorno dalle ore 12,20 alle ore 16,45;

Vista la nota n. 80987 in data 26 gennaio 2009 con la quale il Condirettore di Succursale Reggente della Filiale di Pisa della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli delle dipendenze della citata Banca;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle Agenzie dell'Azienda di credito specificata in narrativa, il giorno 13 gennaio 2009.

Livorno, 30 gennaio 2009

Il prefetto: Mannino

C-092170 (Gratuito).

**PREFETTURA DI CUNEO**

Prot. n. 5639/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Cuneo,

Vista la nota n. 62898, in data 21 gennaio 2009, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Cuneo, chiede l'adozione di un provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 5 gennaio 2009, nel quale si è verificata, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, l'impossibilità del regolare funzionamento delle Filiali di Bra, Ceva, Cortemilia e Fossano della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.;

Ritenuta l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

a favore delle sopraindicate Filiali della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. i cui sportelli sono stati impossibilitati al regolare funzionamento a causa delle avverse condizioni atmosferiche del 5 gennaio 2009, è autorizzata, per detto giorno, la proroga dei termini legali e convenzionali, prescritti per le operazioni di banca.

La Filiale di Cuneo della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31 comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Cuneo, 4 febbraio 2009

Il prefetto: d'Alfonso

C-092168 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****TRIBUNALE DI GELA**

*Dichiarazione di morte presunta*

Con sentenza n. 01/2009, del 13 gennaio 2009 è stata dichiarata la morte presunta di Reina Agostino nato a Gela il 3 dicembre 1961.

Avv. Carmelo Rusotto

C-092163 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI FOGGIA**

*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Foggia, Prima Sezione Civile, con sentenza del 13 gennaio 2009, depositata il 19 gennaio 2009, ha dichiarato la morte presunta di Tomaiuolo Giuseppe, nato a M. S. Angelo il 4 novembre 1966, come avvenuta il 14 ottobre 1994.

Avv. Antonio Cota

C-092134 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PALERMO**

*Dichiarazione di morte presunta*

Con sentenza n. 110/08 del 5-18 novembre 2008, il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Nicolosi Alessandro, nato a Monreale (PA) il 16 marzo 1971, come avvenuta in Monreale (PA) il 13 febbraio 1996.

Avv. Mario Nicolosi

C-092157 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI CAGLIARI**

*Dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Cagliari, con sentenza del 27 dicembre 2008, ha dichiarato la morte presunta di Corona Albino, nato a Maracalagonis (CA) il 26 febbraio 1918 scomparso il 24 dicembre 1942 durante la Seconda Guerra Mondiale.

C-092171 (Gratuito).

(1<sup>a</sup> pubblicazione).

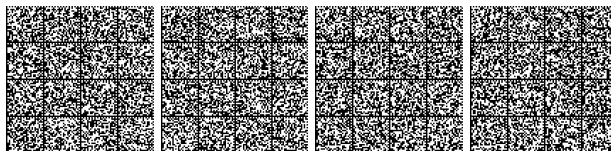
**TRIBUNALE DI CASTROVILLARI**

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Bruno Domenica, Di Turi Salvatore e Di Turi Rosalinda, con ricorso del 1° ottobre 2008, proc. n. 363/08, hanno chiesto al Tribunale di Castrovillari di dichiarare la morte presunta di Di Turi Nicola, nato in Acquafredda il 1° aprile 1920, che non dà più notizie di sé dal 5 novembre 1996. Chiunque abbia notizie dello scomparso può farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Il cancelliere C2: dott. Gerardo Pascale

C-092147 (A pagamento).



(2ª pubblicazione - Dalla G.U. n. 13).

### TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Ricorso per dichiarazione di morte presunta del signor Pio Zucchena (nato a Roma il 28 agosto 1903), del quale non si hanno più notizie dal 7 marzo 1945. Si invita chiunque ne abbia notizia di farle prevenire al Tribunale di Roma, viale G. Cesare n. 54 B, Sezione volontaria giurisdizione, R.G. n. 12508/08, presidente dott. Corrias, entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Stefania Votano

S-09326bis (A pagamento).

(2ª pubblicazione - Dalla G.U. n. 13).

### TRIBUNALE DI GENOVA

R.V. n. 3702/2008.

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta*

Il Tribunale di Genova ha disposto la pubblicazione del ricorso per la dichiarazione di morte presunta di Maglievaz Giuseppe, nato a Canfanaro (Pola) il 25 ottobre 1922.

Si invita chiunque ne abbia notizie a darne comunicazione entro sei mesi dalla pubblicazione al Tribunale di Genova.

Avv. Ilaria Surace

G-0919bis (A pagamento).

### PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### Ingg. Nervi e Bartoli, Anonima Costruzioni - S.p.a.

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Si comunica che in data 26 gennaio 2009, previa autorizzazione del competente Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati depositati nella Cancelleria del Tribunale di Roma, il bilancio finale di liquidazione, il Conto della gestione, e la relazione ex art. 213 L.F. del Comitato di Sorveglianza.

Il commissario liquidatore:  
prof. avv. Enrico Moscati

S-09513 (A pagamento).

#### COMINVESTOR - S.p.a.

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Si comunica che in data 26 gennaio 2009, previa autorizzazione del competente Ministero dello Sviluppo Economico, sono stati depositati nella Cancelleria del Tribunale di Roma, il bilancio finale di liquidazione, il Conto della gestione, il Piano di Riparto Finale e la relazione ex art. 213 L.F. del Comitato di Sorveglianza.

Il commissario liquidatore:  
prof. avv. Enrico Moscati

S-09514 (A pagamento).

#### Società cooperativa «Avvenire»

*Deposito atti finali*

Scioglimento d'Ufficio ex art. 2545/XVII della società cooperativa «Avvenire» con sede in Capaccio (SA) partita I.V.A. n. 03452130655, R.E.A. n. SA-298145 con D.M. del 3 novembre 2005 Ministero delle attività produttive.

Il commissario liquidatore dott. Stefano Speranza comunica a tutti gli interessati l'avvenuto deposito del Bilancio finale di liquidazione, Conto di gestione e Piano di riparto della società come innanzi presso il competente Tribunale di Salerno Sez. Fall., in data 4 febbraio 2009.

Il commissario liquidatore:  
dott. Stefano Speranza

C-092159 (A pagamento).

#### PODERE ROVEDINA - S.r.l.

*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Presso il Tribunale di Roma in data 4 febbraio 2009 è stato depositato il Bilancio finale di liquidazione con il Rendiconto della gestione della procedura indicata e relazione del Comitato di sorveglianza.

Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso possono proporre, con ricorso al Tribunale di Pordenone, le loro contestazioni.

Roma, 10 febbraio 2009

Il commissario liquidatore:  
prof. avv. Filippo Satta

S-09537 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### ESPROPRI

#### TRIBUNALE DI BARI

**Sezione Distaccata di Rutigliano**

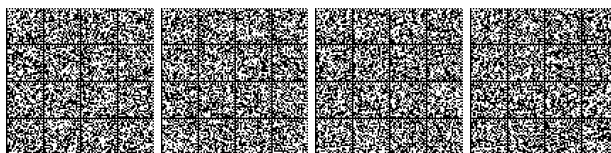
Il giudice Onorario di Rutigliano con decreto in data 23 giugno 2008 ha disposto il pagamento diretto dell'indennità di espropriazione relativa agli immobili sito nel Comune di Rutigliano (BA) e distinti in catasto alle partite 11795, foglio 1, particelle nn. 483-484 all'avente diritto signora Petrucci Ottomano Laura nata a Rutigliano il 9 luglio 1940 ed ivi residente, al corso Cairoli n. 46.

Il decreto diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, qualora i terzi non abbiano proposto opposizione sia per quanto riguarda l'ammontare dell'indennità, che per le garanzie.

Rutigliano, 15 luglio 2008

Il cancelliere:  
Maria Suglia

C-092047 (A pagamento).



**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Direzione Generale per i Beni Archeologici**

Decreto n. 12/2008.

Il direttore Generale,

**VISTO** il D.L.vo 22.01.2004, n. 42 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio- artt. 95 e segg;

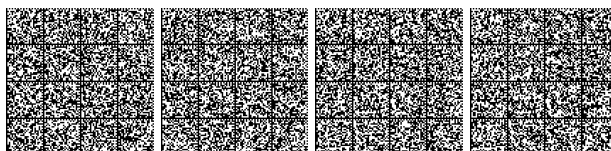
**VISTO** il D.P.R. 8.06.2001, n. 327 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, così come modificato dal D.L.gs 27.12.2002, n. 302;

**VISTO** il D.L.gs 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Direttore Generale datato 11.12.2006, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 gennaio 2007, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'espropriazione degli immobili di interesse archeologico siti in Comune di Venafro ( IS), loc. Verlasce in catasto fabbricati al foglio n. 18 part.lla nn. 124 sub 1-2-3-4-5-6, 128 sub 1 – 2 e 340, di proprietà dei sigg.:

**CAPOCASALE** Amalia nata a Nicotera ( CZ) il 16/06/1941 C.F.: CPC MLA 41H56 F893Y;  
**GIANNINI** Antonio Fernando nato a Los Teques ( Venezuela) l'11/05/1961 C.F.: GNN NNF 61E11 Z614G;  
**GIANNINI** Benedetto nato a Cassino (FR) l'11/10/1971 C.F.: GNN BDT 71R11 C034N;  
**GIANNINI** Cosmo nato a Venafro ( IS) il 2/03/1961 C.F.: GNN CSM 61C02 L725N;  
**GIANNINI** Franco nato a Venafro (IS) il 25/01/1963 C.F.: GNN FNC 63A25 L725W;  
**GIANNINI** Maria Pia nata a Venafro ( IS) il 14/03/1965 C.F.: GNN MRP 65C54 L725J;  
**GIANNINI** Rita nata a Venafro ( IS) l' 11/07/1956 C.F.: GNN RTI 56L51 L725C;  
**LAUTIERI** Assunta nata a Venafro ( IS) il 18/09/1942 C.F.: LTR SNT 42P58 L725N;  
**MASCIO** Nicola nato a Venafro ( IS) il 3/11/1960 C.F.: MSC NCL 60S03 L725R;  
**MASCIO** Nicoletta nata a Venafro ( IS) il 13/02/1976 C.F.: MSC NLT 76B53 L725Z;  
**MARTINO** Francesco Maria nato a Cassino ( FR) il 28/10/1972 C.F: MRT FNC 72R28 C034J;  
**SCARABEO** Maria nata a Venafro ( IS) il 10/04/1942 C.F.. SCR MRA 42D50 L725F;  
**SERAFINI** Carmelina nata a Venafro ( IS) il 21/09/1950 C.F.: SRF CML 50P61 L725I;  
**SERAFINI** Patrizia nata ad Agnone ( IS) il 20/12/1953 C.F: SRF PRZ 53T60 A080H;  
**SIMEONE** Anna Rita nata a Venafro (IS) il 28/05/1966 C.F.: SMN NRT 66E68 L725A;  
**SIMEONE** Andrea nato a Milano ( MI) il 2/04/1974 C.F.. SMN NDR 74D02 F205H;  
**SIMEONE** Maria Rosaria nata a Paderno Dugnano ( MI) il 9/10/1967 C.F.: SMN MRS 67R48 G220V;  
**TESTA** Carmela nata a Venafro ( IS) il 15/07/1938 C.F.: TST CML 38L55 L725B;

**CONSIDERATO** che sono stati assolti gli obblighi di comunicazione ai proprietari ai sensi della L. 241 artt. 7 – 8 mediante avvisi di avvio del procedimento prott. dal n.. 7440 a n. 7449 del 22/09/2005, senza che siano state avanzate osservazioni da parte dei proprietari.



**CONSIDERATO** che a tutte le Ditte concordatarie è stata liquidata l'indennità di esproprio mediante ordinativo diretto di pagamento;

**VISTO** che sigg. **CAPOCASALE** e **MARTINO** non hanno accettato l'indennità offerta e che, pertanto, si è provveduto a mettere a disposizione della competente Soprintendenza la somma di € 23.944,50 per la costituzione del relativo deposito amministrativo presso la Cassa Depositi e Prestiti;

**D E C R E T A:**

Sono acquisiti al Demanio dello Stato, mediante espropriazione, gli immobili siti nel Comune di Venafro ( IS), loc. Verlasce al foglio n. **18** part.lle nn. **124 sub 1-2-3-4-5-6, 128 sub 1 - 2 e 340**, di proprietà delle Ditte identificate nelle premesse, ai fini della migliore tutela e valorizzazione dell'area archeologica.

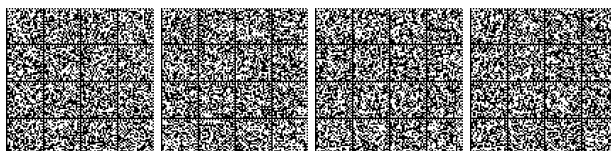
Il Soprintendente per i Beni Archeologici del Molise è incaricato di curare la notifica agli interessati e la pubblicazione del presente provvedimento, nonché le operazioni inerenti la trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari e la voltura in catasto, l'immissione in possesso ed ogni altro adempimento relativo all'esecuzione del presente decreto di esproprio, secondo le modalità ed i termini previsti dagli artt. 23 e 24 del D.P.R. 8.06.2001, n. 327.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034 ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Roma, li

**15 DIC. 2008**

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Stefano De Caro



*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**PROCTER & GAMBLE - S.r.l.**  
Roma, viale Cesare Pavese n. 385  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05858891004

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).*

Medicinale: **ACTONEL**

Numeri di A.I.C. e confezioni:

AIC 034568030/M "5 mg compresse rivestite con film" 28 (2 x 14) compresse in blister; AIC 034568016/M - "5 mg compresse rivestite con film" 14 compresse in blister; AIC 034568042/M - "5 mg compresse rivestite con film" 84 (6 x 14) compresse in blister; AIC 034568028/M "5 mg compresse rivestite con film" 20 (2 x 10) compresse in blister; AIC 034568055/M "5 mg compresse rivestite con film" 140 (10 x 14) compresse in blister; AIC 034568079/M - "30 mg compresse rivestite con film" 28 (2 x 14) compresse in blister; AIC 034568067/M - "30 mg compresse rivestite con film" 14 compresse in blister; AIC 034568081/M "35 mg compresse rivestite con film" 1 compressa in blister; AIC 034568093/M "35 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister; AIC 034568105/M "35 mg compresse rivestite con film" 4 compresse in blister; 034568117/M "35 mg compresse rivestite con film" 10 compresse in blister; AIC 034568129/M "35 mg compresse rivestite con film" 12 compresse in blister; AIC 034568131/M "35 mg compresse rivestite con film" 16 compresse in blister; 034568143/M "75 mg compresse rivestite con film" 2 compresse in blister; 034568156/M "75 mg compresse rivestite con film" 4 compresse in blister; 034568168/M "75 mg compresse rivestite con film" 6 compresse in blister; 034568170/M "75 mg compresse rivestite con film" 8 compresse in blister;

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE

Variante SE/H/192/01-03,05/IA/047 tipo IA n. 1 all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento: Modifica del nome e/o dell'indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Present: Actonel 5,30,35 mg Estonia: sanofi-aventis Estonia OÜ Tatari 6 Tallinn. Actonel 75 mg France: Procter & Gamble Pharmaceuticals France SAS 96-114 avenue Charles de Gaulle 92200 Neuilly-sur-Seine, France. Sweden: Aventis Pharma AB Box 47604 11794 Stockholm Sweden. Estonia: sanofi-aventis Estonia OÜ Tatari 6 Tallinn.

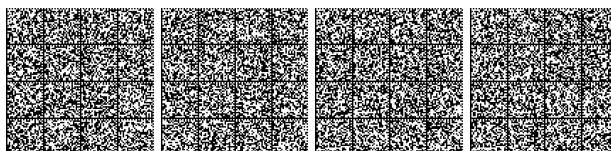
Proposed: Actonel 5,30,35 mg Estonia: sanofi-aventis Estonia OÜ Pärnu mnt. 139 E/2 11317 Tallinn. Actonel 75 mg France: Procter & Gamble Pharmaceuticals France SAS 163-165 Quai Aulagnier 92600 Asnières-sur-Seine France. Sweden: sanofi-aventis AB Box 14142 167 14 Bromma Sweden. Estonia: sanofi-aventis Estonia OÜ Pärnu mnt. 139 E/2 11317 Tallinn.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

*N. Romano*

Un procuratore: Nicoletta Romano





**PFIZER ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71

Capitale sociale € 375.784.800,00

Codice fiscale n. 06954380157

Partita I.V.A. n. 01781570591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

**SPECIALITÀ MEDICINALE: ZOLOFT**

25mg compresse rivestite con film - 7 compresse AIC n.

027753122

25mg compresse rivestite con film - 28 compresse AIC n.

027753134

100mg compresse rivestite con film - 15 compresse AIC n.

027753045

100mg compresse rivestite con film - 30 compresse AIC n.

027753110

50mg compresse rivestite con film - 15 compresse divisibili

AIC n. 027753033

50mg compresse rivestite con film - 30 compresse divisibili

AIC n. 027753108

Titolare AIC: Pfizer Italia S.r.l. - Via Isonzo, 71 - 04100

Latina

IA.38a - Modifica minore di una procedura di prova approvata

(STP S 144.2) per correggere un errore tipografico a pag. 15

Appendix 1, da: the relative standard deviation of the peak

areas should be no greater than 1.0% a: the relative

standard deviation of the peak areas should be no greater

than 2.0%.

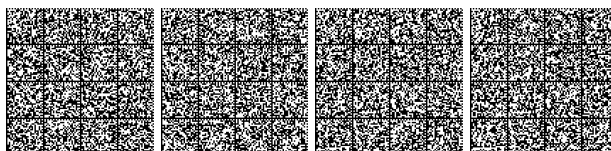
**SPECIALITÀ MEDICINALE: TATIG**

50mg compresse rivestite con film - 15 compresse divisibili

AIC 027754047

50mg compresse rivestite con film - 30 compresse divisibili

AIC 027754086



100mg compresse rivestite con film - 15 compresse AIC  
027754050

100mg compresse rivestite con film - 30 compresse AIC  
027754098

Titolare AIC: Bioindustria Farmaceutici S.r.l. - Via Isonzo,  
71 - 04100 Latina.

IA.38a - Modifica minore di una procedura di prova approvata  
(STP S 144.2) per correggere un errore tipografico a pag. 15  
Appendix 1 da: the relative standard deviation of the peak  
areas should be no greater than 1.0% a: the relative  
standard deviation of the peak areas should be no greater  
than 2.0%.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla  
data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14  
del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data  
della sua pubblicazione in G.U.

Un Procuratore - D.ssa Antonietta Pazardjiklian



**PFIZER ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71  
 Capitale sociale € 375.784.800,00  
 Codice fiscale n. 06954380157  
 Partita I.V.A. n. 01781570591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: ZYVOXID.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

A.I.C. n. 035410(tutte le confezioni)/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.1 - Modifica del nome e/o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Pfizer Italia S.r.l., s.s. 156, km 50, 04010 B.go S. Michele (LT), a: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina - Procedura n. UK/H/0439/001-004/IA/056.

Specialità medicinale: CLEOCIN Ovulo Vaginale.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 ovuli - A.I.C. n. 028535033/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.1 - Modifica del nome e/o indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da: Pfizer Italia S.r.l., s.s. 156, km 50, 04010 B.go S. Michele (LT), a: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

Procedura n. IE/H/0119/001/IA/009.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
 dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

S-09519 (A pagamento).

**PFIZER ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71  
 Capitale sociale € 375.784.800,00  
 Codice fiscale n. 06954380157  
 Partita I.V.A. n. 01781570591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: RELPAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg - 40 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 035307 (tutte le confezioni)/M.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.38a - Modifica minore della procedura di prova approvata STP I 2.643 per il prodotto finito - Procedura n. UK/H/0432/001-002/IA/031.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
 dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

S-09522 (A pagamento).

**PFIZER ITALIA - S.r.l.**

Sede legale in Latina, via Isonzo n. 71  
 Capitale sociale € 375.784.800,00  
 Codice fiscale n. 06954380157  
 Partita I.V.A. n. 01781570591

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: HALCION.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

125 microgrammi compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 024713048;

125 microgrammi compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 024713063;

250 microgrammi compresse, 10 compresse - A.I.C. n. 024713051;

250 microgrammi compresse, 20 compresse - A.I.C. n. 024713075.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.9 - Eliminazione dell'officina Pfizer Manufacturing Belgium, Rijksweg 12, 2870 Puurs, Belgio sito responsabile della produzione completa del prodotto finito (bulk, confezionamento, controllo e rilascio dei lotti).

Specialità medicinale: ZAVEDOS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 mg capsule, 1 capsula - A.I.C. n. 027441056;

10 mg capsule, 1 capsula - A.I.C. n. 027441043;

5 mg capsule, 1 capsula - A.I.C. n. 027441031.

Titolare A.I.C.: Pfizer Italia S.r.l., via Isonzo n. 71, 04100 Latina.

IA.39a - Cambio dell'inchiostro usato per marcare le capsule.

Da: black ink 1012 Opacode S-1-8152 HV, a: ink 1028 Opacode S-1-27794 Black.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
 dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

S-09520 (A pagamento).

**Benedetti S.p.A.**

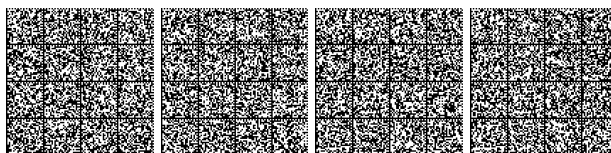
Vicolo De' Bacchettoni 3 - Pistoia

*Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: NORADOX. Confezioni e numeri AIC: "2 mg compresse" 30 compresse divisibili, A.I.C. 037740014; "4 mg compresse" 20 compresse divisibili, A.I.C. 037740026. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003: 42.a.1. Modifica del periodo di validità del prodotto finito come confezionato per la vendita: da 24 mesi a 36 mesi. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Delegato  
 Sig. Dario Lelio Di Sario

T-09ADD544 (A pagamento).



**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: BACTRIM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«160 mg + 800 mg compresse» 16 compresse - A.I.C. n. 021978046.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IA 32b: modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott. Maurizio Giaracca

C-092041 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: ROCEFIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluz. iniettabile uso i.m.» - A.I.C. n. 025202058;

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluz. iniett. uso i.m.» + kit - A.I.C. n. 025202110;

«1 g/10 ml polvere e solvente per soluz. iniettabile uso e.v.» - A.I.C. n. 025202096.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IA n. 9: eliminazione di un sito produttivo in cui viene effettuato il controllo dei lotti (F.Hoffmann-La Roche AG-Grenzach-Wyhlen, Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott. Maurizio Giaracca

C-092043 (A pagamento).

**Roche - S.p.a.**

Milano, piazza Durante n. 11  
Codice fiscale n. 00747170157

Specialità medicinale: ROCEFIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«250 mg/2 ml polvere e solvente per soluz. iniett.le uso i.m.» - A.I.C. n. 025202019;

«500 mg/2 ml polvere e solvente per soluz. iniett.le uso i.m.» - A.I.C. n. 025202033;

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluz. iniettabile uso i.m.» - A.I.C. n. 025202058;

«1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluz. iniett. uso i.m.» + kit - A.I.C. n. 025202110;

«1 g/10 ml polvere e solvente per soluz. iniettabile uso e.v.» - A.I.C. n. 025202096;

«2 g polvere per soluzione per infusione» - A.I.C. n. 025202108.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274: Modifica di tipo IA n. 9: eliminazione di un sito produttivo del principio attivo (F.Hoffmann-La Roche Ltd-Basilea-Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott. Maurizio Giaracca

C-092042 (A pagamento).

**LPB Istituto Farmaceutico - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.r.l., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% soluzione cutanea flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0207/01-02/IA/056.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE Tipo IA No. 8 b 1). Sostituzione del produttore responsabile del rilascio dei lotti in Italia, escluso il controllo dei lotti: da: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, IT, 21040 Origgio (VA), Italy; a: Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata (NA), Italy.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092136 (A pagamento).

**LPB Istituto Farmaceutico - S.r.l.**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.r.l., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: DASKIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% soluzione cutanea flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629057/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 30 ml - A.I.C. n. 028629069/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 028629119/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0207/01-02/IA/055.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE. Tipo IA No. 9. Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito Novartis Pharma AG, Basilea, Svizzera.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092137 (A pagamento).



**LPB Istituto Farmaceutico - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.r.l., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: RIXIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

80 mg capsule rigide, 28 capsule - A.I.C. n. 034776017/M;

160 mg capsule rigide, 28 capsule - A.I.C. n. 034776029/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento SE/H/0406/01-02/IA/085.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE. Tipo IA No. 22°: Presentazione di Certificate of Suitability TSE della Farmacopea Europea nuovi (R1-CEP 2001-332-Rev00, R1-CEP 2002-115-Rev00, R1-CEP 2001-211-Rev00, R1-CEP 2003-172-Rev00) e aggiornati (R1-CEP 2002-110-Rev00), relativi alla gelatina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092138 (A pagamento).

**LPB Istituto Farmaceutico - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.r.l., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: ZIRAVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg compresse rivestite con film 21 compresse - A.I.C. n. 029173059;

500 mg compresse rivestite con film 14 compresse - A.I.C. n. 029173061 (Sospesa\*);

250 mg compresse rivestite con film 21 compresse - A.I.C. n. 029173010;

250 mg compresse rivestite con film 15 compresse - A.I.C. n. 029173034 (Sospesa\*);

125 mg compresse rivestite con film 10 compresse - A.I.C. n. 029173046 (Sospesa\*).

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE depositata il 17 dicembre 2008, Tipo IA n. 9. Eliminazione dell'officina di confezionamento del prodotto finito Famar Italia S.p.a., Baranzate di Bollate (MI).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

(\*) Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092135 (A pagamento).

**LPB Istituto Farmaceutico - S.r.l.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.r.l., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: RIXIL - 80 mg e 160 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 034776/M.

Confezioni: tutte le confezioni dei dosaggi citati autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0406/03-04/IA/052.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE. Tipo IA No. 8a: sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti. Aggiunta di Novartis Farmacéutica S.A., Ronda de Santa Maria n. 158, E-08210 Barberà del Vallès/Barcelona, Spagna.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092139 (A pagamento).

**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FAMVIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg compresse rivestite con film, 21 compresse - A.I.C. n. 029172057;

500 mg compresse rivestite con film, 14 compresse - A.I.C. n. 029172069 (sospesa\*);

250 mg compresse rivestite con film, 21 compresse - A.I.C. n. 029172018;

250 mg compresse rivestite con film, 15 compresse - A.I.C. n. 029172032 (sospesa\*);

125 mg compresse rivestite con film, 10 compresse - A.I.C. n. 029172044 (sospesa\*).

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE depositata il 17 dicembre 2008, Tipo IA n. 9. Eliminazione dell'officina di confezionamento del prodotto finito Famar Italia S.p.a., Baranzate di Bollate (MI).

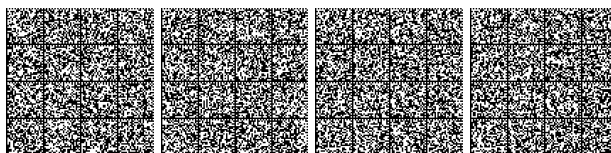
I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

(\*) Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092146 (A pagamento).



**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TAREG - 80 mg e 160 mg compresse rivestite con film - A.I.C. n. 033178/M.

Confezioni: tutte le confezioni dei dosaggi citati autorizzate all'immissione in commercio in Italia a seguito di procedura di mutuo riconoscimento.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0406/03-04/IA/052.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE. Tipo IA No. 8a: sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti. Aggiunta di Novartis Farmaceutica S.A., Ronda de Santa Maria n. 158, E-08210 Barberà del Vallès/Barcelona, Spagna.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092140 (A pagamento).

**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TAREG.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

80 mg capsule rigide, 28 capsule - A.I.C. n. 033178017/M;

160 mg capsule rigide, 28 capsule - A.I.C. n. 033178029/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento: SE/H/0406/01-02/IA/085.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE. Tipo IA No. 22°: Presentazione di Certificate of Suitability TSE della Farmacopea europea nuovi (R1-CEP 2001-332-Rev00, R1-CEP 2002-115-Rev00, R1-CEP 2001-211-Rev00, R1-CEP 2003-172-Rev00) e aggiornati (R1-CEP 2002-110-Rev00), relativi alla gelatina.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092141 (A pagamento).

**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: FORADIL (formoterolo fumarato).

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 µg polvere per inalazione, capsula rigida, 30 capsule - A.I.C. n. 027660051;

12 µg polvere per inalazione, capsula rigida, 60 capsule - A.I.C. n. 027660075.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE, depositata 23 dicembre 2008 - Tipo IA n. 8 b1. Modifica del sito responsabile del rilascio dei lotti. Aggiunta di Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131, 80058 Torre Annunziata (NA) come produttore responsabile del rilascio dei lotti. Escluso il controllo dei lotti.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092142 (A pagamento).

**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% soluzione cutanea flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0207/01-02/IA/056.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE Tipo IA No. 8 b 1). Sostituzione del produttore responsabile del rilascio dei lotti in Italia, escluso il controllo dei lotti: da Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, IT, 21040 Origgio (VA), Italy a Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131, Torre Annunziata (NA), Italy.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092143 (A pagamento).

**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: TEGRETOL Bambini 20 mg/ml sciroppo.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 250 ml - A.I.C. n. 020602037.

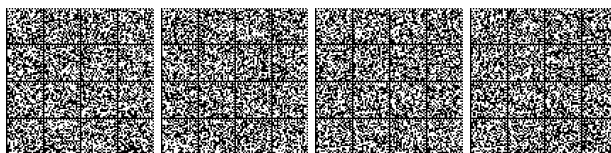
Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE depositata il 18 dicembre 2008, Tipo IA n. 8 b. 1). Aggiunta di un produttore responsabile del rilascio dei lotti, escluso il controllo dei lotti: Novartis Farma S.p.a., via Provinciale Schito n. 131, 80058 Torre Annunziata (NA), Italia.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092145 (A pagamento).



**Novartis Farma - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del D.L. 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Novartis Farma S.p.a., largo Umberto Boccioni n. 1, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1% soluzione cutanea flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176055/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 30 ml - A.I.C. n. 028176067/M;

1% spray cutaneo, soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 028176117/M.

Numero procedura mutuo riconoscimento: UK/H/0207/01-02/IA/055.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE. Tipo IA No. 9. Eliminazione del sito di produzione del prodotto finito Novartis Pharma AG, Basilea, Svizzera.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Achille Manasia

C-092144 (A pagamento).

**ALPHARMA - ApS**

Sede legale in Dalslandsgade 11,  
2300 Kobenhavn, Copenhagen S, Danimarca  
Partita I.V.A. n. 61094628

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Specialità medicinale: VANCOMICINA ALPHARMA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

in tutte le confezioni autorizzate.

Modifica apportata ai sensi del regolamento 1084/2003/CE - MRP n. DK/H/181/01-02/IB/11; Modifica Tipo IB n. 36a, consistente nell'aggiunta di una nuova forma di contenitore.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
Sante Di Renzo

S-09517 (A pagamento).

**SCHARPER - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45  
Capitale sociale € 2.900.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 09098120158  
Partita I.V.A. n. 10771570156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo del 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Scharper S.p.a., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale FLUSS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«40 mg + 25 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 021360021.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione Tipo IA n. 15 - Presentazione di un aggiornamento del certificato di idoneità della Farmacopea europea per la sostanza attiva furosemide (R0-CEP 2004-005-Rev 01), da parte del produttore autorizzato «F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a., viale Milano n. 26, 36041 Alte di Montecchio Maggiore (VI)».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante:  
dott. Marco Cartolari

C-092149 (A pagamento).

**A.F.O.M. MEDICAL - S.p.a.**

Milano, via Amundsen n. 6  
Codice fiscale n. 01039760010  
Partita I.V.A. n. 12293170150

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: A.F.O.M. Medical S.p.a., via Amundsen n. 6, 20148 Milano.

Specialità medicinale: GLICEROLO CAMOMILLA E MALVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 microclismi g 3 - A.I.C. n. 029915016;

6 microclismi g 6 - A.I.C. n. 029915028;

6 microclismi g 9 - A.I.C. n. 029915030.

7.c con conseguenti 7a, 7b e 8b2: Aggiunta di un sito di produzione per tutto il processo produttivo e per il rilascio dei lotti, incluso il controllo dei lotti: anche presso Zeta Farmaceutici, via Galvani n. 10, 36066 Sandrigo (VI) 32.a. Modifica della dimensione del lotto da 575 kg a 2000 kg.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A.F.O.M. Medical S.p.a.  
Il legale rappresentante: Vincenzo Trapanese

M-0964 (A pagamento).

**ALMUS S.r.l.**

VIA CESAREA 11/10 - 16121 Genova  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01575150998

*Riduzione prezzi al pubblico di specialità medicinali per uso umano.*

Specialità medicinale: ACIDO TRANEXAMICO ALMUS.

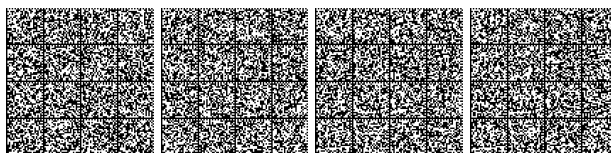
Confezione: "500 mg soluzione iniettabile per uso intramuscolare o endovenoso, per uso orale o locale" 5 fiale da 5 ml

A.I.C. 036834012, classe S.S.N.: A - prezzo Euro 3,87.

I prezzi di cui sopra, che non includono le due riduzioni del 5% di cui alle determinazioni AIFA del 03/07/2006 e del 27/09/2006, entreranno in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N. il giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il Procuratore:  
Dorotea Lo Iacono

T-09ADD543 (A pagamento).



**HEXAL S.p.A.**

Agrate Brianza (MI), Via Paracelso, 16  
Partita IVA n. 04929081000

*Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

ACICLOVIR Hexal "800 mg compresse", 35 compresse

AIC n. 034904033 Classe S.S.N.: A84 - prezzo al pubblico: euro 31,54.

Tale prezzo, comprensivo delle riduzioni di cui alle Determinazioni AIFA 03.07.2006 e 27.09.2006, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un Procuratore:  
Elena Marangoni

T-09ADD568 (A pagamento).

**GLAXOSMITHKLINE  
CONSUMER HEALTHCARE S.P.A.**  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00867200156

*Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in Commercio di Specialità Medicinale per Uso Umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: GlaxoSmithKline Consumer Healthcare S.p.A. - Via Zambelletti s.n.c. - Baranzate (MI)

Medicinale: SEDOTUS - Confezione: "1,54 mg/ml Sciroppo" flacone 150 ml - AIC n. 019771043

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) N. 1084/2003:

Modifica Tipo IB 2 - Modifica del nome della specialità medicinale: da Sedotus a Bronchenolo Active.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Alessandra Canali

T-09ADD570 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Bayer S.p.a., con sede e domicilio legale in viale Certosa n. 130, 20156 (Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05849130157.

Specialità medicinale: ALIANE compresse rivestite con film.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1x21 compresse rivestite - A.I.C. n. 037376011/M;

3x21 compresse rivestite - A.I.C. n. 037376023/M;

6x21 compresse rivestite - A.I.C. n. 037376035/M;

13x21 compresse rivestite - A.I.C. n. 037376047/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/03: IB p. 14b: Modifica del produttore del principio attivo o del materiale iniziale/intermedio/reagente del processo produttivo di un principio attivo qualora non sia disponibile un certificato d'idoneità della Farmacopea Europea. Nuovo produttore (sostituzione o aggiunta).

MRP n. NL/H/0702/001/IB/016:

da: Starting material (prasterone) suppliers: Proquina, Mexico, Bayer Schering Pharma AG, Bergkamen, Germany, Hubei Fangtong, China;

a: Starting material (prasterone) suppliers: Proquina, Mexico, Bayer Schering Pharma AG, Bergkamen, Germany, Hubei Fangtong, China, Shanghai Jingli, China, Shaanxi Quanxin, China, ChenGu Zhenhua, China.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente:  
dott. Salvatore Lenzo

S-09556 (A pagamento).

**A.C.R.A.F. S.p.A  
AZIENDE CHIMICHE RIUNITE  
ANGELINI FRANCESCO**

*(Società a socio unico e sotto la direzione  
e coordinamento di FINAF S.p.A.)*

Cod. Fisc. e num. iscrizione Reg. Impr. di Roma 03907010585

*MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ MEDICINALI PER USO UMANO.* Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

TITOLARE: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma

MEDICINALE: Tachipirina

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

1000 mg, 12 compresse effervescenti AIC n° 012745143

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 17a: modifica del retest period del pa: da nessun retest a 5 anni.

MEDICINALE: Tachipirina

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

120mg/5ml sciroppo, flacone 120 ml AIC n° 012745016

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: Tipo IB n. 38c: Aggiunta nuova metodica HPLC per la determinazione del 4-aminofenolo.

MEDICINALE: Unitramarim

CONFEZIONI E NUMERI DI A.I.C.:

"100 mg compresse a rilascio prolungato" 20 compresse, A.I.C. n. 032102055

MODIFICA APPORTATA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1084/2003: Tipo IA n. 7b1 e Tipo IA n. 7a: Sostituzione dell'officina A.C.R.A.F. S.p.A. Via Vecchia del Pinocchio, 22 - 60131 Ancona, con la nuova officina LAMP San Prospero S.p.A. Via della Pace 25/a - 41030 San Prospero (Modena), per le fasi di confezionamento primario e secondario dei lotti di prodotto finito.

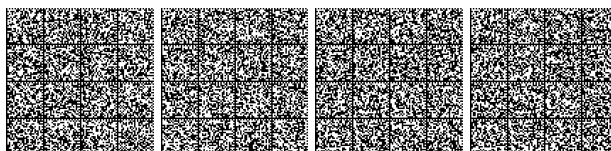
DECORRENZE DELLE MODIFICHE: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

A.C.R.A.F. S.P.A.  
Il Procuratore Speciale: Dott. Gianfranco Giuliani

T-09ADD538 (A pagamento).





**ABIOGEN PHARMA - S.p.a.**

Sede legale in Ospedaletto - Pisa, via Meucci n. 36  
Codice fiscale n. 05200381001

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità medicinale: GLADIO.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg compresse rivestite, 40 compresse - A.I.C. n. 031220015.

Codice pratica: N1B/07/2346.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003: Tipo IB n. 7 c): aggiunta di un sito produttivo per tutto il processo produttivo del prodotto finito, tutte le altre operazioni di produzione eccettuato il rilascio del lotto: Industrias Farmaceuticas Almirall Prodesfarma S.L., officina di Sant Andreu de la Barca, Barcellona (Spagna).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:  
dott. Massimo Di Martino

S-09548 (A pagamento).

**MYLAN S.p.A.**

Sede operativa in Cinisello Balsamo, 20092 - MI, Via Aquileia n. 35  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 13179250157

*Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n.274.

Medicinale: Lorazepam Mylan Generics

Confezione: "2.5 mg compresse" - 20 compresse AIC n: 035992027 Mod. tipo IA n. 32a: Modifica della dimensione di lotto del prodotto finito - Aumento fino 10 volte.

Medicinale: Captopril e Idroclorotiazide Mylan Generics

Confezione: "50 mg + 25 mg compresse" - 12 compresse AIC n: 036770016 Modifica tipo IA - n. 7b)1 + 7a) + 8b)1: Aggiunta del sito di produzione Pharma Pack Kft responsabile del confezionamento primario, del confezionamento secondario e del rilascio dei lotti (escluso il controllo dei lotti).

Medicinale: Atenololo Mylan Generics

Confezione: "100 mg compresse" - 42 compresse AIC n: 029468028; "100 mg compresse" - 50 compresse AIC n: 029468030; Modifica tipo IB - n. 37b)+ 38c): Aggiunta tra le specifiche al rilascio di una procedura di prova e della relativa specifica del prodotto finito Uniformità delle unità di dosaggio Conforme a Ph. Eur. 2.9.40.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
Rossella Benedici

T-09ADD540 (A pagamento).

**RECORDATI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Matteo Civitali n. 1  
Codice fiscale n. 00748210150

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* (Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274).

Titolare: Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.

Specialità medicinale: PROCTOLYN.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,1 mg/g + 10 mg/g crema rettale» tubo 30 g - A.I.C. n. 021925060.

Modifica apportata ai sensi del regolamento n. 1084/2003/CE:

IB n. 38c: Modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova, identificazione dei conservanti con metodo TLC a: Identificazione dei conservanti con metodo HPLC;

IB n. 38c: Modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova da: determinazione del contenuto dei principi attivi Fluocinolone acetone con metodo HPLC/ TLC e Chetocaina cloridrato con metodo GC a: determinazione del contenuto dei principi attivi con unico metodo HPLC.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:  
dott.ssa Annarita Franzì

S-09529 (A pagamento).

**BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Boehringer Ingelheim Italia s.p.a., Sede Legale Reggello (Firenze) - Loc. Prulli 103/c.

Specialità medicinale: SURFACTAL

Confezione e numero A.I.C.:

"1g/50 ml soluzione per infusione" flacone da 50 ml AIC n°026751026

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

- Modifica tipo IA n.9 Eliminazione di un sito di produzione del prodotto finito: Boehringer Ingelheim Pharma GmbH & Co KG - Birkendorfer Str.65 - 88397 Biberach an der Riss (Germania).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003:

- Modifica tipo IA n.9: Eliminazione di un sito per il confezionamento secondario del prodotto finito: Unifarma Lda, Avenida de Padua - Lisboa (Portogallo).

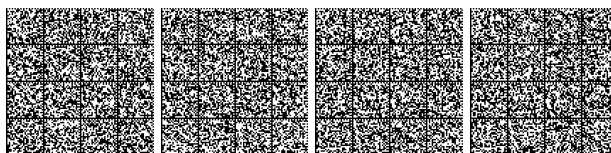
I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Boehringer Ingelheim Italia S.P.A.  
P.P.(G. Maffione)

P.P.(M. Cencioni)

T-09ADD555 (A pagamento).



**ASTELLAS PHARMA S.P.A.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. - Codice pratica N1B/08/1859.

Titolare: Astellas Pharma S.p.A., via delle Industrie 1, 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: IOSALIDE

Confezioni e numeri di A.I.C.:

500 mg compresse rivestite con film - 12 compresse - AIC 024401022

500 mg compresse rivestite con film - 8 compresse - AIC 024401010 (sospesa)

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Tipo IB 33 - Modifica minore della produzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore della determinazione di revoca della sospensione.

L'Amministratore Delegato  
Dr. Maurizio G. Bruno

T-09ADD536 (A pagamento).

**ASTRAZENECA S.p.A.**

Sede Legale: Palazzo Volta - Via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI)  
Codice Fiscale n° 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Specialità Medicinale: Unimax e Unimax Mite compresse

Confezione e numero A.I.C.: tutte - AIC n. 033993/M

Variatione Tipo IA 39 - depositata in data 19 giugno 2007.

Modifica o aggiunta di impressioni, punzonature o di altri contrasegni apposte su compresse o su capsule, compresa la sostituzione o l'aggiunta di inchiostri usati per marcare il medicinale.

Procedura di Mutuo Riconoscimento SE/H/0140/01-02/IA/020 conclusasi in data 23.07.2007.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un Procuratore  
Dott. Achille Beretta

T-09ADD556 (A pagamento).

**LAMPUGNANI FARMACEUTICI S.p.A.**

Via Gramsci 4-20014 Nerviano (MI)  
C.F. 00738630151

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2007, n. 274.

TITOLARE: LAMPUGNANI FARMACEUTICI SpA - VIA GRAMSCI 4-20014 NERVIANO (MI)

Medicinale: LAMPOFLEX 1% schiuma cutanea

Confezione: contenitore sotto pressione 50 g - A.I.C. n° 025824095

MODIFICA apportata ai sensi del regolamento (CE) 1084/2003: Variazi.B-42.a1 Modifica del periodo di validità del prodotto finito- come confezionato per la vendita. Da: 2 anni A: 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione in *G.U.*

Lampugnani Farmaceutici S.P.A.  
L'Amministratore Unico  
Dr. Franco Bertacco

T-09ADD562 (A pagamento).

**Aurobindo Pharma (Italia) S.r.l.**

Sede sociale: Vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano  
Codice Fiscale n° 06058020964

*Pubblicazione di riduzione prezzo al pubblico del seguente medicinale.*

TAMSULOSINA AUROBINDO 0,4 mg capsule rigide a rilascio prolungato, 20 capsule - AIC n.037427059, Classe A, Prezzo: Euro 9,30

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni del 5% ai sensi delle Det. A.I.F.A. del 3 luglio 2006 e 27 settembre 2006, entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore Speciale  
Dr. Maria Paola Carosio

T-09ADD561 (A pagamento).

**Fidia Farmaceutici S.p.A.**

*MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO.* Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007 n. 274.

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale OMEPRAZOLO FIDIA

Confezioni e numeri AIC

"10 mg capsule rigide gastroresistenti" 14 capsule - AIC 037896014

"20 mg capsule rigide gastroresistenti" 14 capsule - AIC 037896026

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione tipo IB n. 37a. Modifica di una specifica del prodotto finito: restringimento dei limiti di una specifica (dissolution test).

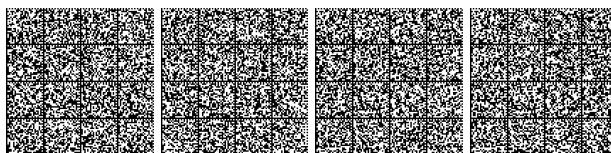
Variatione tipo IA n. 38a. Modifica di una procedura di prova del prodotto finito: Modifica minore di una procedura di prova approvata (Metodica analitica Impurezza RRT 0.29).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *G.U.*

Direttore Generale:  
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD564 (A pagamento).



**Fidia Farmaceutici S.p.A.**

*MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO.*  
Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007 n. 274.

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

SPECIALITA' MEDICINALE: ACICLIN

CONFEZIONI E NUMERI A.I.C.: "5% crema" tubo 10 g (AIC 028614156)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione tipo IA n.9: Eliminazione del sito di produzione ZETA FARMACEUTICI S.p.A. con sede in Via Galvani n. 10, 36066 Sandrigo (VI) per le fasi di produzione e confezionamento primario e secondario.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *GU*.

Direttore Generale:  
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD563 (A pagamento).

**Fidia Farmaceutici S.p.A.**

*MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO.*  
Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274.

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale ABBA

Confezioni e numeri AIC

"875mg+125mg compresse rivestite con film" 12 cpr (AIC 036816015)

"875mg+125mg polvere per sospensione orale" 12 bust. (AIC 036816027)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB 42.a1: Modifica della validità del prodotto finito, come confezionato per la vendita da 18 mesi a 2 anni.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *GU*.

Direttore Generale:  
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD576 (A pagamento).

**Fidia Farmaceutici S.p.A.**

*MODIFICA SECONDARIA DI UN'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO DI MEDICINALE PER USO UMANO.*  
Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274.

TITOLARE: FIDIA Farmaceutici S.p.A. - Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

Medicinale GLUCOSAMINA FIDIA

Confezioni e numeri AIC

"1500 mg polvere per soluzione orale" 20 bustine (AIC 036817017)

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione di tipo IB 42.a1 - Modifica della validità del prodotto finito, come confezionato per la vendita da 2 anni a 3 anni.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *GU* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLE MODIFICHE: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *GU*.

Direttore Generale:  
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD575 (A pagamento).

**Fidia Farmaceutici S.p.A.**

*Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007, n.274*

TITOLARE: Fidia Farmaceutici S.p.A., Via Ponte della Fabbrica 3/A - 35031 Abano Terme PD

SPECIALITA' MEDICINALE: FIDATO - CONFEZIONI E NUMERI A.I.C:

"250 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso i.m." 1 flac.+1 f. solv. 2 ml (AIC 035867011)

"500 mg/2 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso i.m." 1 flac.+1 f. solv. 2 ml (AIC 035867023)

"1 g/3,5 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso i.m." 1 flac.+1 f. solv. 3,5 ml (AIC 035867035)

"1 g/10 ml polvere e solvente per soluzione iniettabile uso e.v." 1 flac.+1 f. solv. 10 ml (AIC 035867047)

"2 g polvere per soluzione per infusione" 1 flac. (AIC 035867050)

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1084/2003: Variazione IB 15.b1: Presentazione di un certificato di idoneità della Farmacopea Europea (R1-CEP 2000-158 Rev. 01) relativo al principio attivo ceftriaxone sodico sterile da parte del nuovo produttore HANMI FINE CHEMICAL Co. Ltd. - 1248-8 Chongwang Dong - Shihung City 429-848 Kyonggi-Do- Repubblica di Corea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: giorno successivo alla pubblicazione in *GU*.

Direttore Generale:  
Dott. Lanfranco Callegaro

T-09ADD574 (A pagamento).

**SANDOZ S.p.A.**

Origgio (VA) Largo Umberto Boccioni, 1  
C.F. n. 00795170158

*Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

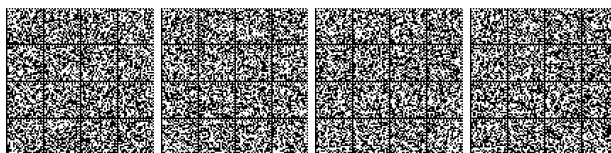
ACICLOVIR Sandoz "800 mg compresse", 35 compresse -

AIC n. 033731050 - Classe S.S.N.: A84 - prezzo al pubblico: euro 31,54.

Tale prezzo, comprensivo delle riduzioni di cui alle Determinazioni AIFA 03.07.2006 e 27.09.2006, entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un Procuratore:  
Elena Marangoni

T-09ADD569 (A pagamento).



**EPIFARMA S.R.L.**

Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopopia (PZ)  
PARTITA IVA: 01135800769

*Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione  
in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: INDOSTAC

Confezione e numero di A.I.C. :

- "200 mg compresse" 30 compresse divisibili AIC 037246079

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

2 Modifica del nome del prodotto medicinale.

Variatione della denominazione da INDOSTAC a INDOBUFENE  
EPIFARMA, DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:  
Giuseppe Irianni

T-09ADD580 (A pagamento).

**EPIFARMA S.R.L.**

Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopopia (PZ)  
PARTITA IVA: 01135800769

*Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione  
in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: EPIXINA

Confezione e numero di A.I.C. :

- "2 mg compresse" 30 compresse divisibili AIC 037246079

- "4 mg compresse" 20 compresse divisibili AIC 037246081

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

2 Modifica del nome del prodotto medicinale.

Variatione della denominazione da EPIXINA a DOXAZOSINA  
EPIFARMA DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:  
Giuseppe Irianni

T-09ADD581 (A pagamento).

**EPIFARMA S.R.L.**

Sede Legale: Via San Rocco, 6 – 85033 Episcopopia (PZ)  
PARTITA IVA: 01135800769

*Modifica secondaria di Autorizzazione all' Immissione  
in Commercio di Specialità Medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: AGATUZ

Confezione e numero di A.I.C. :

- "6.25mg compresse divisibili" 28 compresse AIC 036335014

- "25 mg compresse divisibili" 30 compresse AIC 036335026

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274:

2 Modifica del nome del prodotto medicinale.

Variatione della denominazione da AGATUZ a CARVEDILOLO  
EPIFARMA DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

L'Amministratore Unico:  
Giuseppe Irianni

T-09ADD582 (A pagamento).

**BRISTOL-MYERS SQUIBB S.r.l.**

*Riduzione del prezzo di vendita  
al pubblico di specialità medicinale.*

BRISTOL-MYERS SQUIBB S.R.L., con sede legale e domicilio fiscale in Sermoneta (LT) via del Murillo km 2,800, codice fiscale 00082130592, partita iva 01726510595.

Specialità medicinale: TENSOZIDE 20 mg + 12,5 mg compresse

Confezione: 1 Blister 14 compresse Codice AIC n. 029004013, Classe A

Prezzo al pubblico: 7,94 Euro (IVA inclusa)

Il suddetto prezzo, che non include le riduzioni di prezzo di cui alle determinazioni AIFA del 3 Luglio e 27 Settembre 2006, entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Direttore Affari Regolatori:  
Dr. Sandro Imbesi

T-09ADD583 (A pagamento).

**Teva Pharmaceuticals LTD**

5 Chancery Lane, Clifford's Inn  
Londra EC4A 1BU – Regno Unito

*Modifiche secondarie di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

Medicinale: Copaxone

Codice A.I.C.: 035418/M - in tutte le confezioni autorizzate.

Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1084/2003/CE:

1) Tipo IA.8b.1: Sostituzione sito per il rilascio lotti (da Teva Pharmaceuticals Europe B.V., PO Box 206, 3640 AE Mijdrecht, NL a Teva Pharmaceuticals Europe B.V., P.O. Box 43011, 3540 AA Utrecht, NL) (MRP UK/H/0453/002/IA/083).

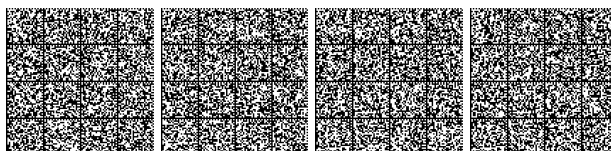
2) Tipo IA.13 a: Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo. a) Modifica minore di una procedura di prova approvata (determinazione di piperidina residua nel principio attivo glatiramer acetato) (MRP UK/H/0453/002/IA/085).

3) Tipo IB.13 b: Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo. Altre modifiche di una procedura di prova, inclusa la sostituzione o l'aggiunta di una procedura di prova (sostituzione della procedura di prova per la determinazione dei residui di tiroxina brominata nel principio attivo glatiramer acetato (da TLC a HPLC) (MRP UK/H/0453/002/IB/087).

4) Tipo IA.13 a: Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo. a) Modifica minore di una procedura di prova approvata (determinazione del tempo di ritenzione relativo e della distribuzione di peso molecolare di glatiramer acetato) (MRP UK/H/0453/002/IA/088).

5) Tipo IA.13 a: Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo. a) Modifica minore di una procedura di prova approvata (per la determinazione del titolo e del contenuto di impurezze/prodotti di degradazione in glatiramer acetato) (MRP UK/H/0453/002/IA/089).

6) Tipo IB.33: Modifica minore del processo di produzione del prodotto finito (riposizionamento del filtro finale più vicino alla macchina di riempimento) (MRP UK/H/0453/002/IB/090).



7) Tipo IA.8 a: Modifica del sito responsabile del rilascio dei lotti o del sito responsabile del controllo della qualità del prodotto finito. Sostituzione o aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti (aggiunta di un sito alternativo per il controllo microbiologico dei lotti - Teva Pharmaceuticals Industries Ltd, Gerusalemme, Israele) (MRP UK/H/0453/002/IA/095).

8) Tipo IA.38 a: Modifica minore di una procedura di prova approvata per la determinazione del titolo e delle impurezze nel prodotto finito (MRP UK/H/0453/002/IA/096).

9) Tipo IA.38 a: Modifica minore di una procedura di prova approvata per determinare l'attività biologica del prodotto finito (MRP UK/H/0453/002/IA/097).

10) Tipo IA.31 a: Modifica delle procedura di prova o dei limiti in process applicati durante la produzione del medicinale. a) restringimento dei limiti di una procedura di prova (Bioburden test) sulla soluzione in bulk prima della filtrazione: alert level da MT 30 cfu/ml a MT 3 cfu/ml, action level da MT 300 cfu/ml a MT 30 cfu/ml (MRP UK/H/0453/002/IA/020).

11) Tipo IA.13 a: variazione IA 13a Modifica di una procedura di prova di un principio attivo o di un materiale di partenza/intermedio/reagente utilizzato nel processo di produzione del principio attivo. a) Modifica minore di una procedura di prova approvata (relativamente alla determinazione del titolo relativo del principio attivo glatiramer acetato) (MRP UK/H/0453/001-002/IA/064).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *G.U.*

Un Procuratore  
Dr.ssa Anna Mariani

T-09ADD557 (A pagamento).

### FederFARMA.CO

#### Distribuzione e Servizi in Farmacia S.p.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 12480880157

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. Modifica apportata ai sensi del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2007 n° 274: Codice pratica N1B/08/1070.

Titolare: FEDERFARMA.CO Distribuzione e Servizi in Farmacia S.p.A., Via Cavriana 14 - 20134 Milano

Specialità medicinale: CLOTRIMAZOLO FEDERFARMA.CO

Confezione e numero di AIC:

1% Crema- Tubo 30 g - AIC n.036931018

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1084/2003:

Variazione Tipo IB, n. 42a1 - Modifica della validità del prodotto finito come confezionato per la vendita:

da 2 anni a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art.14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *G.U.*

Il Presidente E Legale Rappresentante  
Dr. Guido Nocerino

T-09ADD558 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

#### Avviso di rettifica

In riferimento all'inserzione S-09335 della *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 3 febbraio 2009 alla pag. 48 riguardante la specialità medicinale LASONIL 2,5% gel alla riga dove è scritto:

1) Variazione tipo IA n. 15a aggiornamento CEP ketoprofene per Bidachem: R1-CEP 2002-097-Rev 00;

2) Variazione tipo IA n. 15a Aggiornamento CEP ketoprofene per SIMS: R1-CEP 2002-097, Rev 00;

si legge come segue:

1) Variazione tipo IA n. 15a Aggiornamento CEP ketoprofene per Bidachem: R1-CEP2002-010, Rev 01;

2) Variazione tipo IA n. 15a Aggiornamento CEP ketoprofene per SIMS: R1-CEP 2002-097-Rev 01.

Resta invariato il resto.

Un procuratore dirigente:  
dott. Salvatore Lenzo

S-09557 (A pagamento).

### BAYER - S.p.a.

#### Avviso di rettifica

In riferimento all'inserzione S-09331 della *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 3 febbraio 2009 alla pag. 43 riguardante la specialità medicinale BAYPRESS, alla riga dove è scritto:

TIPO IB 38 b: modifica di una procedura di prova del prodotto finito c);

si legge come segue:

Tipo IB 38.c: Modifica di una procedura di prova del prodotto finito.

Resta invariato il resto.

Un procuratore dirigente:  
dott. Salvatore Lenzo

S-09558 (A pagamento).

### ASTELLAS PHARMA S.P.A.

#### Avviso di rettifica

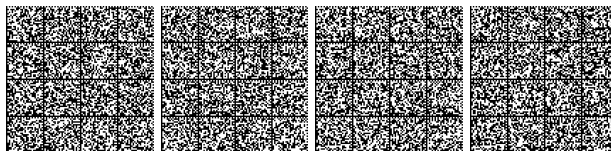
Nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n.12 del 31 gennaio 2009 (avviso T-09ADD391),

specialità medicinale ZINERYT, dove è scritto Tipo IA n.33, leggasi Tipo IB n.33.

specialità medicinale LOCOIDON, Tipo IB 37b, dove è scritto minore/uguale 30g, leggasi maggiore/uguale 30g, dove è scritto maggiore/uguale 95°, leggasi maggiore/uguale 95%

L'Amministratore Delegato  
Dr. Maurizio G. Bruno

T-09ADD535 (A pagamento).



**SANOFI AVENTIS S.p.A.**  
Sede Legale: in Milano, Viale L. Bodio, 37/b

*AVVISO DI RETTIFICA*

“nell’Avviso T-09ADD466 riguardante la specialità FRISIUM pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n° 15 del 7 febbraio 2009 al rigo 12 leggasi: Tipo IB n. 38.c anziché IA n. 38.c

Drug Regulatory Affairs Manager:  
Dr.ssa Daniela Lecchi

T-09ADD537 (A pagamento).

**SANDOZ S.p.A.**

*Avviso di rettifica*

Titolare: Sandoz S.p.a. Largo U. Boccioni, 1 - 21040 Origgio (VA)  
Nell’ avviso n. T-09ADD491, riguardante la specialità medicinale ZATIMAR, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 15 del 07 Febbraio 2009, alla pagina 105, deve tenersi nullo il seguente testo:

Numero di procedura: NL/H/0711/001-002-003/IA/005

Modifica Tipo IA n. 11a - Modifica della dimensione dei lotti del principio attivo o del prodotto intermedio. Fino a dieci volte la dimensione originaria del lotto approvata con l’autorizzazione all’immissione in commercio.

Un Procuratore:  
Dr.ssa Elena Marangoni

T-09ADD565 (A pagamento).

**Mylan S.p.A.**

Sede operativa in Cinisello Balsamo, 20092 - MI, Via Aquileia n. 35  
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

*Avviso di Rettifica relativo all’ avviso T-09ADD464 sulla G.U. parte II - n. 15 del 07/02/2009 per i seguenti prodotti medicinali medicinale*

Modifica secondaria di un’Autorizzazione all’Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n.274.

Medicinale: PACLITAXEL MYLAN GENERICS dove è scritto “AIC n.: /M” leggasi “AIC n.: 037771/M”

Medicinale: RANITIDINA MYLAN GENERICS dove è scritto “AIC n.: /M” leggasi “AIC n.: 035302/M”

Medicinale: SIMVASTATINA MYLAN GENERICS dove è scritto “AIC n.: /M” leggasi “AIC n.: 037398/M e 037420/M”

Medicinale: TAMSULOSINA MYLAN GENERICS dove è scritto “AIC n.: /M” leggasi “AIC n.: 037004/M”

Medicinale: TERBINAFINA MYLAN GENERICS dove è scritto “AIC n.: /M” leggasi “AIC n.: 036747/M”

Un Procuratore  
Rossella Benedici

T-09ADD541 (A pagamento).

*CONCESSIONI DI DERIVAZIONE  
DI ACQUE PUBBLICHE*

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**Assessorato dei Lavori Pubblici**  
**Servizio del Genio Civile di Sassari**

Si rende noto che, con determinazione n. 3702/57626 del 12 dicembre 2008, è stato concesso alla ditta Zirolia Mario, con sede in Porto Torres salvo i diritti di terzi, di derivare mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua da Sorgente in località Monte Rasu in agro del Comune di Stintino per uso irriguo. La concessione di durata trentennale, è regolata da disciplinare n. 9665 di repertorio del 18 novembre 2008.

Codice fiscale ZRLMRA62E19G924U.

Il direttore del servizio:  
ing. Marco Dario Cherchi

C-092045 (A pagamento).

*CONCESSIONI DEMANIALI*

**COMUNE DI PONZA**  
**(Provincia di Latina)**  
Piazza C. Pisacane  
Tel. 0771/80108

Prot. n. 920.

Il Comune di Ponza (LT) rende noto che con l’istanza ricevuta il 30 ottobre 2008 la società Marina di Ponza S.r.l. con sede in Nettuno, porto turistico BOX 12B ha avanzato domanda di concessione demaniale marittima cinquantennale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 509/97 di uno specchio acqueo di Cala dell’Acqua per realizzare e gestire un porto turistico nell’ambito del progetto per il recupero ambientale dell’area dell’ex cava di bentonite della Samip ed ha proposto a questo Comune la stipula di una convenzione urbanistica per la realizzazione concordata con tutti gli Organi di tutela ambientale di un progetto di recupero ambientale dell’area ex Samip di proprietà comunale.

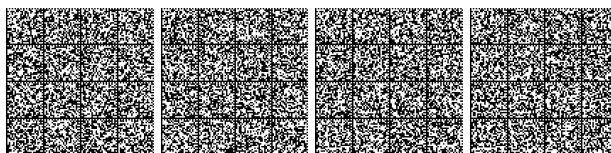
Il testo integrale della domanda di concessione è stato pubblicato presso l’albo pretorio del Comune.

Ai sensi dell’art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509 tutti coloro che possono avervi interesse possono presentare entro il giorno 2 aprile 2009 termine finale di pubblicazione, le osservazioni che credano opportune, nonché le eventuali opposizioni e domande in concorrenza, facendo avvertenza che, tali osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza se pervenute successivamente alla scadenza del predetto termine, non potranno essere prese in considerazione.

Ponza, 5 febbraio 2009

L’assessore delegato:  
Sandolo Benedetto

S-09533 (A pagamento).



**COMUNE DI PONZA  
(Provincia di Latina)**Piazza C. Pisacane  
Tel. 0771/80108

Prot. n. 921.

Il Comune di Ponza (LT) rende noto che con l'istanza ricevuta il 9 maggio 2008 la società Marina di Ponza S.r.l. con sede in Nettuno, porto turistico BOX 12B ha avanzato domanda di concessione demaniale marittima cinquantennale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 509/97 per la realizzazione delle parti turistiche delle opere previste nel nuovo piano regolatore portuale adottato dalla Capitaneria di Porto di Gaeta di intesa con il Comune di Ponza ed esaminato favorevolmente dal Consiglio Superiore dei LL.PP.

Il testo integrale della domanda di concessione è stato pubblicato presso l'albo pretorio del Comune.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 2 dicembre 1997, n. 509 tutti coloro che possono avervi interesse possono presentare entro il giorno 2 aprile 2009 termine finale di pubblicazione, le osservazioni che credano opportune, nonché le eventuali opposizioni e domande in concorrenza, facendo avvertenza che, tali osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza se pervenute successivamente alla scadenza del predetto termine, non potranno essere prese in considerazione.

Ponza, 5 febbraio 2009

L'assessore delegato:  
Sandolo Benedetto

S-09532 (A pagamento).

**AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA***AVVISO*

L'Autorità Portuale di Genova comunica che la ditta C.F.M. di De Caro & C. ha presentato istanza per il rinnovo di concessioni già assentite mediante accorpamento in unico titolo con scadenza 31.12.2015. Ai fini di cui all'art. 18 Reg. Cod. Nav. l'istanza è pubblicata integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Genova fino al 24.02.09 nonché nel sito dell'Autorità Portuale di Genova [www.porto.genova.it](http://www.porto.genova.it).

Il Presidente  
Luigi Merlo

T-09ADG572 (A pagamento).

*VARIANTE PIANO REGOLATORE***COMUNE DI MENTANA  
(Provincia di Roma)**

*Avviso di deposito - Adozione programma integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica di tre comprensori interni al perimetro urbano in località S. Croce.*

Il responsabile del Servizio urbanistica,

Visto l'articolo 23 della legge n. 1150/42 e successive integrazioni e modificazioni;

Visto l'art. 16 la legge n. 179/92;

Visti l'articolo 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Vista la legge regionale n. 36/87 art. 5;

Visto l'art. 44 della L.R. n. 38/99 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale n. 22/97;

Visto il decreto legislativo n. 380/2001 art. 89;

Vista la Variante al P.R.G. del Comune di Mentana approvato con delibera di G.R. n. 1383 del 14 marzo 1996, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 24 del 30 agosto 1996;

Vista la delibera di C.C. n. 54 del 10 dicembre 2008 esecutiva a norma di legge;

Rende noto:

che presso la Segreteria comunale è depositato per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 14 febbraio 2009 data di inserimento del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana Parte 2<sup>a</sup>, Foglio delle inserzioni, unitamente a tutti gli atti che vi fanno riferimento:

Programma integrato di intervento per la riqualificazione urbanistica di tre comprensori interni al perimetro urbano in località S. Croce.

adottato con delibera di C.C. n. 54 del 10 dicembre 2008 esecutiva a norma di legge.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi, possono essere presentate eventuali osservazioni da parte di enti pubblici, Istituti, associazioni e privati cittadini od anche opposizioni da parte dei proprietari di immobili o di altri cittadini aventi un interesse legittimo da tutelare.

Le osservazioni e le opposizioni, su carta da bollo da € 14,62 e recanti la data, la firma e l'indicazione del domicilio del proponente unitamente a due copie di essa in carta libera, con allegati gli eventuali elaborati grafici possono essere presentate alla Segreteria comunale.

Mentana, 10 febbraio 2009

Il responsabile del settore urbanistica:  
ing. Nevio Pasqui

S-09542 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

*ERRATA-CORRIGE*

*Comunicato riguardante all'avviso n. C-0724933 riguardante la GE HEALTHCARE - S.r.l. (Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Parte II - n. 148 del 22 dicembre 2007).*

Nell'avviso n. C-0724933 riguardante GE HEALTHCARE - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte II - n. 148 del 22 dicembre 2007, alla pagina 83,

dove è scritto:

«... 1 siringa preriempita 5 ml - A.I.C. n. 028993071; ...»,

leggasi:

«... 1 siringa preriempita 15 ml - A.I.C. n. 028993071; ...».

C-092213.



# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG		PAG
"Antares Industries SRL" .....	20	COOPERATIVA TABACCAI p.a.....	2
"Antares Vertriebs GmbH" .....	20	Ducato Consumer S.r.l.....	22
ARTFIDI LOMBARDIA s.c.r.l. ....	3	Ducato S.p.A. ....	19
AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO .....	2	EMF-IT 2008-1 S.r.l.....	20
BANCA VALSABBINA - S.c.p.a. ....	4	FARCOM - S.p.a.....	3
BPL Mortgages S.r.l.....	6	FAREN INDUSTRIE CHIMICHE SPA .....	3
BPL Mortgages S.r.l.....	8	FIORUCCI FINANCE S.r.l. ....	21
BPL Mortgages S.r.l.....	10	Golden Bar (Securitisation) S.r.l. ....	4
BPL Mortgages S.r.l.....	12	MELIORBANCA S.P.A. ....	20
BPL Mortgages S.r.l.....	14	"P.&L.A. S.R.L." .....	20
BPL Mortgages S.r.l.....	17	"P.&L.A. S.R.L." .....	20
CONFARTIGIANATO FIDI PESARO E URBINO società cooperativa. ....	2	POLIS Fondi Immobiliari. ....	1
		Pubblica Funding No. 1 S.r.l.....	19
		RINASCITA - S.p.a. ....	3
		S.I.R.E. - S.p.a. Società di Investimento e Ricerca Europea. ....	3
		SO.G.A.S. - S.p.a. Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto. ....	2

ITALO ORMANNI, *direttore*ALFONSO ANDRIANI, *redattore*  
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(GU-2009-GU2-082) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



\* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 0 9 0 2 1 4 \*

**€ 5,00**